

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA

REGIONE
CAMPANIA



Periodico Settimanale
Napoli 25 maggio 2010
Anno XL numero 40

PARTE I



Atti della Regione

DECRETO DEL PRESIDENTE - n. 109 del 21 maggio 2010

AFFARI GENERALI DELLA PRESIDENZA E COLLEGAMENTI CON GLI ASSESSORI - Decreto di ripartizione delle funzioni tra i componenti della Giunta regionale

IL PRESIDENTE

PREMESSO :

- che il Presidente dell'Ufficio Elettorale Centrale Regionale della Campania, con verbale del 17 aprile 2010 ha proclamato eletto Presidente della Giunta Regionale della Campania il capolista della lista regionale che ha conseguito la maggiore cifra elettorale;

VISTI:

- l'art. 122, quinto comma, della Costituzione;
- l'art. 47 dello Statuto della Regione Campania che disciplina le attribuzioni del Presidente della Giunta regionale;
- l'art. 51 e l'art. 53 dello Statuto che disciplinano le attribuzioni della Giunta regionale;
- l'art. 46, comma 3, l'art. 47, comma 1, lett. c) e d) , l'art. 50, commi 2, 3 e 4 dello Statuto che regolano il procedimento di nomina e revoca dei componenti della Giunta regionale, nonché di attribuzione degli incarichi all'interno della stessa, e fissano in dodici il numero degli Assessori, compreso il Vice Presidente;
- l'art. 46, comma 7 dello Statuto, in materia di attribuzioni del Vice Presidente;
- il DPGR n. 106 del 19.5.2010, come rettificato dal DPGR n. 107 del 19.5.2010, con il quale si è provveduto alla nomina dei componenti della Giunta regionale, ivi compreso il Vice Presidente, rinviando a successivo decreto la ripartizione delle funzioni tra gli stessi, ai sensi dell'art. 50, comma 4, dello Statuto;

RITENUTO:

- di provvedere alla ripartizione delle funzioni tra i componenti della Giunta regionale;

DECRETA

1. Con decorrenza ad ogni effetto dalla data del presente decreto:
 - a. all'avv. **Giuseppe De Mita**, nato ad Avellino, il 27 aprile 1968, Vice Presidente della Giunta regionale, è attribuito l'incarico di Assessore al Turismo e ai Beni culturali con delega nelle seguenti materie:
 - 1) Sviluppo e promozione del turismo;
 - 2) Strutture ricettive e infrastrutture turistiche;
 - 3) Beni culturali;
 - 4) Studio e ricerche di marketing.Fermo restando quanto previsto dall'art. 46, comma 7, dello Statuto, il Vice Presidente può essere delegato dal Presidente a svolgere le sue funzioni in caso di impedimento temporaneo o di assenza.
 - b. al prof. ing. **Edoardo Cosenza**, nato a Napoli, il 3 maggio 1958, è attribuito l'incarico di Assessore ai Lavori pubblici e Protezione civile con delega nelle seguenti materie:
 - Opere e Lavori pubblici;
 - Espropriazioni;
 - Protezione civile sul territorio e Difesa del suolo;
 - Geotecnica, Geotermia, Cave, Torbiere, Acque minerali e termali.

- c. al dott. **Gaetano Giancane**, nato a Melendugno (LE), il 10 ottobre 1947, è attribuito l'incarico di Assessore al Bilancio con delega nelle seguenti materie:
- Bilancio;
 - Ragioneria e tesoreria;
 - Finanze e tributi.
- d. alla prof.ssa **Caterina Miraglia**, nata a Napoli, il 29 gennaio 1951, è attribuito l'incarico di Assessore all'Istruzione e alla promozione culturale, con delega nelle seguenti materie:
- Istruzione e Edilizia scolastica;
 - Promozione culturale;
 - Musei e Biblioteche.
- e. al prof. **Severino Nappi**, nato a Napoli, il 15 aprile 1965, è attribuito l'incarico di Assessore al Lavoro e alla Formazione professionale con delega nelle seguenti materie:
- Lavoro;
 - Formazione e orientamento professionale;
 - Politiche dell'emigrazione e dell'immigrazione.
- f. al dott. **Giovanni Romano**, nato a Mercato San Severino (SA), il 25 agosto 1962, è attribuito l'incarico di Assessore all'Ambiente con delega nelle seguenti materie:
- Ecologia;
 - Tutela dell'ambiente e disinquinamento;
 - Programmazione e gestione dei rifiuti.
- g. all'on. **Ermanno Russo**, nato a Marigliano (NA), il 4 ottobre 1956, è attribuito l'incarico di Assessore all'Assistenza sociale e al Demanio e patrimonio con delega nelle seguenti materie:
- Attività sociali;
 - Assistenza sociale;
 - Demanio e patrimonio.
- h. al dott. **Ernesto Sica**, nato a Salerno, il 27 agosto 1971, è attribuito l'incarico di Assessore al Contenzioso e all'Attività dei comitati di controllo, con delega a formulare alla Giunta le proposte di delibera di conferimento del patrocinio e di designazione di avvocati esterni relativamente al contenzioso civile, penale, amministrativo e tributario, nonché le proposte di delibere nelle ipotesi transattive.
L'Assessore è inoltre delegato nelle seguenti materie:
- Informatizzazione dell'attività contenziosa e della documentazione legislativa e giurisprudenziale dell'Avvocatura, Biblioteca;
 - Supporto, monitoraggio, verifica, valutazione e controllo dei settori CO.RE.CO. sezione regionale e sezioni provinciali;
 - Riconoscimento della personalità giuridica privata ad associazioni e fondazioni.
- i. al dott. **Pasquale Sommese**, nato a Cimitile (NA), il 4 luglio 1956, è attribuito l'incarico di Assessore al Personale e agli Enti locali con delega nelle seguenti materie:
- Affari generali, gestione e formazione del personale;
 - Organizzazione e metodo;
 - Rapporti con province, comuni, comunità montane e consorzi.
- j. all'on. **Marcello Tagliatela**, nato a Napoli, il 29 novembre 1955, è attribuito l'incarico di Assessore all'Urbanistica e territorio con delega nelle seguenti materie:
- Urbanistica e governo del territorio;
 - Tutela dei beni ambientali e paesistici;
 - Edilizia pubblica ed abitativa;
 - Monitoraggio e controllo degli accordi di programma.

- k. al prof. **Guido Trombetti**, nato a Napoli, il 4 aprile 1949, è attribuito l'incarico di Assessore all'Università e alla ricerca scientifica con delega nelle seguenti materie:
- Università;
 - Ricerca scientifica;
 - Statistica, sistemi informativi ed informatica.
- l. al sen. prof. ing. **Sergio Vetrella**, nato a Napoli, il 6 settembre 1947, è attribuito l'incarico di Assessore ai Trasporti, viabilità ed Attività produttive con delega nelle seguenti materie:
- Trasporti e viabilità;
 - Demanio marittimo, navigazione, porti, aeroporti, opere marittime;
 - Sviluppo economico.
2. Il Vice Presidente e gli altri Assessori componenti della Giunta regionale, nell'esercizio degli incarichi attribuiti:
- operano in costante raccordo con il Presidente, riferendo in merito ai temi e alle questioni di maggior rilievo attinenti all'espletamento della delega, in modo da assicurare l'univocità dell'indirizzo politico-amministrativo, l'unità dei metodi e dell'azione collegiale di governo e delle iniziative da assumere;
 - si attengono alla direzione politica e agli indirizzi del Presidente e concorrono alla realizzazione del programma, ferma restando la potestà del Presidente di esercizio diretto dell'azione, anche per singoli atti, nei casi dallo stesso ritenuti di particolare rilevanza politica e strategica;
 - nell'ambito delle materie loro delegate:
 - garantiscono la partecipazione agli organismi di livello interregionale e nazionale con le istanze istituzionali interessate, in particolare nell'ambito della Conferenza delle Regioni e delle Provincie autonome e delle commissioni nelle quali essa si articola;
 - curano, altresì, anche su mandato del Presidente, i rapporti con i cittadini e le rappresentanze delle formazioni sociali, economiche e culturali;
 - curano la coerenza dell'azione regionale, per la materia attinente all'incarico, con le politiche promosse dall'Unione Europea;
 - garantiscono il necessario impulso all'attività delle strutture organizzative della Regione ed il costante raccordo delle stesse con il Capo di Gabinetto del Presidente e con la Conferenza dei Dirigenti di vertice delle strutture regionali, da esso presieduta.
3. Sono riservate alla competenza del Presidente:
- le determinazioni circa l'indirizzo politico generale;
 - l'agricoltura;
 - la sanità;
 - i rapporti internazionali e con l'Unione Europea della Regione, nonché i rapporti della stessa con gli enti territoriali interni ad altri Stati;
 - i rapporti con il Governo e con gli organi di coordinamento dei rapporti tra Stato e Regioni;
 - i rapporti con il Consiglio regionale;
 - la programmazione strategica, economica e in materia di fondi europei e FAS;
 - gli atti di indirizzo interpretativo e applicativo, le direttive, le circolari ed atti di carattere generale non demandati ad altri organi della Regione, nonché l'organizzazione degli Uffici regionali;
 - le proposte di delibera relative all'instaurazione di giudizi attivi e passivi dinanzi alla Corte Costituzionale, nonché dinanzi agli organismi giudiziari competenti nel caso di controversie a carattere sovranazionale ed internazionale;
 - la promozione di accordi e intese comunque denominati e la relativa sottoscrizione;
 - le nomine e le designazioni, nonché le relative proposte nel caso di nomine e designazioni di competenza della Giunta regionale;
 - i patrocini e le altre forme di onorificenza;

- la nomina dei dirigenti, anche su proposta dell'Assessore al ramo;
 - le ulteriori attribuzioni previste dall'articolo 47 dello Statuto, nonché ogni altro incarico non espressamente attribuito al Vice Presidente ed agli altri componenti della Giunta regionale.
4. Il Presidente può attribuire al Vice Presidente o ad altri componenti della Giunta regionale ulteriori deleghe per il compimento di singole attività, progetti, o per la cura di ulteriori materie, ivi comprese le seguenti:
- relazioni con gli organi di coordinamento per i rapporti tra Stato e Regioni;
 - rapporti e collegamenti con il Consiglio regionale;
 - coordinamento amministrativo della polizia locale e funzioni relative ai beni confiscati nelle azioni in favore delle vittime di criminalità;
 - proposte di riforma in materia tributaria anche in relazione all'implementazione del federalismo fiscale;
 - disabilità;
 - sport;
 - cultura e spettacolo;
 - politiche giovanili;
 - ciclo integrato delle acque.
5. E' disposta l'immediata notifica del presente decreto al Vice Presidente ed agli altri componenti della Giunta Regionale.
6. E' disposto l'invio del presente decreto all'A.G.C. Gabinetto del Presidente ed all'A.G.C. Affari Generali della Giunta regionale per il seguito di Competenza.
7. E' disposto l'invio del presente decreto al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Caldoro

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile – Settore Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento - **Decreto dirigenziale n. 602 del 18 maggio 2010 - P.O.R. Campania 2000 - 2006 - Misura 1.8 Azione b) - Delibera di G.R. n.1082/2005 - Bando per la "Realizzazione di interventi di messa in sicurezza, risanamento e recupero del costruito, di proprietà degli Enti Locali, interessato dalla presenza di materiali contenenti amianto (L.257/92 e D.P.R. 8.09.94 e ss mm ed ii)" - Decreto dirigenziale n.693 del 10 ottobre 2005. Beneficiario Finale: Comune di Vallo della Lucania (SA) - D.D. n.209 del 05.04.2006. Operazione: "Edifici scolastici". Chiusura operazione.**

PREMESSO CHE, con Delibera di Giunta Regionale n.1082 del 4.08.05, tra l'altro, venivano approvati i criteri e gli indirizzi da inserire nel bando pubblico per la *"Realizzazione di interventi di messa in sicurezza, risanamento e recupero del costruito, di proprietà degli Enti Locali, interessato dalla presenza di materiali contenenti amianto (L.257/92 e D.P.R. 8.09.94 e ss mm ed ii)"* da finanziare con i fondi F.E.S.R., nell'ambito dell'Azione b), Misura 1.8 del P.O.R., di cui al Q.C.S. 2000/2006;

CHE, con decreto del dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente e del Responsabile della Misura 1.8 n.693 del 10.10.05, pubblicato sul B.U.R.C. n.54 del 24.10.05, veniva, tra l'altro, approvato il bando pubblico per la *"Realizzazione di interventi di messa in sicurezza, risanamento e recupero del costruito, di proprietà degli Enti Locali, interessato dalla presenza di materiali contenenti amianto (L.257/92 e D.P.R. 8.09.94 e ss mm ed ii)"*;

CHE, con decreto n. 209 del 05.04.2006 del Responsabile dell'Asse 1 e del Responsabile della Misura 1.8, veniva, tra l'altro, approvato l'elenco dei progetti ammessi alla partecipazione dei fondi di cui sopra (Allegato A) e venivano ammessi a finanziamento i progetti ivi inclusi, per l'importo complessivo di € 16.254.353,01;

CHE il progetto: *"Realizzazione di interventi di messa in sicurezza, risanamento e recupero del costruito, di proprietà degli Enti Locali, interessato dalla presenza di materiali contenenti amianto : Edifici scolastici"*, proposto dal Comune di Vallo della Lucania (SA), nella qualità di Beneficiario Finale, rientrava nell'elenco dei progetti ammessi con il decreto n.209/06 alla partecipazione dei fondi FESR del P.O.R - Misura 1.8 - Azione b), di cui al Q.C.S. 2000/2006, per il **costo totale ammissibile di € 119.950,00**, a valere sulle somme già impegnate con la delibera di G.R. n.4068/01 sui capitoli: 2180 – imp. n.4875, 2182 – imp. n.4876 - e 2184 – imp. n.4877 del bilancio di esercizio finanziario 2001, nella misura, rispettivamente, del 50%, del 35% e del 15%;

CHE il B.F., con nota prot. n. 7630 del 16.05.06, acquisita al protocollo regionale n. 509429 del 16.05.06, trasmetteva il decreto dirigenziale n.209/06, sottoscritto per accettazione dal legale rappresentante e dal Responsabile Unico del Procedimento;

CONSIDERATO

CHE, sulla base della documentazione tecnica, amministrativa e contabile trasmessa dal Beneficiario Finale ai fini della erogazione del finanziamento, comprensiva, tra l'altro, di specifiche dichiarazioni del legale rappresentante e del R.U.P. (prot. n. 8868 del 26.06.2007), attestanti : *"l'assoluto rispetto, in ogni fase di attuazione del procedimento riguardante il progetto ammesso a finanziamento, della normativa nazionale e comunitaria in materia di conferimento degli incarichi tecnici e di affidamento dei lavori e di quella dello specifico settore di interesse con particolare riferimento a quello relativo alla bonifica dei siti contaminati da amianto ed alla sicurezza"*, l'A.G.C. Ecologia, in conformità al punto 9) dell'Allegato A del Decreto Dirigenziale n. 693/2005, disponeva, in favore del Comune di Vallo della Lucania (SA) la liquidazione delle somme di seguito specificate :

- € **48.870,32**, a titolo di **I acconto**, salvo conguaglio finale, giusto Decreto Dirigenziale n. 929 del 20.09.2007;
- € **19.546,00**, a titolo di **II acconto**, salvo conguaglio finale, giusto Decreto Dirigenziale n. 434 del 12.06.2008;

- **€ 28.066,23**, a titolo di **III acconto + saldo**, salvo rendicontazione finale, giusto Decreto Dirigenziale n. 241 del 16.03.2009;
per un importo complessivo di **€ 96.482,55**;

CHE, sulla base della documentazione giustificativa delle spese sostenute, trasmessa dal Beneficiario Finale ai fini della rendicontazione dell'intervento, risultava il seguente Quadro di Spesa Finale :

LAVORI	76.278,78
IVA lavori	7.627,88
Spese generali :	
Incentivo art.18 L.109/94 e ss.mm. e ii.	1.859,88
Spese tecniche	8.930,01
IVA Spese tecniche	1.786,00
Totale	96.482,55

CHE, sulla base di quanto documentato dal Beneficiario Finale, le spese concorrenti al costo finale dell'operazione risultavano pagate e quietanzate :

<u>entro il 30/06/2009</u> per un importo di (Euro)	96.482,55
<u>successivamente al 30/06/2009</u> per un importo di (Euro)	0,00

DATO ATTO CHE, sulla base della documentazione trasmessa dal B.F., la spesa finale, in Euro, è rendicontabile come di seguito schematizzato :

a) progetto finanziato unicamente con il POR 2000/2006	119.950,00
b) spesa finale ammissibile	96.482,55
c) spesa finale ammissibile a valere sul POR 2000/2006	96.482,55
d) spesa finale ammissibile su altra fonte di finanziamento	0,00
e) somme erogate dalla Regione	96.482,55
f) debito del Beneficiario Finale	0,00
g) economia sull'impegno originario assunto con delibera di G.R. n.4068/01	23.467,45
h) economia sull'impegno rimodulato con decreto dirigenziale n.349 del 19.05.08	1.258,09
i) spese da detrarre (generate/interessi creditori)	0,00

RITENUTO, in conformità della Delibera di G.R. n. 1100 del 12.06.09, di approvazione delle Linee Guida per la chiusura del POR Campania 2000-2006, e della Delibera di G.R. n. 1820 del 18.12.2009, che ha modificato le scadenze per gli adempimenti di chiusura, nonché della Delibera di G.R. n. 231 del 12.03.2010, di adattamento delle scadenze di chiusura, di poter e dover procedere all'adozione dell'atto formale di ricognizione finale del procedimento amministrativo che identifichi, in maniera definitiva, la chiusura del progetto;

DATO ATTO CHE, sulla base della documentazione trasmessa dal B.F., il progetto "*Realizzazione di interventi di messa in sicurezza, risanamento e recupero del costruito, di proprietà degli Enti Locali, interessato dalla presenza di materiali contenenti amianto : Edifici scolastici*", nel Comune di Vallo della Lucania

(SA) era concluso, sotto il profilo fisico, amministrativo e contabile, entro il termine ultimo per l'ammissibilità della spesa ovvero entro il 30 giugno 2009;

CONSIDERATO CHE, al finanziamento dell'operazione in oggetto, concorrono unicamente i fondi del P.O.R. 2000/2006, con le seguenti quote di partecipazione finanziaria:

- per i fondi comunitari (FESR), **€ 48.241,28** pari al 50% della spesa finale ammissibile;
- per i fondi nazionali, **€ 33.768,89** di competenza statale ed **€ 14.472,38** di competenza regionale, rispettivamente pari al 35% ed al 15% della spesa finale ammissibile;

CHE l'importo complessivo di € 119.950,00, impegnato con la delibera di G.R. n.4068/01 sui capitoli del bilancio regionale 2001: n.2180 – imp. n.4875, n.2182 – imp. n.4876 – e n.2184 – imp. n.4877, veniva rimodulato con decreto dirigenziale n.349 del 19.05.08, sia in ragione del ribasso di gara, sia in ragione dell'ammissibilità delle voci di spesa, sia in ragione delle perizie di variante, relativi ai progetti finanziati con il bando 2001 e con il bando 2005;

CHE, a seguito della rimodulazione dell'impegno di spesa disposto con il citato D.D. n. 349/2008, relativamente all'operazione in parola, veniva assunto un nuovo impegno di € 97.740,64;

RITENUTO CHE, contestualmente alla chiusura dell'operazione, debba procedersi al disimpegno delle economie finali sul finanziamento in parola;

VISTI:

- il P.O.R. ed il relativo C.d.P.;
- i Regolamenti comunitari n.1260 /99, n.1159/00, 438/01, 2355/02 e 448/04;
- il bando della Misura 1.8, azione b), approvato con Delibere di Giunta Regionale n° 4068/01 e n° 4616/01, pubblicate sul B.U.R.C. n° 52 del 8.10.01;
- la delibera di G.R. n.714 del 20 febbraio 2003;
- la delibera di G.R. n.952 del 2 luglio 2004;
- la delibera di G.R. n.663 del 31.maggio 2005;
- la delibera di G.R. della Campania n.1340 del 20.07.2007;
- i decreti dirigenziali dell'A.G.C. Ecologia :
 - n. 209 del 05.04.2006;
 - n. 929 del 20.09.2007;
 - n. 434 del 12.06.2008;
 - n. 241 del 16.03.2009;
- la DGR della Campania n. 1748/2008;
- la DGR della Campania n.1046/09;
- la DGR della Campania n.1100/09;
- la DGR della Campania n.1276/09;
- la DGR della Campania n.1820/09;
- la DGR della Campania n. 231/2010;
- la Legge 7 agosto 1990, n.241 e successive modifiche ed integrazioni;
- la L.R. n.7 del 30.4.2002;
- la DGR. Della Campania. N.960 del 30.05.08;
- le LL RR della Campania n.2 e n.3 del 26.01.2010;
- la DGR. Della Campania n.92 del 10.02.2010;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Team della Misura 1.8

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1) di chiudere l'operazione *"Realizzazione di interventi di messa in sicurezza, risanamento e recupero del costruito, di proprietà degli Enti Locali, interessato dalla presenza di materiali contenenti amianto : Edifici scolastici"*, nel Comune di Vallo della Lucania (SA), ammessa alla partecipazione dei fondi di cui al P.O.R 2000/2006, Misura 1.8, azione b), con D.D. n. 209 del 05.04.2006;

2) di individuare in **€ 96.482,55** la **spesa finale ammissibile** a valere unicamente sulla programmazione 2000/2006, con i seguenti tassi di partecipazione:

- FESR (50%), per **€ 48.241,28**;
- Stato (35%), per **€ 33.768,89**;
- Regione (15%), per **€ 14.472,38**;

3) di individuare un'**economia** di € 23.467,45 sul finanziamento, concesso con D.D. n. 209 del 05.04.2006, di cui all'impegno disposto con delibera di G.R. n.4068/01 sui capitoli del bilancio regionale 2001: n.2180 – imp. N.4875, n.2182 – imp. N.4876 – e n.2184 – imp. N.4877, ovvero un'economia di € 1.258,09, sulla rimodulazione di impegno disposta con **decreto dirigenziale n. 349 del 19.05.08**;

4) di disimpegnare la somma **€ 1.258,09** sui capitoli del bilancio corrente: n.2180 – imp. N.4875, n.2182 – imp. N.4876 – e n.2184 – imp. N.4877;

5) di dare atto che il B.F. resta obbligato a:

- provvedere, ove non già fatto, alla chiusura del conto corrente dedicato e alla restituzione di eventuali rinvenienze economiche mediante versamento da accreditarsi sul conto corrente di Tesoreria Regionale, acceso presso il Banco di Napoli - **IBAN : IT40 1010 1003 5930 0004 0000 005**, specificando dettagliatamente la causale;
- completare, chiudere, custodire e mettere in sicurezza il fascicolo del progetto in parola, compreso tutti i documenti amministrativi e contabili giustificativi dell'operazione, conformemente all'art.38, paragrafo 6, del Reg.(CE) 1260/99, per un periodo minimo di tre anni successivamente al pagamento da parte della Commissione Europea del saldo dell'intervento comunitario sul P.O.R., ferme restando le disposizioni nazionali in materia;
- consentire, in qualsiasi momento, la consultazione della suddetta documentazione alla Regione, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE) ed ai servizi ispettivi della Commissione UE nonché al Valutatore indipendente del POR Campania;

6) di notificare il presente decreto al Sindaco del Comune di Vallo della Lucania (SA), nella qualità di Legale Rappresentante del Beneficiario Finale, per gli adempimenti di competenza;

7) di inviare copia del presente decreto all'Autorità di Gestione, all'Autorità di Pagamento FESR e al Settore Gestione Amministrativa dell'Entrata e della Spesa per gli adempimenti di rispettiva competenza;

8) di inviare copia del presente atto al Settore Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C. nonché sul sito web della Regione Campania.

Il Responsabile della Misura 1.8

- dr.ssa Adelaide Pollinaro –

Il Coordinatore dell'A.G.C. 05

- dr Luigi Rauci –

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile – Settore Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento - **Decreto dirigenziale n. 603 del 18 maggio 2010 - P.O.R. Campania 2000 - 2006 - Misura 1.8 Azione b) - Delibera di G.R. n.1082/2005 - Bando per la "Realizzazione di interventi di messa in sicurezza, risanamento e recupero del costruito, di proprietà degli Enti Locali, interessato dalla presenza di materiali contenenti amianto (L.257/92 e D.P.R. 8.09.94 e ss mm ed ii)" - Decreto dirigenziale n.693 del 10 ottobre 2005. Beneficiario Finale: Comune di Sala Consilina (SA) - D.D. n.209 del 05.04.2006 - Operazione: "Realizzazione interventi di messa in sicurezza, risanamento e recupero del costruito, di proprietà comunale: macello comunale Loc. S. Giovanni e plesso scolastico G. Camera". Chiusura operazione.**

PREMESSO CHE, con Delibera di Giunta Regionale n.1082 del 4.08.05, tra l'altro, venivano approvati i criteri e gli indirizzi da inserire nel bando pubblico per la *"Realizzazione di interventi di messa in sicurezza, risanamento e recupero del costruito, di proprietà degli Enti Locali, interessato dalla presenza di materiali contenenti amianto (L.257/92 e D.P.R. 8.09.94 e ss mm ed ii)"* da finanziare con i fondi F.E.S.R., nell'ambito dell'Azione b), Misura 1.8 del P.O.R., di cui al Q.C.S. 2000/2006;

CHE, con decreto del dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente e del Responsabile della Misura 1.8 n.693 del 10.10.05, pubblicato sul B.U.R.C. n.54 del 24.10.05, veniva, tra l'altro, approvato il bando pubblico per la *"Realizzazione di interventi di messa in sicurezza, risanamento e recupero del costruito, di proprietà degli Enti Locali, interessato dalla presenza di materiali contenenti amianto (L.257/92 e D.P.R. 8.09.94 e ss mm ed ii)"*;

CHE, con decreto n.209 del 05.04.2006 del Responsabile dell'Asse 1 e del Responsabile della Misura 1.8, veniva, tra l'altro, approvato l'elenco dei progetti ammessi alla partecipazione dei fondi di cui sopra (Allegato A) e venivano ammessi a finanziamento i progetti ivi inclusi, per l'importo complessivo di € 16.254.353,01;

CHE il progetto: *"Realizzazione interventi di messa in sicurezza, risanamento e recupero del costruito, di proprietà comunale : macello comunale Loc. S. Giovanni e plesso scolastico G. Camera", proposto dal Comune di sala Consilina (SA), nella qualità di Beneficiario Finale, rientra nell'elenco dei progetti ammessi con il decreto n.209/06 alla partecipazione dei fondi FESR del P.O.R - Misura 1.8 - Azione b), di cui al Q.C.S. 2000/2006, per il **costo totale ammissibile di € 59.000,00**, a valere sulle somme già impegnate con la delibera di G.R. n.4068/01 sui capitoli: 2180 – imp. n.4875, 2182 – imp. n.4876 - e 2184 – imp. n.4877 del bilancio di esercizio finanziario 2001, nella misura, rispettivamente, del 50%, del 35% e del 15%;*

CHE il B.F., con nota prot. n. 6133 del 27.04.06, acquisita al protocollo regionale n. 455688 del 24.05.2006, trasmetteva il decreto dirigenziale n.209/06, sottoscritto per accettazione dal legale rappresentante e dal Responsabile Unico del Procedimento;

CONSIDERATO

CHE, sulla base della documentazione tecnica, amministrativa e contabile trasmessa dal Beneficiario Finale ai fini della erogazione del finanziamento, comprensiva, tra l'altro, di specifica dichiarazione del Legale Rappresentante e del R.U.P. (prot. n. 13830 del 2.11.2006), attestante : *"l'assoluto rispetto, in ogni fase di attuazione del procedimento riguardante il progetto ammesso a contributo, della normativa nazionale e comunitaria in materia di conferimento degli incarichi tecnici e di affidamento dei lavori e di quella dello specifico settore di interesse con particolare riferimento a quello relativo alla bonifica dei siti contaminati da amianto ed alla sicurezza"* , l'A.G.C. Ecologia, in conformità al punto 9 dell'Allegato al Decreto Dirigenziale n. 693/2005, disponeva, in favore del Comune di Sala Consilina (SA), la liquidazione delle somme di seguito specificate:

- € **21.208,75**, a titolo di **I acconto**, salvo conguaglio finale, giusto Decreto Dirigenziale n. 80 dell' 8.03.2007;
- € **6.329,30**, a titolo di **II acconto**, salvo conguaglio finale, giusto Decreto Dirigenziale n. 182 del 02.04.2008;
- € **9.835,02**, a titolo di **III acconto**, salvo conguaglio finale, giusto Decreto Dirigenziale n. 751 dell'8.09.2008;

- **€ 1.967,00, a titolo di saldo, salvo rendicontazione finale**, giusto Decreto Dirigenziale n. 283 del 27.03.2009;

per un importo complessivo di **€ 39.340,07**;

CHE, sulla base della documentazione giustificativa delle spese sostenute, trasmessa dal Beneficiario Finale ai fini della rendicontazione dell'intervento, risultava il seguente Quadro di Spesa Finale :

LAVORI	29.879,65
IVA lavori	2.987,97
Spese generali :	
Incentivo art.18 L.109/94 e ss.mm. e ii.	451,02
Spese tecniche	5.017,86
IVA Spese tecniche	1.003,57
Totale	39.340,07

CHE, sulla base di quanto documentato dal Beneficiario Finale, le spese concorrenti al costo finale dell'operazione risultavano pagate e quietanzate :

<u>entro il 30/06/2009</u> per un importo di (Euro)	39.340,07
<u>successivamente al 30/06/2009</u> per un importo di (Euro)	0,00

nonché quantificata in **€ 0,00 (zero)**, la rinvenienza economica sul conto corrente dedicato all'operazione in parola;

DATO ATTO CHE, sulla base della documentazione trasmessa dal B.F., la spesa finale, in Euro, è rendicontabile come di seguito schematizzato :

a) progetto finanziato unicamente con il POR 2000/2006	59.000,00
b) spesa finale ammissibile	39.340,07
c) spesa finale ammissibile a valere sul POR 2000/2006	39.340,07
d) spesa finale ammissibile su altra fonte di finanziamento	0,00
e) somme erogate dalla Regione	39.340,07
f) debito del Beneficiario Finale	0,00
g) economia sull'impegno originario assunto con delibera di G.R. n.4068/01	19.659,93
h) economia sull'impegno rimodulato con decreto dirigenziale n.349 del 19.05.08	3.077,43
i) spese da detrarre (generate/interessi creditori)	0,00

RITENUTO, in conformità della Delibera di G.R. n. 1100 del 12.06.09, di approvazione delle Linee Guida per la chiusura del POR Campania 2000-2006, e della Delibera di G.R. n. 1820 del 18.12.2009, che ha modificato le scadenze per gli adempimenti di chiusura, nonché della Delibera di G.R. n. 231 del 12.03.2010, di adattamento delle scadenze di chiusura, di poter e dover procedere all'adozione dell'atto formale di ricognizione finale del procedimento amministrativo che identifichi, in maniera definitiva, la chiusura del progetto;

DATO ATTO CHE, sulla base della documentazione trasmessa dal B.F., il progetto “*Realizzazione interventi di messa in sicurezza, risanamento e recupero del costruito, di proprietà comunale : macello comunale Loc. S. Giovanni e plesso scolastico G. Camera*” nel comune di Sala Consilina (SA) era concluso, sotto il profilo fisico, amministrativo e contabile, entro il termine ultimo per l'ammissibilità della spesa ovvero entro il 30 giugno 2009;

CONSIDERATO CHE, al finanziamento dell'operazione in oggetto, concorrono unicamente i fondi del P.O.R. 2000/2006, con le seguenti quote di partecipazione finanziaria:

- per i fondi comunitari (FESR), **€ 19.670,04** pari al 50% della spesa finale ammissibile;
- per i fondi nazionali, **€ 13.769,02** di competenza statale ed **€ 5.901,01** di competenza regionale, rispettivamente pari al 35% ed al 15% della spesa finale ammissibile;

CHE l'importo complessivo di € 59.000,00, impegnato con la delibera di G.R. n.4068/01 sui capitoli del bilancio regionale 2001: n.2180 – imp. n.4875, n.2182 – imp. n.4876 – e n.2184 – imp. n.4877, veniva rimodulato con decreto dirigenziale n.349 del 19.05.08, sia in ragione del ribasso di gara, sia in ragione dell'ammissibilità delle voci di spesa, sia in ragione delle perizie di variante, relativi ai progetti finanziati con il bando 2001 e con il bando 2005;

CHE, a seguito della rimodulazione dell'impegno di spesa disposto con il citato D.D. n. 349/2008, relativamente all'operazione in parola, veniva assunto un nuovo impegno di € 42.417,50;

RITENUTO CHE, contestualmente alla chiusura dell'operazione, debba procedersi al disimpegno delle economie finali sul finanziamento in parola;

VISTI:

- il P.O.R. ed il relativo C.d.P.;
- i Regolamenti comunitari n.1260 /99, n.1159/00, 438/01, 2355/02 e 448/04;
- il bando della Misura 1.8, azione b), approvato con Delibere di Giunta Regionale n° 4068/01 e n° 4616/01, pubblicate sul B.U.R.C. n° 52 del 8.10.01;
- la delibera di G.R. n.714 del 20 febbraio 2003;
- la delibera di G.R. n.952 del 2 luglio 2004;
- la delibera di G.R. n.663 del 31.maggio 2005;
- la delibera di G.R. della Campania n.1340 del 20.07.2007;
- i decreti dirigenziali dell'A.G.C. Ecologia :
 - n. 209 del 5.04.2006;
 - n. 80 dell' 8.03.2007;
 - n. 182 del 02.04.2008;
 - n. 751 dell'8.09.2008;
 - n. 283 del 27.03.2009;
- la DGR della Campania n. 1748/2008;
- la DGR della Campania n.1046/09;
- la DGR della Campania n.1100/09;
- la DGR della Campania n.1276/09;
- la DGR della Campania n.1820/09;
- la DGR della Campania n. 231/2010;
- la Legge 7 agosto 1990, n.241 e successive modifiche ed integrazioni;
- la L.R. n.7 del 30.4.2002;
- la DGR. Della Campania. N.960 del 30.05.08;
- le LL RR della Campania n.2 e n.3 del 26.01.2010;
- la DGR. Della Campania n.92 del 10.02.2010;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Team della Misura 1.8

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1) di chiudere l'operazione *"Realizzazione interventi di messa in sicurezza, risanamento e recupero del costruito, di proprietà comunale : macello comunale Loc. S. Giovanni e plesso scolastico G. Camera"*, ammessa alla partecipazione dei fondi di cui al P.O.R 2000/2006, Misura 1.8, azione b), con D.D. n. 209 del 5.04.2006;

2) di individuare in **€ 39.340,07** la **spesa finale ammissibile** a valere unicamente sulla programmazione 2000/2006, con i seguenti tassi di partecipazione:

- FESR (50%), per **€ 19.670,04**;
- Stato (35%), per **€ 13.769,02**;
- Regione (15%), per **€ 5.901,01**;

3) di individuare un'economia di € 19.659,93 sul finanziamento, concesso con D.D. n. 209 del 5.04.2006, di cui all'impegno disposto con delibera di G.R. n.4068/01 sui capitoli del bilancio regionale 2001: n.2180 – imp. N.4875, n.2182 – imp. N.4876 – e n.2184 – imp. N.4877, ovvero un'economia di € 3.077,43, sulla rimodulazione di impegno disposta con **decreto dirigenziale n. 349 del 19.05.08**;

4) di disimpegnare la somma **€ 3.077,43** sui capitoli del bilancio corrente: n.2180 – imp. N.4875, n.2182 – imp. N.4876 – e n.2184 – imp. N.4877;

5) di dare atto che il B.F. resta obbligato a:

- completare, chiudere, custodire e mettere in sicurezza il fascicolo del progetto in parola, compreso tutti i documenti amministrativi e contabili giustificativi dell'operazione, conformemente all'art.38, paragrafo 6, del Reg.(CE) 1260/99, per un periodo minimo di tre anni successivamente al pagamento da parte della Commissione Europea del saldo dell'intervento comunitario sul P.O.R., ferme restando le disposizioni nazionali in materia;
- consentire, in qualsiasi momento, la consultazione della suddetta documentazione alla Regione, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE) ed ai servizi ispettivi della Commissione UE nonché al Valutatore indipendente del POR Campania;

6) di notificare il presente decreto al Sindaco del Comune di Sala Consilina (SA), nella qualità di Legale Rappresentante del Beneficiario Finale, per gli adempimenti di competenza;

7) di inviare copia del presente decreto all'Autorità di Gestione, all'Autorità di Pagamento FESR e al Settore Gestione Amministrativa dell'Entrata e della Spesa per gli adempimenti di rispettiva competenza;

8) di inviare copia del presente atto al Settore Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C. nonché sul sito web della Regione Campania.

Il Responsabile della Misura 1.8

- dr.ssa Adelaide Pollinaro –

Il Coordinatore dell'A.G.C. 05

- dr Luigi Rauci –

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile – Settore Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento - **Decreto dirigenziale n. 604 del 18 maggio 2010 - P.O.R. Campania 2000 - 2006 - Misura 1.8 Azione b) - Delibera di G.R. n.1082/2005 - Bando per la "Realizzazione di interventi di messa in sicurezza, risanamento e recupero del costruito, di proprietà degli Enti Locali, interessato dalla presenza di materiali contenenti amianto (L.257/92 e D.P.R. 8.09.94 e ss mm ed ii)" - Decreto dirigenziale n.693 del 10 ottobre 2005. Beneficiario Finale: Comune di Fontanarosa (AV) - D.D. n.209 del 05.04.2006 - Operazione: "Rimozione, smaltimento e bonifica prefabbricati Villaggio Carro". Chiusura operazione.**

PREMESSO CHE, con Delibera di Giunta Regionale n.1082 del 4.08.05, tra l'altro, venivano approvati i criteri e gli indirizzi da inserire nel bando pubblico per la *"Realizzazione di interventi di messa in sicurezza, risanamento e recupero del costruito, di proprietà degli Enti Locali, interessato dalla presenza di materiali contenenti amianto (L.257/92 e D.P.R. 8.09.94 e ss mm ed ii)"* da finanziare con i fondi F.E.S.R., nell'ambito dell'Azione b), Misura 1.8 del P.O.R., di cui al Q.C.S. 2000/2006;

CHE, con decreto del dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente e del Responsabile della Misura 1.8 n.693 del 10.10.05, pubblicato sul B.U.R.C. n.54 del 24.10.05, veniva, tra l'altro, approvato il bando pubblico per la *"Realizzazione di interventi di messa in sicurezza, risanamento e recupero del costruito, di proprietà degli Enti Locali, interessato dalla presenza di materiali contenenti amianto (L.257/92 e D.P.R. 8.09.94 e ss mm ed ii)"*;

CHE, con decreto n. 209 del 05.04.2006 del Responsabile dell'Asse 1 e del Responsabile della Misura 1.8, veniva, tra l'altro, approvato l'elenco dei progetti ammessi alla partecipazione dei fondi di cui sopra (Allegato A) e venivano ammessi a finanziamento i progetti ivi inclusi, per l'importo complessivo di € 16.254.353,01;

CHE il progetto: *"Realizzazione di interventi di messa in sicurezza, risanamento e recupero del costruito, di proprietà degli Enti Locali, interessato dalla presenza di materiali contenenti amianto : Rimozione, smaltimento e bonifica prefabbricati Villaggio Carro", proposto dal Comune di Fontanarosa (AV), nella qualità di Beneficiario Finale, rientrava nell'elenco dei progetti ammessi con il decreto n.209/06 alla partecipazione dei fondi FESR del P.O.R - Misura 1.8 - Azione b), di cui al Q.C.S. 2000/2006, per il **costo totale ammissibile di € 174.058,06**, a valere sulle somme già impegnate con la delibera di G.R. n.4068/01 sui capitoli: 2180 – imp. n.4875, 2182 – imp. n.4876 - e 2184 – imp. n.4877 del bilancio di esercizio finanziario 2001, nella misura, rispettivamente, del 50%, del 35% e del 15%;*

CHE il B.F., con nota prot. n.1400 del 27.04.2006, acquisita al protocollo regionale n.462532 del 25.05.06, trasmetteva il decreto dirigenziale n.209/06, sottoscritto per accettazione dal legale rappresentante e dal Responsabile Unico del Procedimento;

CONSIDERATO

CHE, sulla base della documentazione tecnica, amministrativa e contabile trasmessa dal Beneficiario Finale ai fini della erogazione del finanziamento, comprensiva, tra l'altro, di specifica dichiarazione del legale rappresentante e del R.U.P. (prot. n. 1531 del 27.03.2007), attestante : *"l'assoluto rispetto, in ogni fase di attuazione del procedimento riguardante il progetto ammesso a finanziamento, della normativa nazionale e comunitaria in materia di conferimento degli incarichi tecnici e di affidamento dei lavori e di quella dello specifico settore di interesse con particolare riferimento a quello relativo alla bonifica dei siti contaminati da amianto ed alla sicurezza"*, l'A.G.C. Ecologia, in conformità al punto 9) dell'Allegato A del Decreto Dirigenziale n. 693/2005, disponeva, in favore del Comune di Fontanarosa (AV) la liquidazione delle somme di seguito specificate :

- € **68.924,73**, a titolo di **I acconto**, salvo conguaglio finale, giusto Decreto Dirigenziale n. 813 del 6.08.2007;
- € **60.000,00**, a titolo di **II acconto+III acconto**, salvo conguaglio finale, giusto Decreto Dirigenziale n. 231 dell'11.04.2008;

- € 8.924,72, a titolo di **saldo**, salvo rendicontazione finale, giusto Decreto Dirigenziale n. 214 del 16.03.2009,
per un importo complessivo di € 137.849,45;

CHE, sulla base della documentazione giustificativa delle spese sostenute, trasmessa dal Beneficiario Finale ai fini della rendicontazione dell'intervento, risultava il seguente Quadro di Spesa Finale :

LAVORI	110.273,27
IVA lavori	11.027,33
Spese generali :	
Incentivo art.18 L.109/94 e ss.mm. e ii.	1.686,30
Spese tecniche	12.354,17
IVA Spese tecniche	2.470,83
Totale	137.811,90

CHE, sulla base di quanto documentato dal Beneficiario Finale, le spese concorrenti al costo finale dell'operazione risultavano pagate e quietanzate :

<u>entro il 30/06/2009</u> per un importo di (Euro)	137.811,90
<u>successivamente al 30/06/2009</u> per un importo di (Euro)	0,00

nonché quantificata in € 188,71, la rinvenienza economica sul conto corrente dedicato all'operazione in parola, restituita dal B.F., mediante versamento sul conto di tesoreria regionale, con mandato di pagamento n. 772 del 9.06.2009;

DATO ATTO CHE, sulla base della documentazione trasmessa dal B.F., la spesa finale, in Euro, è rendicontabile come di seguito schematizzato :

a) progetto finanziato unicamente con il POR 2000/2006	174.058,06
b) spesa finale ammissibile	137.811,90
c) spesa finale ammissibile a valere sul POR 2000/2006	137.811,90
d) spesa finale ammissibile su altra fonte di finanziamento	0,00
e) somme erogate dalla Regione	137.849,45
f) debito del Beneficiario Finale (restituito con mandato pag.to n. 772/2009)	37.55
g) economia sull'impegno originario assunto con delibera di G.R. n.4068/01	36.246,16
h) economia sull'impegno rimodulato con decreto dirigenziale n.349 del 19.05.08	37.55
i) spese da detrarre (generate/interessi creditori)(restituite con mandato pag.to n. 772/2009)	151.16

RITENUTO, in conformità della Delibera di G.R. n. 1100 del 12.06.09, di approvazione delle Linee Guida per la chiusura del POR Campania 2000-2006, e della Delibera di G.R. n. 1820 del 18.12.2009, che ha modificato le scadenze per gli adempimenti di chiusura, nonché della Delibera di G.R. n. 231 del 12.03.2010, di adattamento delle scadenze di chiusura, di poter e dover procedere all'adozione dell'atto formale di ricognizione finale del procedimento amministrativo che identifichi, in maniera definitiva, la chiusura del progetto;

DATO ATTO CHE, sulla base della documentazione trasmessa dal B.F., il progetto "Rimozione, smaltimento e bonifica prefabbricati Villaggio Carro" nel comune di Fontanarosa (AV) era concluso, sotto il profi-

lo fisico, amministrativo e contabile, entro il termine ultimo per l'ammissibilità della spesa ovvero entro il 30 giugno 2009;

CONSIDERATO CHE, al finanziamento dell'operazione in oggetto, concorrono unicamente i fondi del P.O.R. 2000/2006, con le seguenti quote di partecipazione finanziaria:

- per i fondi comunitari (FESR), **€ 68.905,95** pari al 50% della spesa finale ammissibile;
- per i fondi nazionali, **€ 48.234,17** di competenza statale ed **€ 20.671,79** di competenza regionale, rispettivamente pari al 35% ed al 15% della spesa finale ammissibile;

CHE l'importo complessivo di € 174.058,06, impegnato con la delibera di G.R. n.4068/01 sui capitoli del bilancio regionale 2001: n.2180 – imp. n.4875, n.2182 – imp. n.4876 – e n.2184 – imp. n.4877, veniva rimodulato con decreto dirigenziale n.349 del 19.05.08, sia in ragione del ribasso di gara, sia in ragione dell'ammissibilità delle voci di spesa, sia in ragione delle perizie di variante, relativi ai progetti finanziati con il bando 2001 e con il bando 2005;

CHE, a seguito della rimodulazione dell'impegno di spesa disposto con il citato D.D. n. 349/2008, relativamente all'operazione in parola, veniva assunto un nuovo impegno di € 137.849,45;

RITENUTO CHE, contestualmente alla chiusura dell'operazione, debba procedersi al disimpegno delle economie finali sul finanziamento in parola;

VISTI:

- il P.O.R. ed il relativo C.d.P.;
- i Regolamenti comunitari n.1260 /99, n.1159/00, 438/01, 2355/02 e 448/04;
- il bando della Misura 1.8, azione b), approvato con Delibere di Giunta Regionale n° 4068/01 e n° 4616/01, pubblicate sul B.U.R.C. n° 52 del 8.10.01;
- la delibera di G.R. n.714 del 20 febbraio 2003;
- la delibera di G.R. n.952 del 2 luglio 2004;
- la delibera di G.R. n.663 del 31.maggio 2005;
- la delibera di G.R. della Campania n.1340 del 20.07.2007;
- i decreti dirigenziali dell'A.G.C. Ecologia :
 - n. 209 del 05.04.2006;
 - n. 813 del 6.08.2007;
 - n. 231 dell'11.04.2008;
 - n. 214 del 16.03.2009;
- la DGR della Campania n. 1748/2008;
- la DGR della Campania n.1046/09;
- la DGR della Campania n.1100/09;
- la DGR della Campania n.1276/09;
- la DGR della Campania n.1820/09;
- la DGR della Campania n. 231/2010;
- la Legge 7 agosto 1990, n.241 e successive modifiche ed integrazioni;
- la L.R. n.7 del 30.4.2002;
- la DGR. Della Campania. N.960 del 30.05.08;
- le LL RR della Campania n.2 e n.3 del 26.01.2010;
- la DGR. Della Campania n.92 del 10.02.2010;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Team della Misura 1.8.

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

- 1) di chiudere l'operazione "*Rimozione, smaltimento e bonifica prefabbricati Villaggio Carro*" nel Comune di Fontanarosa (AV), ammessa alla partecipazione dei fondi di cui al P.O.R 2000/2006, Misura 1.8, azione b), con D.D. n. 209 del 05.04.2006;
- 2) di individuare in **€ 137.811,90** la **spesa finale ammissibile** a valere unicamente sulla programmazione 2000/2006, con i seguenti tassi di partecipazione:
 - FESR (50%), per **€ 68.905,95**;
 - Stato (35%), per **€ 48.234,17**;
 - Regione (15%), per **€ 20.671,79**;
- 3) di individuare un'**economia** di € 36.246,16 sul finanziamento concesso con D.D. n. 209 del 05.04.2006, di cui all'impegno disposto con delibera di G.R. n.4068/01 sui capitoli del bilancio regionale 2001: n.2180 – imp. N.4875, n.2182 – imp. N.4876 – e n.2184 – imp. N.4877, ovvero un'economia di € 37.55, sulla rimodulazione di impegno disposta con **decreto dirigenziale n. 349 del 19.05.08**;
- 4) di disimpegnare la somma **€ 37.55** sui capitoli del bilancio corrente: n.2180 – imp. N.4875, n.2182 – imp. N.4876 – e n.2184 – imp. N.4877;
- 5) di dare atto che il B.F. resta obbligato a:
 - completare, chiudere, custodire e mettere in sicurezza il fascicolo del progetto in parola, compreso tutti i documenti amministrativi e contabili giustificativi dell'operazione, conformemente all'art.38, paragrafo 6, del Reg.(CE) 1260/99, per un periodo minimo di tre anni successivamente al pagamento da parte della Commissione Europea del saldo dell'intervento comunitario sul P.O.R., ferme restando le disposizioni nazionali in materia;
 - consentire, in qualsiasi momento, la consultazione della suddetta documentazione alla Regione, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE) ed ai servizi ispettivi della Commissione UE nonché al Valutatore indipendente del POR Campania;
- 6) di notificare il presente decreto al Sindaco del Comune di Fontanarosa (AV), nella qualità di Legale Rappresentante del Beneficiario Finale, per gli adempimenti di competenza;
- 7) di inviare copia del presente decreto all'Autorità di Gestione, all'Autorità di Pagamento FESR e al Settore Gestione Amministrativa dell'Entrata e della Spesa per gli adempimenti di rispettiva competenza;
- 8) di inviare copia del presente atto al Settore Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C. nonché sul sito web della Regione Campania.

Il Responsabile della Misura 1.8
- dr.ssa Adelaide Pollinaro –

Il Coordinatore dell'A.G.C. 05
- dr Luigi Rauci –

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile – Settore Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento - **Decreto dirigenziale n. 605 del 18 maggio 2010 - P.O.R. Campania 2000 - 2006 - Misura 1.8 Azione b) - Delibera di G.R. n.1082/2005 - Bando per la "Realizzazione di interventi di messa in sicurezza, risanamento e recupero del costruito, di proprietà degli Enti Locali, interessato dalla presenza di materiali contenenti amianto (L.257/92 e D.P.R. 8.09.94 e ss mm ed ii)" - Decreto dirigenziale n.693 del 10 ottobre 2005. Beneficiario Finale: CONSAC Gestioni Idriche S.p.a. - Vallo della Lucania (SA) - D.D. n.209 del 05.04.2006 Operazione: "Bonifica condotte in cemento amianto Bussento Lato Destro - Tratto sorgente fistole di Sanza-Partitore Sanza (SA)". Chiusura operazione.**

PREMESSO CHE, con Delibera di Giunta Regionale n.1082 del 4.08.05, tra l'altro, venivano approvati i criteri e gli indirizzi da inserire nel bando pubblico per la *"Realizzazione di interventi di messa in sicurezza, risanamento e recupero del costruito, di proprietà degli Enti Locali, interessato dalla presenza di materiali contenenti amianto (L.257/92 e D.P.R. 8.09.94 e ss mm ed ii)"* da finanziare con i fondi F.E.S.R., nell'ambito dell'Azione b), Misura 1.8 del P.O.R., di cui al Q.C.S. 2000/2006;

CHE, con decreto del dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente e del Responsabile della Misura 1.8 n.693 del 10.10.05, pubblicato sul B.U.R.C. n.54 del 24.10.05, veniva, tra l'altro, approvato il bando pubblico per la *"Realizzazione di interventi di messa in sicurezza, risanamento e recupero del costruito, di proprietà degli Enti Locali, interessato dalla presenza di materiali contenenti amianto (L.257/92 e D.P.R. 8.09.94 e ss mm ed ii)"*;

CHE, con decreto n.209 del 05.04.2006 del Responsabile dell'Asse 1 e del Responsabile della Misura 1.8, veniva, tra l'altro, approvato l'elenco dei progetti ammessi alla partecipazione dei fondi di cui sopra (Allegato A) e venivano ammessi a finanziamento i progetti ivi inclusi, per l'importo complessivo di € 16.254.353,01;

CHE il progetto: "Bonifica condotte in cemento amianto Bussento Lato Destro - Tratto sorgente fistole di Sanza-Partitore Sanza (SA)", proposto dalla CONSAC Gestioni Idriche S.p.a., nella qualità di Beneficiario Finale, rientrava nell'elenco dei progetti ammessi con il decreto n.209/06 alla partecipazione dei fondi FESR del P.O.R - Misura 1.8 - Azione b), di cui al Q.C.S. 2000/2006, per il **costo totale ammissibile di € 250.000,00**, a valere sulle somme già impegnate con la delibera di G.R. n.4068/01 sui capitoli: 2180 – imp. n.4875, 2182 – imp. n.4876 - e 2184 – imp. n.4877 del bilancio di esercizio finanziario 2001, nella misura, rispettivamente, del 50%, del 35% e del 15%;

CHE il B.F., con nota prot. n.6732 del 4.05.06, acquisita al protocollo regionale n.455638 del 24.05.06, trasmetteva il decreto dirigenziale n.209/06, sottoscritto per accettazione dal legale rappresentante e dal Responsabile Unico del Procedimento;

CONSIDERATO

CHE, sulla base della documentazione tecnica, amministrativa e contabile trasmessa dal Beneficiario Finale ai fini della erogazione del finanziamento, comprensiva, tra l'altro, di specifica dichiarazione del Legale rappresentante e del R.U.P. (prot. n. 14040 del 9.11.2006), attestante : *"l'assoluto rispetto, in ogni fase attuativa del procedimento riguardante il progetto dell'intervento ammesso a contributo, della normativa nazionale e comunitaria in materia di conferimento degli incarichi tecnici e di affidamento dei lavori e di quella dello specifico settore di interesse con particolare riferimento a quello relativo alla bonifica dei siti contaminati da amianto ed alla sicurezza"* , l'A.G.C. Ecologia, in conformità al punto 9 dell'Allegato al Decreto Dirigenziale n. 693/2005, disponeva, in favore della CONSAC Gestioni Idriche S.p.a., la liquidazione delle somme di seguito specificate :

- € **123.686,33**, a titolo di **I acconto**, salvo conguaglio finale, giusto Decreto Dirigenziale n. 138 del 20.03.2007;
- € **31.280,62**, a titolo di **II acconto**, salvo conguaglio finale, giusto Decreto Dirigenziale n. 818 del 6.08.2007;

- **€ 44.775,36**, a titolo di **III acconto**, salvo conguaglio finale, giusto Decreto Dirigenziale n. 183 del 2.04.2008;
 - **€ 6.483,59**, a titolo di **saldo**, salvo rendicontazione finale, giusto Decreto Dirigenziale n. 188 dell' 11.03.2009;
- per un importo complessivo di **€ 206.225,90**;

CHE, sulla base della documentazione giustificativa delle spese sostenute, trasmessa dal Beneficiario Finale ai fini della rendicontazione dell'intervento, risultava il seguente Quadro di Spesa Finale :

LAVORI	197.445,66
IVA lavori (non ammissibile ai sensi del Reg. CE 448/2004-norma n. 7-IVA e altre imposte e tasse)	19.744,57
Spese generali :	
Incentivo art.18 L.109/94 e ss.mm. e ii.	3.821,50
Spese tecniche	4.998,00
IVA spese tecniche (non ammissibile ai sensi del Reg. CE 448/2004-norma n. 7-IVA e altre imposte e tasse)	999,60
Totale ammissibile	206.265,16
Totale complessivo	227.009,33

CHE, sulla base di quanto documentato dal Beneficiario Finale, le spese concorrenti al costo finale dell'operazione risultavano pagate e quietanzate :

<u>entro il 30/06/2009</u> per un importo di (Euro)	206.265,16
<u>successivamente al 30/06/2009</u> per un importo di (Euro)	0,00

DATO ATTO CHE, sulla base della documentazione trasmessa dal B.F., la spesa finale, in Euro, è rendicontabile come di seguito schematizzato :

a) progetto finanziato unicamente con il POR 2000/2006	250.000,00
b) spesa finale ammissibile	206.265,16
c) spesa finale ammissibile a valere sul POR 2000/2006	206.225,90
d) spesa finale a carico del beneficiario	39,26
e) somme erogate dalla Regione	206.225,90
f) debito del Beneficiario Finale	0,00
g) economia sull'impegno originario assunto con delibera di G.R. n.4068/01	43.774,10
h) economia sull'impegno rimodulato con decreto dirigenziale n.349 del 19.05.08	41.146,76
i) spese da detrarre (generate/interessi creditori)	0,00

RITENUTO, in conformità della Delibera di G.R. n. 1100 del 12.06.09, di approvazione delle Linee Guida per la chiusura del POR Campania 2000-2006, e della Delibera di G.R. n. 1820 del 18.12.2009, che ha modificato le scadenze per gli adempimenti di chiusura, nonché della Delibera di G.R. n. 231 del 12.03.2010, di adattamento delle scadenze di chiusura, di poter e dover procedere all'adozione dell'atto formale di ricognizione finale del procedimento amministrativo che identifichi, in maniera definitiva, la chiusura del progetto;

DATO ATTO CHE, sulla base della documentazione trasmessa dal B.F., il progetto *“Bonifica condotte in cemento amianto Bussento Lato Destro - Tratto sorgente fistole di Sanza-Partitore Sanza (SA)”* nel comune di Sanza (SA) era concluso, sotto il profilo fisico, amministrativo e contabile, entro il termine ultimo per l'ammissibilità della spesa ovvero entro il 30 giugno 2009;

CONSIDERATO CHE, al finanziamento dell'operazione in oggetto, concorrono i fondi del P.O.R. 2000/2006, con le seguenti quote di partecipazione finanziaria:

- per i fondi comunitari (FESR), **€ 103.112,95** pari al 50% della spesa finale ammissibile;
- per i fondi nazionali, **€ 72.179,07** di competenza statale ed **€ 30.933,89** di competenza regionale, rispettivamente pari al 35% ed al 15% della spesa finale ammissibile;

CHE l'importo complessivo di € 250.000,00, impegnato con la delibera di G.R. n.4068/01 sui capitoli del bilancio regionale 2001: n.2180 – imp. n.4875, n.2182 – imp. n.4876 – e n.2184 – imp. n.4877, veniva rimodulato con decreto dirigenziale n.349 del 19.05.08, sia in ragione del ribasso di gara, sia in ragione dell'ammissibilità delle voci di spesa, sia in ragione delle perizie di variante, relativi ai progetti finanziati con il bando 2001 e con il bando 2005;

CHE, a seguito della rimodulazione dell'impegno di spesa disposto con il citato D.D. n. 349/2008, relativamente all'operazione in parola, veniva assunto un nuovo impegno di € 247.372,66;

RITENUTO CHE, contestualmente alla chiusura dell'operazione, debba procedersi al disimpegno delle economie finali sul finanziamento in parola;

VISTI:

- il P.O.R. ed il relativo C.d.P.;
- i Regolamenti comunitari n.1260 /99, n.1159/00, 438/01, 2355/02 e 448/04;
- il bando della Misura 1.8, azione b), approvato con Delibere di Giunta Regionale n° 4068/01 e n° 4616/01, pubblicate sul B.U.R.C. n° 52 del 8.10.01;
- la delibera di G.R. n.714 del 20 febbraio 2003;
- la delibera di G.R. n.952 del 2 luglio 2004;
- la delibera di G.R. n.663 del 31.maggio 2005;
- la delibera di G.R. della Campania n.1340 del 20.07.2007;
- i decreti dirigenziali dell'A.G.C. Ecologia :
 - n. 209 del 5.04.2006;
 - n. 138 del 20.03.2007;
 - n. 818 del 6.08.2007;
 - n. 183 del 2.04.2008;
 - n. 188 dell' 11.03.2009;
- la DGR della Campania n. 1748/2008;
- la DGR della Campania n.1046/09;
- la DGR della Campania n.1100/09;
- la DGR della Campania n.1276/09;
- la DGR della Campania n.1820/09;
- la DGR della Campania n. 231/2010;
- la Legge 7 agosto 1990, n.241 e successive modifiche ed integrazioni;
- la L.R. n.7 del 30.4.2002;
- la DGR. Della Campania. N.960 del 30.05.08;
- le LL RR della Campania n.2 e n.3 del 26.01.2010;
- la DGR. Della Campania n.92 del 10.02.2010;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Team della Misura 1.8.

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1) di chiudere l'operazione "Bonifica condotte in cemento amianto Bussento Lato Destro - Tratto sorgente fistole di Sanza-Partitore Sanza (SA)", ammessa alla partecipazione dei fondi di cui al P.O.R 2000/2006, Misura 1.8, azione b), con D.D. n.209 del 5.04.2006;

2) di individuare in **€ 206.225,90** la **spesa finale ammissibile** a valere sulla programmazione 2000/2006, con i seguenti tassi di partecipazione:

- FESR (50%), per **€ 103.112,95**;
- Stato (35%), per **€ 72.179,07**;
- Regione (15%), per **€ 30.933,89**;

3) di individuare un'**economia** di € 43.774,10 sul finanziamento, concesso con D.D. n. 209 del 5.04.2006, di cui all'impegno disposto con delibera di G.R. n.4068/01 sui capitoli del bilancio regionale 2001: n.2180 – imp. N.4875, n.2182 – imp. N.4876 – e n.2184 – imp. N.4877, ovvero un'economia di € **41.146,76**, sulla rimodulazione di impegno disposta con **decreto dirigenziale n. 349 del 19.05.08**;

4) di disimpegnare la somma **€ 41.146,76** sui capitoli del bilancio corrente: n.2180 – imp. N.4875, n.2182 – imp. N.4876 – e n.2184 – imp. N.4877;

5) di dare atto che il B.F. resta obbligato a:

- provvedere, ove non già fatto, alla chiusura del conto corrente dedicato all'operazione in parola e alla restituzione di eventuali rinvenienze economiche, mediante versamento sul conto corrente di Tesoreria Regionale acceso presso il Banco di Napoli - **IBAN : IT40 1010 1003 5930 0004 0000 005**, specificando dettagliatamente la causale, avendo cura di trasmettere copia dell'attestazione di pagamento sia al Settore Regionale Entrata e Spesa – Centro Direzionale Is. C5 – 80143 Napoli, sia al Settore Regionale Tutela dell'Ambiente – via De Gasperi, 28 – 80132 Napoli;
- completare, chiudere, custodire e mettere in sicurezza il fascicolo del progetto in parola, compreso tutti i documenti amministrativi e contabili giustificativi dell'operazione, conformemente all'art.38, paragrafo 6, del Reg.(CE) 1260/99, per un periodo minimo di tre anni successivamente al pagamento da parte della Commissione Europea del saldo dell'intervento comunitario sul P.O.R., ferme restando le disposizioni nazionali in materia;
- consentire, in qualsiasi momento, la consultazione della suddetta documentazione alla Regione, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE) ed ai servizi ispettivi della Commissione UE nonché al Valutatore indipendente del POR Campania;

6) di notificare il presente decreto al Direttore Generale della CONSAC Gestioni Idriche S.p.a. - Via Valiante, 30 - Vallo della Lucania (SA), nella qualità di Legale Rappresentante del Beneficiario Finale, per gli adempimenti di competenza;

7) di inviare copia del presente decreto all'Autorità di Gestione, all'Autorità di Pagamento FESR e al Settore Gestione Amministrativa dell'Entrata e della Spesa per gli adempimenti di rispettiva competenza;

8) di inviare copia del presente atto al Settore Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C. nonché sul sito web della Regione Campania.

Il Responsabile della Misura 1.8

- dr.ssa Adelaide Pollinaro –

Il Coordinatore dell'A.G.C. 05

- dr Luigi Rauci –

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile – Settore Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento - **Decreto dirigenziale n. 606 del 18 maggio 2010 - P.O.R. Campania 2000 - 2006 - Misura 1.8 Azione b) - Delibera di G.R. n.1082/2005 - Bando per la "Realizzazione di interventi di messa in sicurezza, risanamento e recupero del costruito, di proprietà degli Enti Locali, interessato dalla presenza di materiali contenenti amianto (L.257/92 e D.P.R. 8.09.94 e ss mm ed ii)" - Decreto dirigenziale n.693 del 10 ottobre 2005. Beneficiario Finale: Comune di Conza della Campania (AV) - D.D. n.209 del 05.04.2006 Operazione: "Rimozione e smaltimento prefabbricati contenenti amianto presenti nelle zone rurali". Chiusura operazione**

PREMESSO CHE, con Delibera di Giunta Regionale n.1082 del 4.08.05, tra l'altro, venivano approvati i criteri e gli indirizzi da inserire nel bando pubblico per la *"Realizzazione di interventi di messa in sicurezza, risanamento e recupero del costruito, di proprietà degli Enti Locali, interessato dalla presenza di materiali contenenti amianto (L.257/92 e D.P.R. 8.09.94 e ss mm ed ii)"* da finanziare con i fondi F.E.S.R., nell'ambito dell'Azione b), Misura 1.8 del P.O.R., di cui al Q.C.S. 2000/2006;

CHE, con decreto del dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente e del Responsabile della Misura 1.8 n.693 del 10.10.05, pubblicato sul B.U.R.C. n.54 del 24.10.05, veniva, tra l'altro, approvato il bando pubblico per la *"Realizzazione di interventi di messa in sicurezza, risanamento e recupero del costruito, di proprietà degli Enti Locali, interessato dalla presenza di materiali contenenti amianto (L.257/92 e D.P.R. 8.09.94 e ss mm ed ii)"*;

CHE, con decreto n. 209 del 05.04.2006 del Responsabile dell'Asse 1 e del Responsabile della Misura 1.8, veniva, tra l'altro, approvato l'elenco dei progetti ammessi alla partecipazione dei fondi di cui sopra (Allegato A) e venivano ammessi a finanziamento i progetti ivi inclusi, per l'importo complessivo di € 16.254.353,01;

CHE il progetto: "Rimozione e smaltimento prefabbricati contenenti amianto presenti nelle zone rurali", proposto dal Comune di Conza della Campania (AV), nella qualità di Beneficiario Finale, rientra nell'elenco dei progetti ammessi con il decreto n.209/06 alla partecipazione dei fondi FESR del P.O.R - Misura 1.8 - Azione b), di cui al Q.C.S. 2000/2006, per il **costo totale ammissibile di € 250.000,00**, a valere sulle somme già impegnate con la delibera di G.R. n.4068/01 sui capitoli: 2180 – imp. n.4875, 2182 – imp. n.4876 - e 2184 – imp. n.4877 del bilancio di esercizio finanziario 2001, nella misura, rispettivamente, del 50%, del 35% e del 15%;

CHE il B.F., con nota prot. n. 3464 del 26.04.2006, acquisita al protocollo regionale n. 619572 del 17.07.2006, trasmetteva il decreto dirigenziale n.209/06, sottoscritto per accettazione dal legale rappresentante e dal Responsabile Unico del Procedimento;

CONSIDERATO

CHE, sulla base della documentazione tecnica, amministrativa e contabile trasmessa dal Beneficiario Finale ai fini della erogazione del finanziamento, comprensiva, tra l'altro, di specifica dichiarazione del Legale rappresentante e del R.U.P. (prot. n. 5578 del 24.07.2007), attestante : *"l'assoluto rispetto, in ogni fase di attuazione del procedimento riguardante il progetto dell'intervento ammesso a finanziamento, della normativa nazionale e comunitaria in materia di conferimento degli incarichi tecnici e di affidamento dei lavori e di quella dello specifico settore di interesse con particolare riferimento a quello relativo alla bonifica dei siti contaminati da amianto ed alla sicurezza"* , l'A.G.C. Ecologia, in conformità al punto 9) dell'Allegato A del Decreto Dirigenziale n. 693/2005, disponeva, in favore del Comune di Conza della Campania (AV), la liquidazione delle somme di seguito specificate :

- **€ 101.029,88**, a titolo di **I acconto**, salvo conguaglio finale, giusto Decreto Dirigenziale n. 103 del 27.03.2008;
- **€ 79.802,44**, a titolo di **II acconto + III acconto + saldo**, salvo rendicontazione finale, giusto Decreto Dirigenziale n. 171 dell'11.03.2009;

per un importo complessivo di **€ 180.832,32**;

CHE, sulla base della documentazione giustificativa delle spese sostenute, trasmessa dal Beneficiario Finale ai fini della rendicontazione dell'intervento, risultava il seguente Quadro di Spesa Finale :

LAVORI	139.327,48
IVA lavori	27.865,50
Spese generali :	
Incentivo art.18 L.109/94 e ss.mm. e ii.	3.144,89
Spese tecniche	8.730,00
IVA Spese tecniche	1.746,00
Totale	180.813,87

CHE, sulla base di quanto documentato dal Beneficiario Finale, le spese concorrenti al costo finale dell'operazione risultavano pagate e quietanzate :

<u>entro il 30/06/2009</u> per un importo di (Euro)	180.813,87
<u>successivamente al 30/06/2009</u> per un importo di (Euro)	0,00

nonché quantificata in **€ 53,54**, la rinvenienza economica da chiusura del conto corrente dedicato all'operazione in parola, restituita con mandato di pagamento n. 1416 del 26.06.2009 mediante accredito sul conto corrente di Tesoreria Regionale;

DATO ATTO CHE, sulla base della documentazione trasmessa dal B.F., la spesa finale, in Euro, è rendicontabile come di seguito schematizzato :

a) progetto finanziato unicamente con il POR 2000/2006	250.000,00
b) spesa finale ammissibile	180.813,87
c) spesa finale ammissibile a valere sul POR 2000/2006	180.813,87
d) spesa finale ammissibile su altra fonte di finanziamento	0,00
e) somme erogate dalla Regione	180.832,32
f) debito del Beneficiario Finale	18,45
g) economia sull'impegno originario assunto con delibera di G.R. n.4068/01	69.186,13
h) economia sull'impegno rimodulato con decreto dirigenziale n.349 del 19.05.08	21.245,89
i) spese da detrarre (generate/interessi creditori)	35,09

RITENUTO, in conformità della Delibera di G.R. n. 1100 del 12.06.09, di approvazione delle Linee Guida per la chiusura del POR Campania 2000-2006, e della Delibera di G.R. n. 1820 del 18.12.2009, che ha modificato le scadenze per gli adempimenti di chiusura, nonché della Delibera di G.R. n. 231 del 12.03.2010, di adattamento delle scadenze di chiusura, di poter e dover procedere all'adozione dell'atto formale di ricognizione finale del procedimento amministrativo che identifichi, in maniera definitiva, la chiusura del progetto;

DATO ATTO CHE, sulla base della documentazione trasmessa dal B.F., il progetto “*Rimozione e smaltimento prefabbricati contenenti amianto presenti nelle zone rurali*” nel comune di Conza della Campania (AV) era concluso, sotto il profilo fisico, amministrativo e contabile, entro il termine ultimo per l'ammissibilità della spesa ovvero entro il 30 giugno 2009;

CONSIDERATO CHE, al finanziamento dell'operazione in oggetto, concorrono unicamente i fondi del P.O.R. 2000/2006, con le seguenti quote di partecipazione finanziaria:

- per i fondi comunitari (FESR), **€ 90.406,94** pari al 50% della spesa finale ammissibile;
- per i fondi nazionali, **€ 63.284,85** di competenza statale ed **€ 27.122,08** di competenza regionale, rispettivamente pari al 35% ed al 15% della spesa finale ammissibile;

CHE l'importo complessivo di € 250.000,00, impegnato con la delibera di G.R. n.4068/01 sui capitoli del bilancio regionale 2001: n.2180 – imp. n.4875, n.2182 – imp. n.4876 – e n.2184 – imp. n.4877, veniva rimodulato con decreto dirigenziale n.349 del 19.05.08, sia in ragione del ribasso di gara, sia in ragione dell'ammissibilità delle voci di spesa, sia in ragione delle perizie di variante, relativi ai progetti finanziati con il bando 2001 e con il bando 2005;

CHE, a seguito della rimodulazione dell'impegno di spesa disposto con il citato D.D. n. 349/2008, relativamente all'operazione in parola, veniva assunto un nuovo impegno di € 202.059,76;

RITENUTO CHE, contestualmente alla chiusura dell'operazione, debba procedersi al disimpegno delle economie finali sul finanziamento in parola;

VISTI:

- il P.O.R. ed il relativo C.d.P.;
- i Regolamenti comunitari n.1260 /99, n.1159/00, 438/01, 2355/02 e 448/04;
- il bando della Misura 1.8, azione b), approvato con Delibere di Giunta Regionale n° 4068/01 e n° 4616/01, pubblicate sul B.U.R.C. n° 52 del 8.10.01;
- la delibera di G.R. n.714 del 20 febbraio 2003;
- la delibera di G.R. n.952 del 2 luglio 2004;
- la delibera di G.R. n.663 del 31.maggio 2005;
- la delibera di G.R. della Campania n.1340 del 20.07.2007;
- i decreti dirigenziali dell'A.G.C. Ecologia :
 - n. 209 del 05.04.2006;
 - n. 103 del 27.03.2008;
 - n. 171 dell'11.03.2009;
- la DGR della Campania n. 1748/2008;
- la DGR della Campania n.1046/09;
- la DGR della Campania n.1100/09;
- la DGR della Campania n.1276/09;
- la DGR della Campania n.1820/09;
- la DGR della Campania n. 231/2010;
- la Legge 7 agosto 1990, n.241 e successive modifiche ed integrazioni;
- la L.R. n.7 del 30.4.2002;
- la DGR. Della Campania. N.960 del 30.05.08;
- le LL RR della Campania n.2 e n.3 del 26.01.2010;
- la DGR. Della Campania n.92 del 10.02.2010;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Team della Misura 1.8.

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1) di chiudere l'operazione "Rimozione e smaltimento prefabbricati contenenti amianto presenti nelle zone rurali", nel Comune di Conza della Campania (AV), ammessa alla partecipazione dei fondi di cui al P.O.R 2000/2006, Misura 1.8, azione b), con D.D. n. 209 del 05.04.2006;

2) di individuare in **€ 180.813,87** la **spesa finale ammissibile** a valere unicamente sulla programmazione 2000/2006, con i seguenti tassi di partecipazione:

- FESR (50%), per **€ 90.406,94**;
- Stato (35%), per **€ 63.284,85**;
- Regione (15%), per **€ 27.122,08**;

3) di individuare un'**economia** di **€ 69.186,13** sul finanziamento, concesso con D.D. n. 209 del 05.04.2006, di cui all'impegno disposto con delibera di G.R. n.4068/01 sui capitoli del bilancio regionale 2001: n.2180 – imp. N.4875, n.2182 – imp. N.4876 – e n.2184 – imp. N.4877, **ovvero un'economia di € 21.245,89**, sulla rimodulazione di impegno disposta con **decreto dirigenziale n. 349 del 19.05.08**;

4) di disimpegnare la somma **€ 21.245,89** sui capitoli del bilancio corrente: n.2180 – imp. N.4875, n.2182 – imp. N.4876 – e n.2184 – imp. N.4877;

5) di dare atto che il B.F. resta obbligato a:

- completare, chiudere, custodire e mettere in sicurezza il fascicolo del progetto in parola, compreso tutti i documenti amministrativi e contabili giustificativi dell'operazione, conformemente all'art.38, paragrafo 6, del Reg.(CE) 1260/99, per un periodo minimo di tre anni successivamente al pagamento da parte della Commissione Europea del saldo dell'intervento comunitario sul P.O.R., ferme restando le disposizioni nazionali in materia;
- consentire, in qualsiasi momento, la consultazione della suddetta documentazione alla Regione, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE) ed ai servizi ispettivi della Commissione UE nonché al Valutatore indipendente del POR Campania;

6) di notificare il presente decreto al Sindaco del Comune di Conza della Campania (AV), nella qualità di Legale Rappresentante del Beneficiario Finale, per gli adempimenti di competenza;

7) di inviare copia del presente decreto all'Autorità di Gestione, all'Autorità di Pagamento FESR e al Settore Gestione Amministrativa dell'Entrata e della Spesa per gli adempimenti di rispettiva competenza;

8) di inviare copia del presente atto al Settore Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C. nonché sul sito web della Regione Campania.

Il Responsabile della Misura 1.8

- dr.ssa Adelaide Pollinaro –

Il Coordinatore dell'A.G.C. 05

- dr Luigi Rauci –

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile – Settore Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento - **Decreto dirigenziale n. 607 del 18 maggio 2010 - P.O.R. Campania 2000 - 2006 - Misura 1.8 Azione b) - Delibera di G.R. n.1082/2005 - Bando per la "Realizzazione di interventi di messa in sicurezza, risanamento e recupero del costruito, di proprietà degli Enti Locali, interessato dalla presenza di materiali contenenti amianto (L.257/92 e D.P.R. 8.09.94 e ss mm ed ii)" - Decreto dirigenziale n.693 del 10 ottobre 2005. Beneficiario Finale: Comunità Montana Alto e Medio Sele-Tanagro - Buccino (SA) - D.D. n.209 del 05.04.2006 - Operazione: "Plesso scolastico sito in Loc.ta' Pezzarotonda nel Comune di Campagna (SA); Prefabbricato e n. 2 containers della A.S.L. SA2 in adiacenza alla struttura ospedaliera di Oliveto Citra (SA)". Chiusura operazione.**

PREMESSO CHE, con Delibera di Giunta Regionale n.1082 del 4.08.05, tra l'altro, venivano approvati i criteri e gli indirizzi da inserire nel bando pubblico per la *"Realizzazione di interventi di messa in sicurezza, risanamento e recupero del costruito, di proprietà degli Enti Locali, interessato dalla presenza di materiali contenenti amianto (L.257/92 e D.P.R. 8.09.94 e ss mm ed ii)"* da finanziare con i fondi F.E.S.R., nell'ambito dell'Azione b), Misura 1.8 del P.O.R., di cui al Q.C.S. 2000/2006;

CHE, con decreto del dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente e del Responsabile della Misura 1.8 n.693 del 10.10.05, pubblicato sul B.U.R.C. n.54 del 24.10.05, veniva, tra l'altro, approvato il bando pubblico per la *"Realizzazione di interventi di messa in sicurezza, risanamento e recupero del costruito, di proprietà degli Enti Locali, interessato dalla presenza di materiali contenenti amianto (L.257/92 e D.P.R. 8.09.94 e ss mm ed ii)"*;

CHE, con decreto n. 209 del 05.04.2006 del Responsabile dell'Asse 1 e del Responsabile della Misura 1.8, veniva, tra l'altro, approvato l'elenco dei progetti ammessi alla partecipazione dei fondi di cui sopra (Allegato A) e venivano ammessi a finanziamento i progetti ivi inclusi, per l'importo complessivo di € 16.254.353,01;

CHE il progetto: *"Realizzazione di interventi di messa in sicurezza, risanamento e recupero del costruito : Plesso scolastico sito in Loc.ta' Pezzarotonda nel Comune di Campagna (SA); Prefabbricato e n. 2 containers della A.S.L. SA2 in adiacenza alla struttura ospedaliera di Oliveto Citra (SA)", proposto dalla Comunità Montana Alto e Medio Sele-Tanagro, nella qualità di Beneficiario Finale, rientrava nell'elenco dei progetti ammessi con il decreto n.209/06 alla partecipazione dei fondi FESR del P.O.R - Misura 1.8 - Azione b), di cui al Q.C.S. 2000/2006, per il **costo totale ammissibile di € 250.000,00**, a valere sulle somme già impegnate con la delibera di G.R. n.4068/01 sui capitoli: 2180 – imp. n.4875, 2182 – imp. n.4876 - e 2184 – imp. n.4877 del bilancio di esercizio finanziario 2001, nella misura, rispettivamente, del 50%, del 35% e del 15%;*

CHE il B.F., con nota prot. n. 4452 dell'8.05.2006, acquisita al protocollo regionale n. 409096 del 9.05.2006, trasmetteva il decreto dirigenziale n.209/06, sottoscritto per accettazione dal legale rappresentante e dal Responsabile Unico del Procedimento;

CONSIDERATO

CHE, sulla base della documentazione tecnica, amministrativa e contabile trasmessa dal Beneficiario Finale ai fini della erogazione del finanziamento, comprensiva, tra l'altro, di specifiche dichiarazioni del legale rappresentante e del R.U.P. (prot. n. 8077 del 5.10.2007), attestanti : *"l'assoluto rispetto, in ogni fase di attuazione del procedimento riguardante il progetto ammesso a finanziamento, della normativa nazionale e comunitaria in materia di conferimento degli incarichi tecnici e di affidamento dei lavori e di quella dello specifico settore di interesse con particolare riferimento a quello relativo alla bonifica dei siti contaminati da amianto ed alla sicurezza"*, l'A.G.C. Ecologia, in conformità al punto 9) dell'Allegato A del Decreto Dirigenziale n. 693/2005, disponeva, in favore della Comunità Montana Alto e Medio Sele-Tanagro, la liquidazione delle somme di seguito specificate :

- **€ 99.369,00**, a titolo di **I acconto**, salvo conguaglio finale, giusto Decreto Dirigenziale n. 95 del 27.03.2008;

- € 38.930,50, a titolo di **II acconto**, salvo conguaglio finale, giusto Decreto Dirigenziale n. 822 del 23.09.2008;
 - € 56.328,14, a titolo di **III acconto + saldo**, salvo rendicontazione finale, giusto Decreto Dirigenziale n. 212 del 13.06.2009,
- per un importo complessivo di € 194.627,64;

CHE, sulla base della dichiarazione finale di spesa del B.F. (prot. n. 1020 del 29.01.2010) e della documentazione giustificativa delle spese sostenute, trasmessa dal Beneficiario Finale ai fini della rendicontazione dell'intervento, risultava il seguente Quadro di Spesa Finale :

LAVORI	151.341,19
IVA lavori	15.134,12
Spese generali :	
Incentivo art.18 L.109/94 e ss.mm. e ii.	615,33
Spese tecniche	20.712,30
IVA Spese tecniche	4.142,46
Totale	191.971,70

con una economia di € 2.655,94 rispetto alla somma complessivamente erogata con le anticipazioni sul finanziamento;

CHE, pertanto, l'Ente Beneficiario, con Determina n. 2U.T./Reg.Segr. n.8 del 20.01.2010, disponeva la restituzione alla Regione Campania della somma di € 2.655,94, quale economia di rendicontazione, mediante versamento sul C.C. di Tesoreria Regionale acceso presso il Banco di Napoli IBAN : IT40 I010 1003 5930 0004 0000 005;

CHE, tuttavia, sulla base delle verifiche di ammissibilità a finanziamento delle spese sostenute dal beneficiario finale, risultavano pagamenti quietanzati successivamente al 30/06/2009, termine ultimo per l'ammissibilità a finanziamento delle spese a valere sul POR 2000/2006;

CHE, in ragione di ciò, il Quadro di Spesa Finale (in Euro) ammissibile a finanziamento risultava il seguente :

LAVORI	151.341,19
IVA lavori	15.134,12
Spese generali :	
Incentivo art.18 L.109/94 e ss.mm. e ii.	326,46
Spese tecniche	18.382,22
IVA Spese tecniche	3.676,44
Totale ammissibile a valere sul POR 2000/2006	188.860,43
- pagamenti successivi al 30/06/2009 a carico del B.F.	3.111,27
Totale operazione	191.971,70

DATO ATTO CHE, sulla base della documentazione trasmessa dal B.F., la spesa finale, in Euro, è rendicontabile come di seguito schematizzato :

a) progetto finanziato unicamente con il POR 2000/2006	250.000,00
b) spesa finale ammissibile	188.860,43

c) spesa finale ammissibile a valere sul POR 2000/2006	188.860,43
d) spesa finale ammissibile su altra fonte di finanziamento	0,00
e) somme erogate dalla Regione	194.627,64
f) debito del Beneficiario Finale	5.767,21
g) restituzione già disposta dal B.F. (Det. n. 2U.T./Reg.Segr. n.8 /2010)	2.655,94
h) debito residuo del B.F.	3.111,27
i) economia sull'impegno originario assunto con delibera di G.R. n.4068/01	61.139,57
l) economia sull'impegno rimodulato con decreto dirigenziale n.349 del 19.05.08	9.877,57

RITENUTO, in conformità della Delibera di G.R. n. 1100 del 12.06.09, di approvazione delle Linee Guida per la chiusura del POR Campania 2000-2006, e della Delibera di G.R. n. 1820 del 18.12.2009, che ha modificato le scadenze per gli adempimenti di chiusura, nonché della Delibera di G.R. n. 231 del 12.03.2010, di adattamento delle scadenze di chiusura, di poter e dover procedere all'adozione dell'atto formale di ricognizione finale del procedimento amministrativo che identifichi, in maniera definitiva, la chiusura del progetto;

DATO ATTO CHE, sulla base della documentazione trasmessa dal B.F., il progetto *“Realizzazione di interventi di messa in sicurezza, risanamento e recupero del costruito : Plesso scolastico sito in Loc.tà Pezzarotonda nel Comune di Campagna (SA); Prefabbricato e n. 2 containers della A.S.L. SA2” in adiacenza alla struttura ospedaliera di Oliveto Citra (SA)* era concluso, sotto il profilo fisico, amministrativo e contabile, entro il termine ultimo per l'ammissibilità della spesa ovvero entro il 30 giugno 2009;

CONSIDERATO CHE, al finanziamento dell'operazione in oggetto, concorrono unicamente i fondi del P.O.R. 2000/2006, con le seguenti quote di partecipazione finanziaria:

- per i fondi comunitari (FESR), **€ 94.430,22** pari al 50% della spesa finale ammissibile;
- per i fondi nazionali, **€ 66.101,15** di competenza statale ed **€ 28.329,06** di competenza regionale, rispettivamente pari al 35% ed al 15% della spesa finale ammissibile;

CHE l'importo complessivo di € 250.000,00, impegnato con la delibera di G.R. n.4068/01 sui capitoli del bilancio regionale 2001: n.2180 – imp. n.4875, n.2182 – imp. n.4876 – e n.2184 – imp. n.4877, veniva rimodulato con decreto dirigenziale n.349 del 19.05.08, sia in ragione del ribasso di gara, sia in ragione dell'ammissibilità delle voci di spesa, sia in ragione delle perizie di variante, relativi ai progetti finanziati con il bando 2001 e con il bando 2005;

CHE, a seguito della rimodulazione dell'impegno di spesa disposto con il citato D.D. n. 349/2008, relativamente all'operazione in parola, veniva assunto un nuovo impegno di € 198.738,00;

RITENUTO CHE, contestualmente alla chiusura dell'operazione, debba procedersi al disimpegno delle economie finali sul finanziamento in parola;

VISTI:

- il P.O.R. ed il relativo C.d.P.;
- i Regolamenti comunitari n.1260 /99, n.1159/00, 438/01, 2355/02 e 448/04;

- il bando della Misura 1.8, azione b), approvato con Delibere di Giunta Regionale n° 4068/01 e n° 4616/01, pubblicate sul B.U.R.C. n° 52 del 8.10.01;
- la delibera di G.R. n.714 del 20 febbraio 2003;
- la delibera di G.R. n.952 del 2 luglio 2004;
- la delibera di G.R. n.663 del 31.maggio 2005;
- la delibera di G.R. della Campania n.1340 del 20.07.2007;
- i decreti dirigenziali dell'A.G.C. Ecologia :
 - n. 209 del 05.04.2006;
 - n. 95 del 27.03.2008;
 - n. 822 del 23.09.2008;
 - n. 212 del 13.06.2009;
- la DGR della Campania n. 1748/2008;
- la DGR della Campania n.1046/09;
- la DGR della Campania n.1100/09;
- la DGR della Campania n.1276/09;
- la DGR della Campania n.1820/09;
- la DGR della Campania n. 231/2010;
- la Legge 7 agosto 1990, n.241 e successive modifiche ed integrazioni;
- la L.R. n.7 del 30.4.2002;
- la DGR. Della Campania. N.960 del 30.05.08;
- le LL RR della Campania n.2 e n.3 del 26.01.2010;
- la DGR. Della Campania n.92 del 10.02.2010;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Team della Misura 1.8.

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

- 1) di chiudere l'operazione *"Realizzazione di interventi di messa in sicurezza, risanamento e recupero del costruito interessato dalla presenza di materiali contenenti amianto : Plesso scolastico sito in Loc.tà Pezzarotonda nel Comune di Campagna (SA); Prefabbricato e n. 2 containers della A.S.L. SA2"*, ammessa alla partecipazione dei fondi di cui al P.O.R 2000/2006, Misura 1.8, azione b), con D.D. n. 209 del 05.04.2006;
- 2) di individuare in **€ 188.860,43** la **spesa finale ammissibile** a valere unicamente sulla programmazione 2000/2006, con i seguenti tassi di partecipazione:
 - FESR (50%), per **€ 94.430,22**;
 - Stato (35%), per **€ 66.101,15**;
 - Regione (15%), per **€ 28.329,06**;
- 3) di individuare un'economia di € 61.139,57 sul finanziamento, concesso con D.D. n. 209 del 05.04.2006, di cui all'impegno disposto con delibera di G.R. n.4068/01 sui capitoli del bilancio regionale 2001: n.2180 – imp. N.4875, n.2182 – imp. N.4876 – e n.2184 – imp. N.4877, ovvero un'economia di € 9.877,57, sulla rimodulazione di impegno disposta con **decreto dirigenziale n. 349 del 19.05.08**;
- 4) di disimpegnare la somma **€ 9.877,57** sui capitoli del bilancio corrente: n.2180 – imp. N.4875, n.2182 – imp. N.4876 – e n.2184 – imp. N.4877;
- 5) di dare atto che il B.F. resta obbligato a :
 - provvedere alla chiusura del conto corrente dedicato all'operazione in parola e alla **restituzione**, unitamente ad eventuali rinvenienze economiche, della somma di **€ 5.767,21**, di cui **€ 2.655,94** derivanti da economie di rendicontazione, ed **€ 3.111,27** inerenti pagamenti quietanzati successivamente al 30/06/2009, di cui in narrativa, mediante versamento sul conto corren-

te di Tesoreria Regionale acceso presso il Banco di Napoli - **IBAN : IT40 1010 1003 5930 0004 0000 005**, specificando dettagliatamente la causale;

- trasmettere copia dell'attestazione di pagamento, sia al Settore Regionale Entrata e Spesa – Centro Direzionale Is. C5 – 80143 Napoli, sia al Settore Regionale Tutela dell'Ambiente – via De Gasperi, 28 – 80132 Napoli;
 - completare, chiudere, custodire e mettere in sicurezza il fascicolo del progetto in parola, compreso tutti i documenti amministrativi e contabili giustificativi dell'operazione, conformemente all'art.38, paragrafo 6, del Reg.(CE) 1260/99, per un periodo minimo di tre anni successivamente al pagamento da parte della Commissione Europea del saldo dell'intervento comunitario sul P.O.R., ferme restando le disposizioni nazionali in materia;
 - consentire, in qualsiasi momento, la consultazione della suddetta documentazione alla Regione, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE) ed ai servizi ispettivi della Commissione UE nonché al Valutatore indipendente del POR Campania;
- 6) di notificare il presente decreto al Presidente della Comunità Montana Alto e Medio Sele-Tanagro – Comune di Buccino (SA), nella qualità di Legale Rappresentante del Beneficiario Finale, per gli adempimenti di competenza;
- 7) di inviare copia del presente decreto all'Autorità di Gestione, all'Autorità di Pagamento FESR e al Settore Gestione Amministrativa dell'Entrata e della Spesa per gli adempimenti di rispettiva competenza;
- 8) di inviare copia del presente atto al Settore Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C. nonché sul sito web della Regione Campania.

Il Responsabile della Misura 1.8
- dr.ssa Adelaide Pollinaro –

Il Coordinatore dell'A.G.C. 05
- dr Luigi Rauci –

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile – Settore Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento - **Decreto dirigenziale n. 608 del 18 maggio 2010 - P.O.R. Campania 2000 - 2006 - Misura 1.8 Azione b) - Delibera di G.R. n. 1082/05 - Bando per la "Realizzazione di interventi di messa in sicurezza, risanamento e recupero del costruito, di proprietà degli Enti Locali, interessato dalla presenza di materiali contenenti amianto (L. 257/92 e D.P.R. 8.09.94 e ss.mm. ii.)" - Decreto dirigenziale n. 693 del 10 ottobre 2005. Beneficiario Finale: Comune di Taurasi (AV) - D.D. n. 209 del 5.04.2006 - Operazione: "Rimozione n. 10 prefabbricati con m.c.a. in zone rurali". Chiusura operazione**

PREMESSO CHE, con Delibere di Giunta Regionale n. 4068/01 e n. 4616/01, pubblicate sul B.U.R.C. n. 52 del 8.10.01, si approvava il bando per il finanziamento di interventi di messa in sicurezza risanamento e recupero delle aree contaminate da amianto sul territorio della Regione Campania, a valere sui fondi F.E.S.R., nell'ambito dell'Azione b), Misura 1.8 del P.O.R., di cui al Q.C.S. 2000/2006, con una dotazione finanziaria pari a € 51.645.689,91, impegnata con delibera di G.R. n. 4068/01 sui capitoli n. 2180 – imp. n. 4875, n. 2182 – imp. n. 4876 – e n. 2184 – imp. n. 4877 del bilancio di esercizio finanziario 2001, rispettivamente nella misura del 50% (€ 25.822,844,95), del 35% (€ 18.075.991,47) e del 15% (€ 7.746.853,49);

CHE, entro il termine ultimo del 30.10.03, erano pervenute n. 53 istanze per una richiesta di finanziamento totale di € 35.236.441,20, per cui rispetto alla dotazione impegnata si era registrata un'economia di € 16.409.248,71;

CHE con delibera di G.R.C. n. 1082 del 4.08.05 erano stati approvati i criteri di ammissibilità e di selezione da inserire in un nuovo bando pubblico per l'attuazione dell'azione b) della Misura 1.8 del P.O.R. Campania 2000-2006, utilizzando l'economia in narrativa, rivolto agli Enti locali e loro consorzi per la realizzazione di interventi di messa in sicurezza, risanamento e recupero del costruito di proprietà pubblica, interessato dalla presenza di materiali contenenti amianto (L. 257/1992 e D.P.R. 8.08.1994 e ss. mm. e ii.) d'importo compreso tra € 35.000,00 e € 250.000,00, a mezzo di selezione pubblica, secondo il procedimento "a sportello", ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.Lvo. n. 123/1998;

CHE con decreto dirigenziale n. 693 del 10.10.05, in esecuzione della predetta delibera, veniva approvato il bando di gara, in uno con la modulistica e la documentazione tecnico-amministrativa da trasmettere da parte degli Enti, ai fini della partecipazione;

CHE, agli esiti dei lavori della Commissione, prevista dalla delibera di G.R.C. n. 1082/05 e all'uopo nominata con decreto dirigenziale n. 32 del 26.01.06, erano ritenute ammissibili a finanziamento n. 90 istanze – allegato A;

CHE, con decreto dirigenziale n. 209 del 5.04.06 le dette istanze venivano ammesse a finanziamento per un importo complessivo di € 16.254.353,01, che trovava capienza nello stanziamento preventivato, approvando contestualmente l'allegato C – Obblighi del Beneficiario Finale;

CHE, tra gli interventi ammessi a finanziamento era ricompresa l'istanza proposta dal Comune di Taurasi (AV) per operazioni di rimozione n. 10 prefabbricati con m.c.a. in zone rurali – datata 23.01.06, acquisita al protocollo regionale in data 23.01.06 con n. 64369 - per un importo di € 227.738,79 a valere sulle somme già impegnate con la delibera di G.R. n. 4068/01 sui capitoli: 2180 – imp. n. 4875, 2182 – imp. n. 4876 - e 2184 – imp. n. 4877 del bilancio di esercizio finanziario 2001, nella misura, rispettivamente, del 50%, del 35% e del 15%;

CHE, con nota n. 324231 del 7.04.06 il decreto n. 209/06, comprensivo dell'allegato C, veniva notificato a tutti gli Enti di cui all'allegato A, tra i quali il Comune di Taurasi (AV), con obbligo di restituzione dello stesso, sottoscritto da parte del rappresentante legale del Beneficiario Finale e del Responsabile Unico del Procedimento;

CHE il Comune di Taurasi (AV), con nota n. 1661 del 20.04.06, acquisita al protocollo regionale in data 19.06.06 con n. 534085, restituiva copia del citato decreto sottoscritto;

CHE l'importo originario di **€ 227.738,79** veniva rimodulato con decreto dirigenziale n. 349 del 19.05.08, sia in ragione del ribasso di gara, sia in ragione dell'ammissibilità delle voci di spesa, sia in ragione delle perizie di variante, relativi ai progetti finanziati con il bando 2001 e con il bando 2005;

CHE, a seguito della rimodulazione dell'impegno di spesa disposto con il citato D.D. n. 349/2008, relativamente all'operazione in parola, veniva assunto un nuovo impegno di **€ 155.600,86**, portando in economia sul conto consuntivo 2007 l'importo di **€ 72.137,93**, già mandato in perenzione, pari alla differenza tra

l'impegno **€ 227.738,79**, di cui al decreto dirigenziale n. 209 del 5.04.06, e il costo aggiornato dell' intervento ammesso a finanziamento;

CHE, con decreto dirigenziale n. 136 del 20.03.07 si provvedeva a liquidare la I^a rata di acconto al Comune di Taurasi (AV) di **€ 82.534,00**, pari al 50 % del finanziamento concesso depurato del ribasso d'asta, salvo conguaglio finale;

CHE, con decreto dirigenziale n. 600 del 29.06.07 si provvedeva a liquidare la II^a rata di acconto al Comune di Taurasi (AV) di **€ 33.014,00**, pari al 20 % del finanziamento concesso depurato del ribasso d'asta, salvo conguaglio finale;

CHE, con decreto dirigenziale n. 81 del 27.03.08 si provvedeva a liquidare la III^a rata di acconto al Comune di Taurasi (AV) di **€ 32.270,00**, pari al 25 % del finanziamento effettivamente utilizzato, salvo conguaglio finale;

CHE con nota n. 3500 del 27.08.08, acquisita al protocollo regionale in data 10.09.08 con n. 751789 il Comune di Taurasi (AV), nel trasmettere la documentazione comprovante la spesa di quanto accreditato con la terza rata, richiedeva l'anticipazione del saldo di € 7.782,86, derivante dal quadro economico a lavori ultimati, approvato con determina n. 67 del 13.08.08, ai sensi dell'art. 11, comma 4, del disciplinare approvato con delibera di G.R. n. 663 del 31.05.05, impegnandosi a trasmettere la rendicontazione della detta somma entro 60 gg. dall'avvenuto accredito;

CHE, l'intervento, come da quadro economico a lavori ultimati approvato con determina n. 67 del 13.08.08, assommava a **€ 155.600,86** e, pertanto, a fronte delle anticipazioni già erogate, la rata di saldo era pari a **€ 7.782,86**;

CHE, con decreto dirigenziale n. 838 del 24.09.08 si provvedeva a liquidare il saldo al Comune di Taurasi (AV) di **€ 7.782,86**, salvo rendicontazione finale;

CHE con delibera di G.R.C. n. 1748 del 31 ottobre 2008 come modificata ed integrata da ultimo con la delibera n. 1100 del 12 giugno 2009, approvava le linee guida di chiusura del POR 2000/2006;

CHE con delibera di G.R.C. n. 1276 del 22 luglio 2009, stabiliva le procedure per garantire il completamento delle operazioni avviate con le risorse del POR Campania 2000 2006;

CHE con delibera di G.R.C. n. 1820 del 18 dicembre 2009 prorogava la scadenza, per l'inoltro delle dichiarazioni finali di spesa dei Responsabili delle Misure all'Autorità di Pagamento, indicata nelle citate linee guida, confermando le ulteriori disposizioni contenute in queste ultime e conferendo mandato ai Responsabili delle Misure di darne comunicazione immediata ai Beneficiari Finali, al fine di consentire loro l'espletamento delle attività di propria competenza;

CHE con delibera di G.R.C. n. 231 del 12 marzo 2010 sono state aggiornate le scadenze relative agli adempimenti di chiusura al fine di consentire alle strutture regionali di svolgere compiutamente tutti gli adempimenti connessi alla chiusura delle operazioni ed alla redazione dei documenti di chiusura;

CHE, in attuazione della delibera di G.R. n. 1820/09, con note n. 27303 del 13.01.10 e n. 68654 del 26.01.10 del Coordinatore dell'A.G.C. 05 e del Responsabile della Misura 1.8, venivano comunicati al B.F. i termini e gli adempimenti di competenza, al fine di garantire la chiusura del Programma nel rispetto delle decisioni assunte al riguardo dalla Commissione Europea;

CHE il Comune di Taurasi (AV), con note del R.U.P. n. 381 del 27.01.10 e n. 516 del 3.02.10, acquisite rispettivamente al protocollo regionale con n. 112619 del 9.02.10 e con n. 144767 del 17.02.10, in riscontro alle richiamate note regionali n. 27303 del 13.01.2010 e n. 68654 del 26.01.10, trasmetteva la documentazione di seguito specificata:

- dichiarazione finale di spesa del Beneficiario finale (B.F.);
- check list di controllo;
- tabella riepilogativa a consuntivo delle spese sostenute;

VERIFICATO CHE, a norma dell'art. 4 del regolamento CE 438/2001, per quanto possibile sulla base della documentazione trasmessa dal B.F., la spesa finale, in euro, ammissibile alla partecipazione dei fondi del POR 2000/2006 – Misura 1.8 - Azione b) è, a livello di Responsabile di Misura, rendicontabile come di seguito:

Spesa ammissibile del progetto

Articolazione della spesa	Spesa ammissibile definitiva (prot. n. 381 del 27.01.10)
Lavori	119.023,33
IVA 10%	11.902,33
Totale	130.925,66
Spese generali <12%	
Spese tecniche	16.964,76
Incentivazione interna	3.309,39
Analisi chimiche	840,00
IVA e/o oneri diversi	3.560,95
Totale	24.675,10
Totale spesa amm. progetto	155.600,76
Totale spesa amm. progetto ante 30.06.09	155.600,76
Totale spesa amm. progetto post 30.06.09	0.00
Finanziamento	155.600,86

DATO ATTO CHE, sulla base della suddetta rendicontazione, risulta:

- a) progetto finanziato unicamente dal POR 2000/2006;
- b) costo finale ammissibile = **€ 155.600,76**;
- c) spesa finale ammissibile a valere sulla programmazione 2000/2006 = **€ 155.600,76**;
- d) spesa finale ammissibile a valere su altra fonte di finanziamento = **€ 0,00**;
- e) somme erogate dalla Regione = **€ 155.600,86**;
- f) spese da detrarre per interessi = **0,00**;

DATO ATTO CHE, per quanto possibile sulla base della documentazione trasmessa dal B.F. il progetto "Rimozione n. 10 prefabbricati con m.c.a. in zone rurali" proposto dal Comune di Taurasi (AV) era concluso, sotto il profilo fisico, amministrativo e contabile, entro il termine ultimo per l'ammissibilità della spesa ovvero entro il 30 giugno 2009;

CONSIDERATO CHE, al finanziamento dell'operazione in oggetto, concorrono unicamente i fondi del P.O.R. 2000/2006, con le seguenti quote di partecipazione finanziaria:

- per i fondi comunitari (FESR), **€ 77.800,38** pari al 50% della spesa finale ammissibile;
- per i fondi nazionali, **€ 54.460,27** di competenza statale ed **€ 23.340,11** di competenza regionale, rispettivamente pari al 35% ed al 15% della spesa finale ammissibile;

RITENUTO CHE, contestualmente alla chiusura dell'operazione, si debba provvedere al disimpegno delle economie finali sul finanziamento di che trattasi;

VISTI:

- il P.O.R. ed il relativo C.d.P.;
- i Regolamenti comunitari n. 1260 /99, n. 1159/00, 438/01, 2355/02 e 448/04;

- la delibera di G.R.C. n. 1082 del 4.08.05
- il bando della Misura 1.8, azione b), approvato con decreto del dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente e del Responsabile della Misura 1.8 n. 693 del 10.10.05, pubblicato sul B.U.R.C. n. 54 del 24.10.05;
- la delibera di G.R.C. n. 663 del 31.05.05;
- il decreto dirigenziale n. 209 del 05.04.2006;
- il decreto dirigenziale n. 349 del 19.05.08
- il decreto dirigenziale n. 136 del 20.03.07;
- il decreto dirigenziale n. 600 del 29.06.07;
- il decreto dirigenziale n. 81 del 27.03.08;
- il decreto dirigenziale n. 838 del 24.09.08;
- la delibera di G.R.C. n. 1748/2008;
- la delibera di G.R.C. n. 1046/09;
- la delibera di G.R.C. n. 1100/09;
- la delibera di G.R.C. n. 1276/09;
- la delibera di G.R.C. n. 1820/09;
- la delibera di G.R.C. n. 231/10;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni;
- la L.R. n. 7 del 30.4.02;
- le LL RR della Campania n. 2 e n. 3 del 26.01.10;
- la delibera di G.R.C. n. 92 del 10.02.10;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Team della Misura 1.8.

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

- di chiudere l'intervento "Rimozione n. 10 prefabbricati con m.c.a. in zone rurali", proposto dal Comune di Taurasi (AV) ammesso alla partecipazione dei fondi di cui al P.O.R 2000/2006, Misura 1.8, azione b), con D.D. n. 209 del 05.04.2006, per una spesa finale ammissibile di **€ 155.600,76**;
- stabilire in **€ 155.600,76** la **spesa finale ammissibile** della suddetta operazione a valere sulla programmazione 2000/2006, con i seguenti tassi di partecipazione:
 - a) FESR (50%), per **€ 77.800,38**;
 - b) Stato (35%), per **€ 54.460,27**;
 - c) Regione (15%), per **€ 23.340,11**;
- dare atto che il B.F. resta obbligato a:
 - a) provvedere, ove non già fatto, alla **chiusura** del conto corrente dedicato e alla **restituzione** delle eventuali rinvenienze economiche (somme non utilizzate, interessi creditori, ecc.), mediante versamento da accreditarsi sul conto corrente di Tesoreria Regionale acceso presso il Banco Napoli - **IBAN : IT40 1010 1003 5930 0004 0000 005**, specificando dettagliatamente la causale, avendo cura di trasmettere copia dell'attestazione del versamento, sia al Settore Regionale Entrata e Spesa – Centro Direzionale Is. C5 – 80143 Napoli, sia al Settore Regionale Tutela dell'Ambiente – via De Gasperi, 28 – 80132 Napoli;
 - b) conservare il fascicolo del progetto in parola, contenente almeno la documentazione minima contemplata nella check list di controllo per opere pubbliche – regia, fatta salva quella non applicabile nel caso di specie, trasmessa con nota regionale n. 68654 del 26.01.10 e comprensivo di tutti i documenti amministrativi e contabili giustificativi dell'operazione, conformemente all'art. 38, paragrafo 6, del Reg.(CE) 1260/99, per un periodo minimo di tre anni successivamente al pagamento da parte della Commissione Europea del saldo dell'intervento comunitario sul P.O.R., ferme restando le disposizioni nazionali in materia;

- c) consentire, in qualsiasi momento, la consultazione della suddetta documentazione alla Regione, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE- Ispettorato Generale per i rapporti finanziari con l'Unione Europea) ed ai servizi ispettivi della Commissione UE nonché al valutatore indipendente del POR Campania;
- di notificare il presente decreto al Sindaco del Comune di Taurasi (AV), nella qualità di Legale Rappresentante del Beneficiario Finale, per gli adempimenti di competenza;
 - di inviare copia del presente decreto all'Autorità di Gestione, all'Autorità di Pagamento FESR e al Settore Gestione Amministrativa dell'Entrata e della Spesa, per gli adempimenti di rispettiva competenza;
 - di inviare copia del presente atto al Settore Bollettino Ufficiale, per la pubblicazione sul B.U.R.C. nonché sul sito web della Regione Campania.

Il Responsabile della Misura 1.8
- dr.ssa Adelaide Pollinaro –

Il Coordinatore dell'A.G.C. 05
- dr Luigi Rauci –

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile – Settore Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento - **Decreto dirigenziale n. 609 del 18 maggio 2010 - P.O.R. Campania 2000 - 2006 - Misura 1.8 Azione b) - Delibera di G.R. n. 1082/05 - Bando per la "Realizzazione di interventi di messa in sicurezza, risanamento e recupero del costruito, di proprietà degli Enti Locali, interessato dalla presenza di materiali contenenti amianto (L. 257/92 e D.P.R. 8.09.94 e ss.mm.ii.)" - Decreto dirigenziale n. 693 del 10 ottobre 2005. Beneficiario Finale: Comune di Piaggine (SA) - D.D. n. 209 del 5.04.2006. Operazione: "Bonifica amianto edifici comunali e scolastici". Chiusura operazione.**

PREMESSO CHE, con Delibere di Giunta Regionale n. 4068/01 e n. 4616/01, pubblicate sul B.U.R.C. n. 52 del 8.10.01, si approvava il bando per il finanziamento di interventi di messa in sicurezza risanamento e recupero delle aree contaminate da amianto sul territorio della Regione Campania, a valere sui fondi F.E.S.R., nell'ambito dell'Azione b), Misura 1.8 del P.O.R., di cui al Q.C.S. 2000/2006, con una dotazione finanziaria pari a € 51.645.689,91, impegnata con delibera di G.R. n. 4068/01 sui capitoli n. 2180 – imp. n. 4875, n. 2182 – imp. n. 4876 – e n. 2184 – imp. n. 4877 del bilancio di esercizio finanziario 2001, rispettivamente nella misura del 50% (€ 25.822,844,95), del 35% (€ 18.075.991,47) e del 15% (€ 7.746.853,49);

CHE, entro il termine ultimo del 30.10.03, erano pervenute n. 53 istanze per una richiesta di finanziamento totale di € 35.236.441,20, per cui rispetto alla dotazione impegnata si era registrata un'economia di € 16.409.248,71;

CHE con delibera di G.R.C. n. 1082 del 4.08.05 erano stati approvati i criteri di ammissibilità e di selezione da inserire in un nuovo bando pubblico per l'attuazione dell'azione b) della Misura 1.8 del P.O.R. Campania 2000-2006, utilizzando l'economia in narrativa, rivolto agli Enti locali e loro consorzi per la realizzazione di interventi di messa in sicurezza, risanamento e recupero del costruito di proprietà pubblica, interessato dalla presenza di materiali contenenti amianto (L. 257/1992 e D.P.R. 8.08.1994 e ss. mm. e ii.) d'importo compreso tra € 35.000,00 e € 250.000,00, a mezzo di selezione pubblica, secondo il procedimento "a sportello", ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D. L.vo. n. 123/1998;

CHE con decreto dirigenziale n. 693 del 10.10.05, in esecuzione della predetta delibera, veniva approvato il bando di gara, in uno con la modulistica e la documentazione tecnico-amministrativa da trasmettere da parte degli Enti, ai fini della partecipazione

CHE, agli esiti dei lavori della Commissione, prevista dalla delibera di G.R.C. n. 1082/05 e all'uopo nominata con decreto dirigenziale n. 32 del 26.01.06, erano ritenute ammissibili a finanziamento n. 90 istanze – allegato A;

CHE, con decreto dirigenziale n. 209 del 5.04.06 le dette istanze venivano ammesse a finanziamento per un importo complessivo di € 16.254.353,01, che trovava capienza nello stanziamento preventivato, approvando contestualmente l'allegato C – Obblighi del Beneficiario Finale;

CHE, tra gli interventi ammessi a finanziamento era ricompresa l'istanza proposta dal Comune di Piaggine (SA) per operazioni di bonifica amianto su edifici pubblici e scolastici – prot. n. 8155 del 7.12.05, acquisita al protocollo regionale in data 12.12.05 con n. 1019001- per un importo di € 96.700,00 a valere sulle somme già impegnate con la delibera di G.R. n. 4068/01 sui capitoli: 2180 – imp. n. 4875, 2182 – imp. n. 4876 - e 2184 – imp. n. 4877 del bilancio di esercizio finanziario 2001, nella misura, rispettivamente, del 50%, del 35% e del 15%;

CHE, con nota n. 324231 del 7.04.06 il decreto n. 209/06, comprensivo dell'allegato C, veniva notificato al Comune di Piaggine (SA), con obbligo di restituzione dello stesso, sottoscritto da parte del rappresentante legale del Beneficiario Finale e del Responsabile Unico del Procedimento;

CHE il Comune di Piaggine (SA), con nota n. 2709 del 12.07.06, acquisita al protocollo regionale in data 19.06.06 con n. 534101, restituiva copia del citato decreto sottoscritto;

CHE l'importo originario di € 96.700,00 veniva rimodulato con decreto dirigenziale n. 349 del 19.05.08, sia in ragione del ribasso di gara, sia in ragione dell'ammissibilità delle voci di spesa, sia in ragione delle perizie di variante, relativi ai progetti finanziati con il bando 2001 e con il bando 2005;

CHE, a seguito della rimodulazione dell'impegno di spesa disposto con il citato D.D. n. 349/2008, relativamente all'operazione in parola, veniva assunto un nuovo impegno di **€ 79.204,00**, portando in economia sul conto consuntivo 2007 l'importo di **€ 17.496,00**, già mandato in perenzione, pari alla differenza tra l'impegno **€ 96.700,00**, di cui al decreto dirigenziale n. 209 del 5.04.06, e il costo aggiornato dell'intervento ammesso a finanziamento;

CHE con decreto dirigenziale n. 137 del 20.03.07 si provvedeva a liquidare la I^a rata di acconto al Comune di Piaggine (SA) di **€ 39.602,00** pari al 50 % del finanziamento concesso depurato del ribasso d'asta, salvo conguaglio finale;

CHE con decreto dirigenziale n. 57 del 14.03.08 si provvedeva a liquidare la II^a rata di acconto al Comune di Piaggine (SA) di **€ 15.886,00**, pari al 20 % del finanziamento concesso depurato del ribasso d'asta, salvo conguaglio finale;

CHE, l'intervento, come da quadro economico a lavori ultimati, assommava a **€ 75.504,65** e, pertanto, a fronte delle anticipazioni già erogate - **€ 55.488,00** -, la rata di saldo (III^o acconto e saldo) era pari a **€ 20.016,65**;

CHE, con decreto dirigenziale n. 185 dell' 11.03.09 si provvedeva a liquidare il saldo (terzo acconto e saldo finale) al Comune di Piaggine (SA) di **€ 20.016,65**, salvo rendicontazione finale;

CHE con delibera di G.R.C. n. 1748 del 31 ottobre 2008 come modificata ed integrata da ultimo con la delibera n. 1100 del 12 giugno 2009, approvava le linee guida di chiusura del POR 2000/2006;

CHE con delibera di G.R.C. n. 1276 del 22 luglio 2009, stabiliva le procedure per garantire il completamento delle operazioni avviate con le risorse del POR Campania 2000 2006;

CHE con delibera di G.R.C. n. 1820 del 18 dicembre 2009 prorogava la scadenza, per l'inoltro delle dichiarazioni finali di spesa dei Responsabili delle Misure all'Autorità di Pagamento, indicata nelle citate linee guida, confermando le ulteriori disposizioni contenute in queste ultime e conferendo mandato ai Responsabili delle Misure di darne comunicazione immediata ai Beneficiari Finali, al fine di consentire loro l'espletamento delle attività di propria competenza;

CHE con delibera di G.R.C. n. 231 del 12 marzo 2010 sono state aggiornate le scadenze relative agli adempimenti di chiusura al fine di consentire alle strutture regionali di svolgere compiutamente tutti gli adempimenti connessi alla chiusura delle operazioni ed alla redazione dei documenti di chiusura;

CHE, in attuazione della delibera di G.R. n. 1820/09, con note n. 27303 del 13.01.10 e n. 68654 del 26.01.10 del Coordinatore dell'A.G.C. 05 e del Responsabile della Misura 1.8, venivano comunicati al B.F. i termini e gli adempimenti di competenza, al fine di garantire la chiusura del Programma nel rispetto delle decisioni assunte al riguardo dalla Commissione Europea;

CHE il Comune di Piaggine (SA), con note del R.U.P. n. 274 del 26.01.10 e n. 427 del 5.02.10 in riscontro alle richiamate note regionali n. 27303 del 13.01.2010 e n. 68654 del 26.01.10, trasmetteva la documentazione di seguito specificata:

- dichiarazione finale di spesa del Beneficiario finale (B.F.);
- check list di controllo;

VERIFICATO CHE, a norma dell'art. 4 del regolamento CE 438/2001, per quanto possibile sulla base della documentazione trasmessa dal B.F., la spesa finale, in euro, ammissibile alla partecipazione dei fondi del POR 2000/2006 – Misura 1.8 - Azione b) è, a livello di Responsabile di Misura, rendicontabile come di seguito:

Spesa ammissibile del progetto

Articolazione della spesa	Spesa ammissibile definitiva (prot. n. 274 del 26.01.10)
Lavori	67.271,38
IVA 10%	6.727,14
Totale	73.998,52
Spese generali 2%	
Incentivazione interna	1.506,13
Totale	1.506,13
Totale spesa amm. progetto	75.504,65
Totale spesa amm. progetto ante 30.06.09	75.504,65
Totale spesa amm. progetto post 30.06.09	0.00
Finanziamento rimodulato	79.204,00
Economia	3.699,35

CHE, su richiesta dell'Ente, il c.c.b. è stato estinto e che lo stesso non ha maturato interessi in quanto infruttifero;

DATO ATTO CHE, sulla base della suddetta rendicontazione, risulta:

- a) progetto finanziato unicamente dal POR 2000/2006;
- b) costo finale ammissibile = **€ 75.504,65**;
- c) spesa finale ammissibile a valere sulla programmazione 2000/2006 = **€ 75.504,65**;
- d) spesa finale ammissibile a valere su altra fonte di finanziamento = **€ 0,00**;
- e) somme erogate dalla Regione = **€ 75.504,65**;
- f) economia sul finanziamento di **€ 3.699,35**;
- g) spese da detrarre per interessi = **0,00**;

DATO ATTO CHE, per quanto possibile sulla base della documentazione trasmessa dal B.F. il progetto "Bonifica amianto edifici comunali e scolastici" proposto dal Comune di Piaggine (SA) era concluso, sotto il profilo fisico, amministrativo e contabile, entro il termine ultimo per l'ammissibilità della spesa ovvero entro il 30 giugno 2009;

CONSIDERATO CHE, al finanziamento dell'operazione in oggetto, concorrono unicamente i fondi del P.O.R. 2000/2006, con le seguenti quote di partecipazione finanziaria:

- per i fondi comunitari (FESR), **€ 37.752,33** pari al 50% della spesa finale ammissibile;
- per i fondi nazionali, **€ 26.426,62** di competenza statale ed **€ 11.325,70** di competenza regionale, rispettivamente pari al 35% ed al 15% della spesa finale ammissibile;

RITENUTO CHE, contestualmente alla chiusura dell'operazione, si debba provvedere al disimpegno delle economie finali sul finanziamento di che trattasi;

VISTI:

- il P.O.R. ed il relativo C.d.P.;
- i Regolamenti comunitari n. 1260 /99, n. 1159/00, 438/01, 2355/02 e 448/04;

- la delibera di G.R.C. n. 1082 del 4.08.05
- il bando della Misura 1.8, azione b), approvato con decreto del dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente e del Responsabile della Misura 1.8 n. 693 del 10.10.05, pubblicato sul B.U.R.C. n. 54 del 24.10.05;
- la delibera di G.R.C. n. 663 del 31.05.05;
- il decreto dirigenziale n. 209 del 05.04.2006;
- il decreto dirigenziale n. 349 del 19.05.08;
- il decreto dirigenziale n. 137 del 20.03.07;
- il decreto dirigenziale n. 57 del 14.03.08;
- il decreto dirigenziale n. n. 185 dell' 11.03.09;
- la delibera di G.R.C. n. 1748/2008;
- la delibera di G.R.C. n. 1046/09;
- la delibera di G.R.C. n. 1100/09;
- la delibera di G.R.C. n. 1276/09;
- la delibera di G.R.C. n. 1820/09;
- la delibera di G.R.C. n. 231/10;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni;
- la L.R. n. 7 del 30.4.02;
- le LL RR della Campania n. 2 e n. 3 del 26.01.10;
- la delibera di G.R.C. n. 92 del 10.02.10;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Team della Misura 1.8.

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

- di chiudere l'intervento proposto dal Comune di Piaggine (SA) "Bonifica amianto edifici comunali e scolastici", ammesso alla partecipazione dei fondi di cui al P.O.R 2000/2006, Misura 1.8, azione b), con D.D. n. 209 del 05.04.2006, per una spesa finale ammissibile di **€ 75.504,65**;
- di stabilire in **€ 75.504,65** la **spesa finale ammissibile** della suddetta operazione a valere sulla programmazione 2000/2006, con i seguenti tassi di partecipazione:
 - a) FESR (50%), per **€ 37.752,33**;
 - b) Stato (35%), per **€ 26.426,62**;
 - c) Regione (15%), per **€ 11.325,70**;
- di individuare un'**economia** di **€ 3.699,35** sul finanziamento, concesso con D.D. n. 209 del 05.04.2006 e rimodulato con decreto n. 349/08;
- di disimpegnare la somma **€ 3.699,35** sui capitoli del bilancio corrente: n. 2180 – imp. n. 4875, n. 2182 – imp. n. 4876 – e n. 2184 – imp. n. 4877;
- di dare atto che il B.F. resta obbligato a:
 - a) conservare il fascicolo del progetto in parola, contenente almeno la documentazione minima contemplata nella check list di controllo per opere pubbliche – regia, fatta salva quella non applicabile nel caso di specie, trasmessa con nota regionale n. 68654 del 26.01.10 e comprensivo di tutti i documenti amministrativi e contabili giustificativi dell'operazione, conformemente all'art. 38, paragrafo 6, del Reg.(CE) 1260/99, per un periodo minimo di tre anni successivamente al pagamento da parte della Commissione Europea del saldo dell'intervento comunitario sul P.O.R., ferme restando le disposizioni nazionali in materia;
 - b) consentire, in qualsiasi momento, la consultazione della suddetta documentazione alla Regione, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE- Ispettorato Generale per i rapporti finanziari con l'Unione Europea) ed ai servizi ispettivi della Commissione UE nonché al valutatore indipendente del POR Campania;

- di notificare il presente decreto al Sindaco del Comune di Piaggine (SA), nella qualità di Legale Rappresentante del Beneficiario Finale, per gli adempimenti di competenza;
- di inviare copia del presente decreto all'Autorità di Gestione, all'Autorità di Pagamento FESR e al Settore Gestione Amministrativa dell'Entrata e della Spesa, per gli adempimenti di rispettiva competenza;
- di inviare copia del presente atto al Settore Bollettino Ufficiale, per la pubblicazione sul B.U.R.C. nonché sul sito web della Regione Campania.

Il Responsabile della Misura 1.8
- dr.ssa Adelaide Pollinaro –

Il Coordinatore dell'A.G.C. 05
- dr Luigi Rauci –

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile – Settore Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento - **Decreto dirigenziale n. 614 del 18 maggio 2010 - POR Campania 2000/2006 - Misura 1.8 - DGR n. 400 del 28/03/2006 - DD n. 208 del 3/4/06 Attività di indagini preliminari su discariche comunali e/o consortili inserite nel CSPI (Censimento dei siti potenzialmente contaminati) del Piano Regionale di Bonifica - Comune di Frigento (AV) - discarica di Scheda di Celio. Chiusura progetto.**

PREMESSO

Che la Commissione Europea, con Decisione CE (2000) n. 2050 del 1 agosto 2000, nell'approvare il Quadro Comunitario di Sostegno 2000-2006, ha programmato che i fondi relativi al settore delle bonifiche (misura 1.8 POR Campania 2000/2006) vengano, tra l'altro, utilizzati in coerenza con la pianificazione settoriale e territoriale;

Che la declaratoria della misura 1.8, riportata nel Complemento di Programmazione, prevede interventi di caratterizzazione, di messa in sicurezza e di bonifica sia all'interno dei Siti di Interesse Nazionale (S.I.N.) sia in attuazione della pianificazione regionale di settore;

Che con DGR n. 711 del 13.06.2005 è stato approvato il Piano Regionale di Bonifica (PRB) dei Siti Inquinati della Regione Campania, predisposto dall'ARPAC e pubblicato sul BURC numero speciale del 9 settembre 2005, contenente la sezione "Anagrafe dei Siti Inquinati" e la sezione "Censimento dei Siti Potenzialmente Inquinati" (CSPI);

Che con DGR n. 400 del 28.03.2006 è stato stabilito, tra l'altro, di attuare gli interventi connessi al Piano Regionale di Bonifica, finanziando le seguenti azioni:

- "Censimento Siti Potenzialmente Inquinati" (CSPI), indagini preliminari su discariche comunali e/o consortili, site su aree di proprietà pubblica e/o gestite da Enti Pubblici, per complessivi € 6.000.000, con un rimborso di importo massimo di € 30.000,00 per ogni ettaro di superficie di discarica oggetto di indagine, sulla base di una relazione sui risultati ottenuti, nonché di appositi giustificativi di spesa;
- affidamento all'ARPAC del coordinamento degli interventi di indagine nelle aree inserite nel CSPI;

Che, per la realizzazione delle attività di indagini preliminari con D.D. n. 208 del 3/4/06, rettificato con D.D. n. 384 dell'8.06.2006, è stata impegnata la somma di € 6.000.000,00 sul cap. 2185 misura 1.8;

Che, con il citato D.D. n. 208/06 sono state stabilite le modalità per la realizzazione degli interventi di indagini preliminari;

RILEVATO

Che il Comune di Frigento (AV) con D.D. n° 672 del 11.09.06 è stato ammesso a finanziamento per un importo totale di € 31.290,00;

Che il Comune di Frigento (AV) ha trasmesso la documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa al costo delle attività svolte;

Che per il Comune sopracitato con D.D. n° 956 del 14/11/06 è stato liquidato il saldo del finanziamento concesso;

Che l'ARPAC, a cui è stato affidato il coordinamento degli interventi di indagine nelle aree inserite nell'elenco del CSPI del Piano Regionale di Bonifica, ha trasmesso - con nota prot. n. 16930 del 10.10.06 - la relazione conclusiva delle indagini preliminari svolte dai Comuni interessati;

RITENUTO

Di dover provvedere alla chiusura del progetto “**Attività di indagini preliminari su discariche comunali e/o consortili inserite nel CSPI (Censimento dei siti potenzialmente contaminati) del Piano Regionale di Bonifica – Comune di Frigento (AV) - discarica Scheda di Celio**” con l’approvazione dell’importo finale risultante dal quadro economico a valere sui fondi della Misura 1.8 del POR Campania 2000/2006 di seguito riportato:

A.1 SONDAGGI GEOGNOSTICI (POZZI E PIEZOMETRI)	€ 3.150,00
A.2 ANALISI CHIMICHE DI LABORATORIO	€ 4.752,00
B.1 IVA (20% DI A.1)	€ 630,00
B.2 IVA (20% DI A.2)	€ 950,40
B.3 SPESE GENERALI E TECNICHE (COMPRESIVE DI IVA 20% E CAP 2%)	€ 22.758,00
TOTALE (A+B)	€ 31.290,00

VISTI

- Il POR Campania 2000-2006 ed il relativo Complemento di Programmazione;
- La D.G.R. n. 711/05;
- Il D.LGS n. 152/06;
- La D.G.R. n. 400/06;
- Il DD n. 208/06;
- La L.R. 7/02;
- La Normativa Comunitaria in tema di Fondi Strutturali;
- La nota prot. 598770 del 10/07/2008 dell’Autorità di Gestione;
- La D.G.R. n. 1748/08 di approvazione degli orientamenti di chiusura del POR Campania 2000/2006;
- La D.G.R. n. 1100/2009
- La D.G.R. n. 1276/2009;
- La D.G.R. n. 1820/2009;

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dal Team della Misura 1.8,

DECRETA

Per quanto richiamato in narrativa che si intende qui integralmente riportato ed approvato, di:

- confermare in maniera definitiva il contributo concesso al Comune di Frigento (AV) per un importo totale di € 31.290,00 in quanto le relative spese sono state effettivamente sostenute ed opportunamente rendicontate dall’Ente beneficiario;
- dare atto dell’avvenuta liquidazione del saldo del finanziamento al Comune di Frigento (AV) con D.D. n° 956 del 14/11/06;
- dare atto, ai sensi della D.G.R. della Campania n. 1748/2008 modificata con successive D.G.R. n. 1100/2009 e n. 1820/2009, che:
 - o il progetto “**Attività di indagini preliminari su discariche comunali e/o consortili inserite nel CSPI (Censimento dei siti potenzialmente contaminati) del Piano Regionale di Bonifica – Comune di Frigento (AV) – discarica di Scheda di Celio**”, ammesso a finanziamen-

to a valere sulle risorse della Misura 1.8 del POR Campania 2000/20006, è da ritenersi definitivamente chiuso dal punto di vista sia amministrativo sia contabile;

- o il tasso di partecipazione del FESR, che ha garantito il cofinanziamento del progetto in parola, è pari al 50%;
- dare atto che il B.F. resta obbligato a:
 - a) conservare il fascicolo del progetto in parola, contenente tutti i documenti tecnico-amministrativi e contabili inerenti l'operazione, conformemente all'art. 38, paragrafo 6, del Reg. (CE) 1260/99, per un periodo minimo di tre anni successivamente al pagamento da parte della Commissione Europea del saldo dell'intervento comunitario sul P.O.R., ferme restando le disposizioni nazionali in materia;
 - b) consentire, in qualsiasi momento, la consultazione della suddetta documentazione alla Regione, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE- Ispettorato Generale per i rapporti finanziari con l'Unione Europea) ed ai servizi ispettivi della Commissione UE nonché al valutatore indipendente del POR Campania;
- trasmettere il presente provvedimento al Comune di Frigento (AV), all'Autorità di pagamento FESR presso l'A.G.C. 08 Settore 03 Riscontro e Vigilanza, all'A.G.C. 09, ed al Settore 02 dell'A.G.C. 01 per la relativa pubblicazione sul B.U.R.C.

Il Responsabile della Misura 1.8

- dr.ssa Adelaide Pollinaro –

Il Coordinatore dell'A.G.C. 05

- dr Luigi Rauci –

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile – Settore Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento - **Decreto dirigenziale n. 615 del 18 maggio 2010 - POR Campania 2000/2006 - Misura 1.8 - DGR n. 400 del 28/03/2006 - DD n. 208 del 3/4/06 Attività di indagini preliminari su discariche comunali e/o consortili inserite nel CSPI (Censimento dei siti potenzialmente contaminati) del Piano Regionale di Bonifica - Comune di Lauro (AV) - discarica Fontenovella. Chiusura progetto.**

PREMESSO

Che la Commissione Europea, con Decisione CE (2000) n. 2050 del 1 agosto 2000, nell'approvare il Quadro Comunitario di Sostegno 2000-2006, ha programmato che i fondi relativi al settore delle bonifiche (misura 1.8 POR Campania 2000/2006) vengano, tra l'altro, utilizzati in coerenza con la pianificazione settoriale e territoriale;

Che la declaratoria della misura 1.8, riportata nel Complemento di Programmazione, prevede interventi di caratterizzazione, di messa in sicurezza e di bonifica sia all'interno dei Siti di Interesse Nazionale (S.I.N.) sia in attuazione della pianificazione regionale di settore;

Che con DGR n. 711 del 13.06.2005 è stato approvato il Piano Regionale di Bonifica (PRB) dei Siti Inquinati della Regione Campania, predisposto dall'ARPAC e pubblicato sul BURC numero speciale del 9 settembre 2005, contenente la sezione "Anagrafe dei Siti Inquinati" e la sezione "Censimento dei Siti Potenzialmente Inquinati" (CSPI);

Che con DGR n. 400 del 28.03.2006 è stato stabilito, tra l'altro, di attuare gli interventi connessi al Piano Regionale di Bonifica, finanziando le seguenti azioni:

- "Censimento Siti Potenzialmente Inquinati" (CSPI), indagini preliminari su discariche comunali e/o consortili, site su aree di proprietà pubblica e/o gestite da Enti Pubblici, per complessivi € 6.000.000, con un rimborso di importo massimo di € 30.000,00 per ogni ettaro di superficie di discarica oggetto di indagine, sulla base di una relazione sui risultati ottenuti, nonché di appositi giustificativi di spesa;
- affidamento all'ARPAC del coordinamento degli interventi di indagine nelle aree inserite nel CSPI;

Che, per la realizzazione delle attività di indagini preliminari con D.D. n. 208 del 3/4/06, rettificato con D.D. n. 384 dell'8.06.2006, è stata impegnata la somma di € 6.000.000,00 sul cap. 2185 misura 1.8;

Che, con il citato D.D. n. 208/06 sono state stabilite le modalità per la realizzazione degli interventi di indagini preliminari;

RILEVATO

Che il Comune di Lauro (AV) con D.D. n° 672 del 11.09.06 è stato ammesso a finanziamento per un importo totale di € 12.978,00;

Che il Comune di Lauro (AV) ha trasmesso la documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa al costo delle attività svolte;

Che per il Comune sopracitato con D.D. n° n° 853 del 31/8/07 è stato liquidato il saldo del finanziamento concesso;

Che l'ARPAC, a cui è stato affidato il coordinamento degli interventi di indagine nelle aree inserite nell'elenco del CSPI del Piano Regionale di Bonifica, ha trasmesso - con nota prot.n. 16930 del 10.10.06 - la relazione conclusiva delle indagini preliminari svolte dai Comuni interessati;

RITENUTO

Di dover provvedere alla chiusura del progetto **“Attività di indagini preliminari su discariche comunali e/o consortili inserite nel CSPI (Censimento dei siti potenzialmente contaminati) del Piano Regionale di Bonifica – Comune di Lauro (AV) – discarica Fontenovella”** con l'approvazione dell'importo finale risultante dal quadro economico a valere sui fondi della Misura 1.8 del POR Campania 2000/2006 di seguito riportato:

1. ANALISI CHIMICHE DI LABORATORIO	€ 7.317,00
2. SPESE GENERALI E TECNICHE	€ 3.498,00
3. IVA (20% DI 1.)	€ 1.463,00
4. IVA (20% DI 2.)	€ 700,00
TOTALE	€ 12.978,00

VISTI

- Il POR Campania 2000-2006 ed il relativo Complemento di Programmazione;
- La D.G.R. n. 711/05;
- Il D.LGS n. 152/06;
- La D.G.R. n. 400/06;
- Il DD n. 208/06;
- La L.R. 7/02;
- La Normativa Comunitaria in tema di Fondi Strutturali;
- La nota prot. 598770 del 10/07/2008 dell'Autorità di Gestione;
- La D.G.R. n. 1748/08 di approvazione degli orientamenti di chiusura del POR Campania 2000/2006;
- La D.G.R. n. 1100/2009
- La D.G.R. n. 1276/2009;
- La D.G.R. n. 1820/2009;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Team della Misura 1.8,

DECRETA

Per quanto richiamato in narrativa che si intende qui integralmente riportato ed approvato, di:

- confermare in maniera definitiva il contributo concesso al Comune di Lauro (AV) per un importo totale di € 12.978,00 in quanto le relative spese sono state effettivamente sostenute ed opportunamente rendicontate dall'Ente beneficiario;
- dare atto dell'avvenuta liquidazione del saldo del finanziamento al Comune di Lauro (AV) con D.D. n° 853 del 31/8/07;
- dare atto, ai sensi della D.G.R. della Campania n. 1748/2008 modificata con successive D.G.R. n. 1100/2009 e n. 1820/2009, che:
 - o il progetto **“Attività di indagini preliminari su discariche comunali e/o consortili inserite nel CSPI (Censimento dei siti potenzialmente contaminati) del Piano Regionale di Bonifica – Comune di Lauro (AV) – discarica Fontenovella”**, ammesso a finanziamento a vale-

re sulle risorse della Misura 1.8 del POR Campania 2000/2006, è da ritenersi definitivamente chiuso dal punto di vista sia amministrativo sia contabile;

- o il tasso di partecipazione del FESR, che ha garantito il cofinanziamento del progetto in parola, è pari al 50%;
- dare atto che il B.F. resta obbligato a:
 - a) conservare il fascicolo del progetto in parola, contenente tutti i documenti tecnico-amministrativi e contabili inerenti l'operazione, conformemente all'art. 38, paragrafo 6, del Reg. (CE) 1260/99, per un periodo minimo di tre anni successivamente al pagamento da parte della Commissione Europea del saldo dell'intervento comunitario sul P.O.R., ferme restando le disposizioni nazionali in materia;
 - b) consentire, in qualsiasi momento, la consultazione della suddetta documentazione alla Regione, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE- Ispettorato Generale per i rapporti finanziari con l'Unione Europea) ed ai servizi ispettivi della Commissione UE nonché al valutatore indipendente del POR Campania;
- trasmettere il presente provvedimento al Comune di Lauro (AV), all'Autorità di pagamento FESR presso l'A.G.C. 08 Settore 03 Riscontro e Vigilanza, all'A.G.C. 09, ed al Settore 02 dell'A.G.C. 01 per la relativa pubblicazione sul B.U.R.C.

Il Responsabile della Misura 1.8

- dr.ssa Adelaide Pollinaro –

Il Coordinatore dell'A.G.C. 05

- dr Luigi Rauci –

**A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario – Decreto dirigenziale n. 38 del 14 maggio 2010
- Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2000/2013 Modifiche alle disposizioni generali ed
ai manuali delle procedure. (con allegato)**

Il Coordinatore

PREMESSO che:

- con il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 e ss.mm.ii., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), sono stati stabiliti i contenuti e le modalità di formulazione dei programmi di intervento da attuare in materia di sviluppo rurale nel periodo 2007-2013, Regolamento la cui applicazione è stata successivamente disciplinata con il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 e ss.mm.ii;
- la Commissione UE con decisione C(2010) 1261 del 2 marzo 2010 approva la revisione del programma di sviluppo rurale della Regione Campania per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la decisione della Commissione C (2007) 5712 del 20-11-2007 recante approvazione del Programma di sviluppo rurale
- con deliberazione n. 283 dell'19 marzo 2010 la Giunta ha preso atto della decisione di approvazione della revisione del PSR Campania 2007-2013;
- con D.P.G.R. n.66 del 13/03/2008 il Coordinatore pro-tempore dell'AGC.11 è stato delegato a svolgere la funzione di responsabile dell'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013;
- il Coordinatore dell'AGC 11 con DRD n. 29 del 27/12/2007 ha designato i responsabili di Asse per consentire le tempestive iniziative preordinate all'attuazione del PSR 2007-2013;
- con DRD n. 21 del 16/6/2008 sono stati individuati i referenti per le misure del PSR Campania 2007-2013;
- con DRD n. 42 del 29 ottobre 2008 – sono state definite le modalità organizzative per l'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013;
- con DRD 32 del 5/8/2008 e ss.mm.ii., pubblicato sul BURC n. speciale del 29/9/2008, sono state approvate le Disposizioni Generali relative all'attuazione degli interventi di sostegno agli investimenti e sono stati adottati i bandi delle Misure 112, 113, 115, 121, 122, 123, 131, 132, 133, 221, 223, 226, 227, 311, 321, 323, nonché del "Cluster" delle Misure 112-121;
- con DRD n. 40 del 05.06.2009 – Attuazione del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013 sono state adottate le Misure 114, 124, 125 sottomisura 2, 214 Azione e2 ed Azione f 2, 216, 312, 313, 321 Azione b, Azione c, Azione d, Azione f;
- con DRD n.78 del 06.11.2009 è stata approvato il "Manuale delle procedure. Misura 214 azioni e2 ed f2 del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013";
- con DRD n. 629 del 11.11.2009 è stata approvato il "Manuale delle procedure. Domande di Aiuto - Misura 124 del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013";
- con DRD n. 84 del 02.12.2009, è stata approvata la revisione del "Manuale delle procedure del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013 – Gestione delle Domande di Aiuto" release 2.0; relativamente alle misure 111, 112,113, 114, 115, 121, 122, 123, cluster 112-121, 125 sott.2, 131, 132, 133, 216, 226, 227, 311, 312, 313, 321, 323;
- con DRD n. 4 del 27.01.2010 è stata approvata la revisione del "Manuale delle procedure del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013 – Gestione delle Domande di Aiuto" release 2.0; relativamente alle misure 221e 223;

CONSIDERATO che:

- le disposizioni generali di cui alla premessa disciplinano, al capitolo 6.2 paragrafo a, che l'Ente pubblico beneficiario del finanziamento, ricevuto il decreto di concessione, debba sottoscrivere un disciplinare contenente le clausole regolanti la gestione amministrativa e finanziaria dell'intervento;

- le disposizioni generali di cui alla premessa riportano altresì, al capitolo 6.2 paragrafo b, l'indicazione che l'Ente pubblico beneficiario del finanziamento presenti, allegata alla domanda di pagamento per anticipazione, apposita delibera di assunzione di responsabilità a garanzia della restituzione delle somme anticipate in caso di inadempimento;
- i Manuali delle procedure per la gestione delle domande di aiuto di cui alla premessa prevedono che ai fini della emissione delle graduatorie definitive sia obbligatorio la conclusione dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive di cui al DPR 445/2000;

PRESO ATTO che:

- l'Organismo Pagatore AGEA con circolare n. 18 del 19 marzo 2009 ha approvato uno schema di dichiarazione di impegno a garanzia dell'anticipo dell'aiuto ai sensi del art. 56 comma 2 del Reg. CE n. 1974/2006 per il sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR da erogare ai beneficiari pubblici;

CONSIDERATO che:

- l'AGC 11 ha recepito tale indicazione con le note n. 2009.0913561 del 23/10/2009 e n. 2009.1047053 del 2/12/2009;

RILEVATO che:

- la sottoscrizione di un apposito disciplinare da parte dell'Ente pubblico beneficiario, di cui al capitolo 6.2 paragrafo a) delle disposizioni generali, così come l'obbligo di approvare lo schema di garanzia con delibera, di cui al capitolo 6.2 paragrafo b) delle disposizioni generali, rappresenta un appesantimento all'iter di attuazione e realizzazione degli interventi non essendo tra l'altro, supportato da base giuridica;
- il vincolo relativo alla propedeuticità dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive di cui al DPR 445/2000 ai fini della emissione delle graduatorie definitive, previsto nei manuali di gestione delle domande di aiuto, ha di fatto, ad oggi, rallentato la emissione delle graduatorie definitive senza apportare sostanziali vantaggi alla procedura;

RITENUTO pertanto di :

- dover modificare le disposizioni generali al capitolo 6.2 paragrafi a) e b) laddove viene fatto esplicito riferimento all'obbligo della sottoscrizione di un disciplinare ed all'obbligo di approvare con delibera lo schema di garanzia, come specificato nell'allegato 1 unito al presente provvedimento;
- dover modificare i manuali delle procedure di gestione delle domande di aiuto di cui alla premessa, come specificato negli allegati 2, 3, 4 e 5 uniti al presente provvedimento, allo scopo di rendere più veloce e snello l'iter di attuazione dell'istruttoria e di approvazione delle graduatorie definitive, pur nel rispetto della normativa in ambito di controlli sulle dichiarazioni sostitutive. A tal fine si prevede che i controlli di cui al DPR 445/2000 vadano conclusi ai fini della emissione dei decreti di concessione, mentre non sono propedeutici per l'adozione delle graduatorie definitive;

VISTI i documenti allegati al presente decreto:

"Modifiche alle disposizioni generali per l'attuazione delle misure del PSR Campania 2007-2013" approvate con DRD n. 32 del 05 agosto 2008 così come modificato dal DRD n. 61 del 05 agosto 2009", che consta complessivamente di una pagina, elaborato di concerto con i Responsabili di Asse del

PSR Campania 2007-2013 e allegato al presente decreto di cui costituisce parte integrante e sostanziale (allegato 1);

“Modifiche al Manuale delle procedure del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013 - Misura 214 azioni e2 - f2” di cui al DDR n. 78 del 06/11/2009, che consta complessivamente di due pagine, elaborato di concerto con il Responsabile di Asse del PSR Campania 2007-2013 e allegato al presente decreto di cui costituisce parte integrante e sostanziale (allegato 2);

“Modifiche al Manuale delle procedure del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013 – Gestione delle domande di aiuto Misura 124” di cui al DDR n. 629 del 11/11/2009, che consta complessivamente di due pagine, elaborato di concerto con il Responsabile di Asse del PSR Campania 2007-2013 e allegato al presente decreto di cui costituisce parte integrante e sostanziale (allegato 3);

“Modifiche al Manuale delle procedure del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013 – Gestione delle domande di aiuto – RELEASE 2.0 -Misure per investimenti materiali, immateriali e premi: 112, 113, 114, 115, 121, *cluster* 112-121, 122, 123, 125 sott. 2, 131, 132, 133, 216, 226, 227, 311, 312, 313, 321, 323” di cui al DDR n. 84 del 02/12/2009, che consta complessivamente di due pagine, elaborati di concerto con i Responsabili di Asse del PSR Campania 2007-2013 e allegato al presente decreto di cui costituisce parte integrante e sostanziale (allegato 4);

“Modifiche al Manuale delle procedure del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013 – Gestione delle domande di aiuto – RELEASE 2.0 -Misure per investimenti e superfici: 221 e 223” di cui al DDR n. 04 del 27/01/2010, che consta complessivamente di due pagine, elaborato di concerto con il Responsabile di Asse del PSR Campania 2007-2013 e allegato al presente decreto di cui costituisce parte integrante e sostanziale (allegato 5);

RITENUTO che i documenti di cui agli allegati 1,2,3,4 e 5 rispondano alle esigenze dell'Amministrazione ai fini della corretta attuazione del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007 – 2013 e che i contenuti degli stessi sono coerenti con le prescrizioni dei regolamenti Comunitari e dei dispositivi ad oggi emanati dall'Organismo Pagatore e che pertanto siano meritevoli di approvazione

VISTA l'art. 4 della Legge Regionale 29 Dicembre 2005, n. 24

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Sperimentazione, Informazione, Ricerca e Consulenza in Agricoltura (SeSIRCA);

DECRETA

per i motivi indicati in premessa che si intendono integralmente riportati nel presente dispositivo:

1. di approvare gli allegati 1, 2, 3, 4 e 5 che costituiscono parte integrale e sostanziale del presente provvedimento così di seguito denominati:
 - “Modifiche alle disposizioni generali per l'attuazione delle misure del PSR Campania 2007_2013 approvate con DRD n. 32 del 05 agosto 2008 così come modificato dal DRD n. 61 del 05 agosto 2009”, che consta complessivamente di una pagina, elaborato di concerto con i Responsabili di Asse del PSR Campania 2007-2013 e allegato al presente decreto di cui costituisce parte integrante e sostanziale (allegato 1);

- “Modifiche al Manuale delle procedure del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013 - Misura 214 azioni e2 - f2” di cui al DDR n. 78 del 06/11/2009, che consta complessivamente di due pagine, elaborato di concerto con il Responsabile di Asse del PSR Campania 2007-2013 e allegato al presente decreto di cui costituisce parte integrante e sostanziale (allegato 2);
- “Modifiche al Manuale delle procedure del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013 – Gestione delle domande di aiuto Misura 124” di cui al DDR n. 629 del 11/11/2009, che consta complessivamente di due pagine, elaborato di concerto con il Responsabile di Asse del PSR Campania 2007-2013 e allegato al presente decreto di cui costituisce parte integrante e sostanziale (allegato 3);
- “Modifiche al Manuale delle procedure del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013 – Gestione delle domande di aiuto – RELEASE 2.0 -Misure per investimenti materiali, immateriali e premi: 112, 113, 114, 115, 121, cluster 112-121, 122, 123, 125 sott. 2, 131, 132, 133, 216, 226, 227, 311, 312, 313, 321, 323” di cui al DDR n. 84 del 02/12/2009, che consta complessivamente di due pagine, elaborati di concerto con i Responsabili di Asse del PSR Campania 2007-2013 e allegato al presente decreto di cui costituisce parte integrante e sostanziale (allegato 4);
- “Modifiche al Manuale delle procedure del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013 – Gestione delle domande di aiuto – RELEASE 2.0 -Misure per investimenti e superfici: 221 e 223” di cui al DDR n. 04 del 27/01/2010, che consta complessivamente di due pagine, elaborato di concerto con il Responsabile di Asse del PSR Campania 2007-2013 e allegato al presente decreto di cui costituisce parte integrante e sostanziale (allegato 5);
- di incaricare il Settore BCA di trasmettere il presente decreto:
 - al sig. Assessore all'Agricoltura;
 - ai Responsabili di Asse del PSR Campania 2007-2013;
 - ai Referenti di Misura del PSR Campania 2007-2013;
 - ai Settori dell'AGC 11 centrali e provinciali;
 - al Responsabile del Sistema Informativo del PSR Campania 2007-2013;
 - al RUFA;
 - al Responsabile dell'Unità Miglioramento Organizzativo;
 - all'Unità di Audit interno;
 - alla Segreteria Tecnica del Comitato di Sorveglianza del PSR Campania 2007-2013;
 - ad AGEA-Organismo Pagatore;
 - al BURC per la relativa pubblicazione;
 - al Servizio 04 dell' AGC 02 “AA.GG. della Giunta Regionale.

Allocca

ALLEGATO 1

Modifiche alle disposizioni generali per l'attuazione delle misure del PSR Campania 2007-2013 approvate con DRD n. 32 del 05/08/2008, così come modificato dal DRD n. 61 del 04/08/2009

- ❖ **Il primo periodo del paragrafo a del capitolo 6.2** “Interventi di soggetti pubblici (Comuni, Comunità Montane, Enti Parco, Consorzi di Bonifica, ecc.)” **è così sostituito:**

Per gli enti selezionati ed inclusi nelle graduatorie approvate, il Soggetto Attuatore competente adotta il provvedimento di concessione e lo notifica all'ente beneficiario invitando il relativo rappresentante legale al rispetto di tutti gli obblighi assunti con la domanda presentata. Delle comunicazioni anzidette viene data informazione al referente di misura.

- ❖ **Il paragrafo b del capitolo 6.2** “Interventi di soggetti pubblici (Comuni, Comunità Montane, Enti Parco, Consorzi di Bonifica, ecc.)” **è così sostituito:**

A richiesta dell'ente beneficiario, può essere concessa un'anticipazione sul contributo assentito, pari a non oltre il 50% dell'aiuto stesso, che viene corrisposta dall'Organismo Pagatore. La relativa domanda va presentata al Soggetto Attuatore unitamente ad idonea documentazione attestante l'avvenuto inizio della realizzazione degli investimenti ammessi, comprendente gli estremi degli atti di aggiudicazione dell'appalto dei lavori, il verbale di consegna dei medesimi all'impresa affidataria, il certificato di inizio dell'esecuzione delle opere sottoscritto dal direttore dei lavori, ed una dichiarazione di impegno a garanzia dell'anticipo dell'aiuto redatto secondo lo schema previsto dall'OP AGEA. La domanda anzidetta, munita di nulla osta del Soggetto Attuatore, per il tramite del referente di misura, viene inviata al RUFA, che la inoltra all'AGEA.

ALLEGATO 2

Modifiche al Manuale delle procedure del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013 - Misura 214 azioni e2 - f2 di cui al DDR n. 78 del 06/11/2009

PR 04 (Controlli sulle dichiarazioni sostitutive) **paragrafo 2** (Campo di applicazione) **ultimo periodo** (*“La conclusione della procedura è propedeutica all’elaborazione da parte del Settore IPA della graduatoria definitiva”*) **è così sostituito:**

La conclusione della procedura è propedeutica alla emissione di decreti di concessione.

PR 04 (Controlli sulle dichiarazioni sostitutive) **paragrafo 5** (principi generali) **secondo periodo** (*“Il procedimento deve avere inizio non appena pubblicata la graduatoria provvisoria e deve concludersi entro 45 giorni.”*) **è così sostituito:**

Il procedimento deve avere inizio non appena pubblicata la graduatoria provvisoria e deve concludersi di norma entro 45 giorni.

PR 04 (Controlli sulle dichiarazioni sostitutive) **paragrafo 6.6** (gestione esiti controlli) **ultimo periodo** (*“Nel caso di esito negativo, l’istanza verrà inserita nell’elenco delle istanze escluse dal finanziamento a seguito dei controlli”*) **è così sostituito:**

In caso di esito negativo del controllo l’istanza verrà esclusa dal finanziamento. In tal caso si provvederà a comunicare al beneficiario la non ammissibilità del finanziamento indicando i motivi dell’esclusione. Inoltre, in caso di avvenuta approvazione della graduatoria definitiva, il Dirigente del Soggetto Attuatore emette un decreto di archiviazione e lo comunica al Referente di Misura ed al RUFA.

PR 05 (graduatoria definitiva) **paragrafo 2** (campo di applicazione) **il secondo periodo** (*“La procedura si avvia alla conclusione della gestione delle eventuali richieste di riesame e della procedura di controllo delle dichiarazioni sostitutive e si conclude con l’approvazione e pubblicazione della graduatoria definitiva da parte del Settore IPA.”*) **è così sostituito:**

La procedura si avvia alla conclusione della gestione delle eventuali richieste di riesame e si conclude con l’approvazione e pubblicazione della graduatoria definitiva da parte del Settore IPA.

PR 05 (graduatoria definitiva) **paragrafo 6.1** (elaborazione della graduatoria definitiva e delle elaborazioni) **il primo periodo è così sostituito:**

Il Responsabile dell'UDA produce i quattro documenti che compongono la graduatoria definitiva ovvero la graduatoria definitiva delle istanze ammissibili a finanziamento (allegato 1), l'elenco definitivo delle istanze non ammissibili alla valutazione (allegato 2), l'elenco definitivo delle istanze non ammissibili al finanziamento (allegato 3) e l'elenco delle istanze escluse dal finanziamento a seguito del controllo sulle dichiarazioni sostitutive eventualmente già concluso (allegato 4).

ALLEGATO 3

Modifiche al Manuale delle procedure del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013 – Gestione delle domande di aiuto Misura 124 di cui al DDR n. 629 del 11/11/2009

PR 04 (Controlli sulle dichiarazioni sostitutive) **paragrafo 2** (Campo di applicazione) **ultimo periodo** (*“La conclusione della procedura è propedeutica all’elaborazione da parte del Settore SIRCA della graduatoria definitiva”*) **è così sostituito:**

La conclusione della procedura è propedeutica alla emissione di decreti di concessione.

PR 04 (Controlli sulle dichiarazioni sostitutive) **paragrafo 5** (principi generali) **ultimo periodo** (*“Il procedimento deve avere inizio non appena pubblicata la graduatoria provvisoria e deve concludersi entro 45 giorni.”*) **è così sostituito:**

Il procedimento deve avere inizio non appena pubblicata la graduatoria provvisoria e deve concludersi di norma entro 45 giorni.

PR 04 (Controlli sulle dichiarazioni sostitutive) **paragrafo 6.6** (gestione esiti controlli) **ultimo periodo** (*“Nel caso di esito negativo, l’istanza verrà inserita nell’elenco delle istanze escluse dal finanziamento a seguito dei controlli”*) **è così sostituito:**

In caso di esito negativo del controllo l’istanza verrà esclusa dal finanziamento. In tal caso si provvederà a comunicare al beneficiario la non ammissibilità del finanziamento indicando i motivi dell’esclusione. Inoltre, in caso di avvenuta approvazione della graduatoria definitiva, il Dirigente del Soggetto Attuatore emette un decreto di archiviazione e lo comunica al Referente di Misura ed al RUFA.

PR 05 (graduatoria definitiva) **paragrafo 2** (campo di applicazione) **il secondo periodo** (*“La procedura si avvia alla conclusione della gestione delle eventuali richieste di riesame e della procedura di controllo delle dichiarazioni sostitutive e si conclude con l’approvazione e pubblicazione della graduatoria definitiva da parte del Soggetto Attuatore.”*) **è così sostituito:**

La procedura si avvia alla conclusione della gestione delle eventuali richieste di riesame e si conclude con l’approvazione e pubblicazione della graduatoria definitiva da parte del Soggetto Attuatore.

PR 05 (graduatoria definitiva) **paragrafo 6.1** (elaborazione della graduatoria definitiva e delle elaborazioni) **il primo periodo è così sostituito:**

Il Responsabile dell'UDA produce i quattro documenti che compongono la graduatoria definitiva ovvero la graduatoria definitiva delle istanze ammissibili a finanziamento (allegato 1), l'elenco definitivo delle istanze non ammissibili alla valutazione (allegato 2), l'elenco definitivo delle istanze non ammissibili al finanziamento (allegato 3) e l'elenco delle istanze escluse dal finanziamento a seguito del controllo sulle dichiarazioni sostitutive eventualmente già concluso (allegato 4).

ALLEGATO 4

Modifiche al Manuale delle procedure del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013 – Gestione delle domande di aiuto – RELEASE 2.0 -Misure per investimenti materiali, immateriali e premi: 112, 113, 114, 115, 121, cluster 112-121, 122, 123, 125 sott. 2, 131, 132, 133, 216, 226, 227, 311, 312, 313, 321, 323 di cui al DDR n. 84 del 02/12/2009

PR 06 -INV (Controlli sulle dichiarazioni sostitutive) **paragrafo 2** (Campo di applicazione) **ultimo periodo** (*“La conclusione della procedura è propedeutica all’elaborazione da parte del Soggetto Attuatore della graduatoria definitiva”*) è così sostituito:

La conclusione della procedura è propedeutica alla emissione di decreti di concessione.

PR 06 -INV (Controlli sulle dichiarazioni sostitutive) **paragrafo 5** (principi generali) **ultimo periodo** (*“Il procedimento deve avere inizio non appena pubblicata la graduatoria provvisoria e deve concludersi entro 45 giorni, così come indicato nel cronoprogramma al capitolo 4.”*) è così sostituito:

Il procedimento deve avere inizio non appena pubblicata la graduatoria provvisoria e deve concludersi di norma entro 45 giorni, così come indicato nel cronoprogramma al capitolo 4.

PR 06 -INV (Controlli sulle dichiarazioni sostitutive) **paragrafo 6.7** (gestione esiti controlli) **ultimo periodo** (*“Nel caso di esito negativo, l’istanza verrà inserita nell’elenco delle istanze escluse dal finanziamento a seguito dei controlli”*) è così sostituito:

In caso di esito negativo del controllo l’istanza verrà esclusa dal finanziamento. In tal caso si provvederà a comunicare al beneficiario la non ammissibilità del finanziamento indicando i motivi dell’esclusione. Inoltre, in caso di avvenuta approvazione della graduatoria definitiva, il Dirigente del Soggetto Attuatore emette un decreto di archiviazione e lo comunica al Referente di Misura ed al RUFA.

PR 07 -INV (graduatoria definitiva) **paragrafo 2** (campo di applicazione) **il secondo periodo** (*“La procedura si avvia alla conclusione della gestione delle eventuali richieste di riesame, degli eventuali sopralluoghi preventivi e della procedura di controllo delle dichiarazioni sostitutive e si conclude con l’approvazione e pubblicazione della graduatoria definitiva da parte del Soggetto Attuatore..”*) è così sostituito:

La procedura si avvia alla conclusione della gestione delle eventuali richieste di riesame, degli eventuali sopralluoghi preventivi e si

conclude con l'approvazione e pubblicazione della graduatoria definitiva da parte del Soggetto Attuatore.

PR 07-INV (graduatoria definitiva) **paragrafo 6.1** (elaborazione della graduatoria definitiva e della relazione istruttoria) **è così sostituito:**

Il Responsabile dell'UDA attraverso la procedura resa disponibile dal sistema informativo:

- ❖ seleziona le informazioni necessarie alla formulazione della proposta di graduatoria definitiva (misura, bando, data di scadenza del bimestre di riferimento);
- ❖ elabora la Relazione sull'attività istruttoria (a valle dei riesami, dei sopralluoghi preventivi, e dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive eventualmente conclusi);
- ❖ genera la proposta di graduatoria definitiva (elenco delle istanze non ricevibili, proposta di graduatoria delle istanze ammissibili a finanziamento, elenco delle istanze non ammissibili alla valutazione, elenco delle istanze non ammissibili al finanziamento, elenco delle istanze escluse dal finanziamento a seguito dei controlli eventualmente conclusi).

Il Responsabile dell'UDA stampa la relazione, ne archivia copia nell'apposito fascicolo e la invia al Dirigente del Soggetto Attuatore e al Referente di misura. La Relazione sui controlli sulle dichiarazioni sostitutive eventualmente conclusi ricevuta dal Responsabile del procedimento del gruppo dei controlli deve essere inviata anche al gruppo di Audit interno.

ALLEGATO 5

Modifiche al Manuale delle procedure del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013 – Gestione delle domande di aiuto – RELEASE 2.0 -Misure per investimenti e superfici: 221 e 223 di cui al DDR n. 04 del 27/01/2010

PR 06– INP (Controlli sulle dichiarazioni sostitutive) **paragrafo 2** (Campo di applicazione) **ultimo periodo** (*“La conclusione della procedura Controlli sulle dichiarazioni sostitutive è propedeutica all’elaborazione da parte dello STAPF (o STAAF) della graduatoria definitiva”*) è **così sostituito:**

La conclusione della procedura è propedeutica alla emissione di decreti di concessione.

PR 06 -INP (Controlli sulle dichiarazioni sostitutive) **paragrafo 5** (principi generali) **ultimo periodo** (*“Il procedimento deve avere inizio non appena pubblicata la graduatoria provvisoria e deve concludersi entro 45 giorni”*) è **così sostituito:**

Il procedimento deve avere inizio non appena pubblicata la graduatoria provvisoria e deve concludersi di norma entro 45 giorni.

PR 06– INP (Controlli sulle dichiarazioni sostitutive) **paragrafo 6.7** (gestione esiti controlli) **ultimo periodo** (*“In caso di controllo con esito negativo il Responsabile UDA, attraverso il Dirigente dello STAPF (o STAAF), comunica al beneficiario la non ammissibilità al finanziamento. Inoltre l’istanza verrà esclusa dalla graduatoria provvisoria”*) è **così sostituito:**

In caso di esito negativo del controllo l’istanza verrà esclusa dal finanziamento. In tal caso si provvederà a comunicare al beneficiario la non ammissibilità del finanziamento indicando i motivi dell’esclusione. Inoltre, in caso di avvenuta approvazione della graduatoria definitiva, il Dirigente del Soggetto Attuatore emette un decreto di archiviazione e lo comunica al Referente di Misura ed al RUFA.

PR 07 (graduatoria definitiva) **paragrafo 2** (campo di applicazione) **il secondo periodo** (*“La procedura si avvia alla conclusione della gestione delle eventuali richieste di riesame e della procedura di controllo delle dichiarazioni sostitutive e si conclude con l’approvazione e pubblicazione della graduatoria definitiva da parte dello STAPF o dello STAAF”*) è **così sostituito:**

La procedura si avvia alla conclusione della gestione delle eventuali richieste di riesame e si conclude con l'approvazione e pubblicazione della graduatoria definitiva da parte dello STAPF (o STAAF).

PR 07 (graduatoria definitiva) il **paragrafo 4** (definizioni) è così **sostituito**:

La graduatoria definitiva si intende composta dai pertinenti documenti di seguito riportati:

- graduatoria definitiva delle istanze ammissibili a finanziamento
- elenco definitivo delle istanze non ammissibili alla valutazione
- elenco definitivo delle istanze non ammissibili al finanziamento

La graduatoria unica regionale si compone delle graduatorie definitive degli STAPF (o STAAF).

PR 07 (graduatoria definitiva) **paragrafo 6.1** (elaborazione della graduatoria definitiva e delle elaborazioni) il **primo periodo** è così **sostituito**:

Il Responsabile UDA, con riferimento alle istanze presentate a valere su misura/bando/bimestre di riferimento, elabora e stampa i documenti pertinenti che compongono la graduatoria definitiva (graduatoria definitiva delle istanze ammissibili a finanziamento, elenco definitivo delle istanze non ammissibili alla valutazione, elenco definitivo delle istanze non ammissibili al finanziamento,) e li consegna al Dirigente dello STAPF (o STAAF).

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario – **Decreto dirigenziale n. 40 del 17 maggio 2010**
- **PSR Campania 2007-2013 - Presa d'atto Circolare n.17 del 14 maggio 2010 - Differimento dei termini per la presentazione delle domande per la conferma degli impegni pluriennali relativi alle attività agroambientali ed all'imboschimento assunti ai sensi della vecchia programmazione (Reg.CE1257/99 e Reg. CEE 2080/92) e delle domande di adesione alle misure connesse agli animali (214 - azione e1 e 215) ai sensi del Reg. CE 1698/2005. Fissazione del termine unico per la consegna della documentazione cartacea.**

PREMESSO che:

- con il Decreto dirigenziale n. 21 del 17 marzo 2010 sono stati fissati i termini di presentazione delle conferme di impegni per l'anno 2010 assunti ai sensi del Regolamento CE 1257/99, del Reg CEE 2080/92 e del Reg CEE 1609/89 relativamente al prepensionamento, alle attività agroambientali ed all'imboschimento;
- con il Decreto Dirigenziale Regionale n. 22 del 17 marzo 2010 sono stati emanati i bandi di attuazione delle misure del PSR Campania 2007-2013 che prevedono aiuti rapportati alla superficie aziendale e/o riferiti agli animali (211, 212, 215, 225 e 214 – con esclusione delle azioni e2 e f2), fissando i termini per il rilascio delle istanze al 17 maggio 2010;
- con il Decreto dirigenziale n. 35 del 10/05/2010 è stato emanato il Bando di attuazione della misura 214, azione h) Produzione sostenibile del tabacco;
- per le misure in oggetto, la modalità di presentazione delle domande di aiuto implica il ricorso al portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) gestito dall'AGEA, Organismo Pagatore per la Regione Campania;
- con i suddetti Decreti è stato fissato alle ore 12,00 del 16 giugno 2010 il termine per la consegna del cartaceo;

PRESO ATTO che AGEA, con la Circolare n. 17 del 14 maggio 2010, ha fissato:

- il termine ultimo per la presentazione delle domande di pagamento degli impegni derivanti dalla vecchia programmazione (Reg. CE 1257/99, Reg. CEE 2080/92 e Reg CEE 1609/89) e delle domande di aiuto/pagamento per l'assunzione di nuovi impegni e per la conferma degli impegni derivanti dalla nuova programmazione per le misure connesse agli animali al 30 giugno 2010 per la corretta applicazione dei controlli SIGC al primo ed al secondo pilastro;
- il termine per la domanda di modifica ai sensi degli art. 15 e 22 del Reg. (CE) n. 796/04, al 31 maggio 2010;
- per le domande di revoca parziale ai sensi dell'art. 22 del Reg. (CE) n. 796/04, la data ultima di accettazione fino al momento della comunicazione dell'irregolarità all'agricoltore;
- il termine per la presentazione tardiva, ai sensi dell'art. 21 del Reg. (CE) n. 796/04, delle domande iniziali all'11 giugno 2010;

CONSIDERATO il prevalente interesse pubblico degli obblighi connessi all'attuazione delle Misure di cui si tratta a favore dell'agricoltura campana, anche per le ricadute finanziarie a fronte delle risorse predeterminate;

RITENUTO che :

- per le considerazioni sopra esposte, appare opportuno differire al 30 giugno 2010 i termini per il rilascio delle domande di adesione alle misure connesse agli animali (214 – azione e1 e 215) e delle domande di conferma degli impegni pluriennali relativi alle attività agroambientali ed all'imboschimento assunti ai sensi della vecchia programmazione (Reg. CE 1257/99, Reg. CEE 2080/92 e Reg CEE 1609/89) ai sensi del Reg. CE 1698/2005;
- il periodo di tempo per la consegna del cartaceo risulta limitato per il numero delle domande attese e che un eventuale differimento di termini, per la consegna del cartaceo, non comporta documento o dilazione alcuna per l'espletamento dell'istruttoria;

- è opportuno fissare un termine unico per la consegna del cartaceo per le conferme degli impegni assunti ai sensi del Regolamento CE 1257/1999, del Reg. CEE 2080/92 e del Reg CEE 1609/89 e per le misure 211, 212, 215, 225 e 214 - con esclusione delle azioni e2 ed f2 - del PSR 2007-2013;
- è necessario e urgente adottare il presente provvedimento in ragione delle circostanze sopra richiamate, anche a scopo deflativo di eventuale contenzioso amministrativo con conseguente aggravio dei costi dell'Amministrazione;

VISTO l'art. 4 comma 6 della legge regionale n. 24 del 29 dicembre 2005 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Campania – Legge finanziaria 2006";

Alla stregua dell'istruttoria svolta dal Settore IPA, dal Settore Foreste e dal Responsabile dell'Asse II del PSR 2007/2013

DECRETA

Per le motivazioni in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- di fissare al **30 giugno 2010** i termini per il rilascio delle domande di adesione alle misure connesse agli animali (214 – azione e1 e 215) ai sensi del Reg. CE 1698/2005 e delle domande di conferma degli impegni pluriennali relativi alle attività agroambientali ed all'imboschimento assunti ai sensi della vecchia programmazione (Reg. CE 1257/99, Reg. CEE 2080/92 e Reg CEE 1609/89);
- di fissare un termine unico al 23 luglio 2010 per la consegna del cartaceo per le conferme degli impegni assunti ai sensi del Regolamento CE 1257/1999, del Reg. CEE 2080/92 e del Reg CEE 1609/89 e per le misure 211, 212, 215, 225 e 214 - con esclusione delle azioni e2 ed f2 - del PSR 2007-2013;
- di prendere atto dei termini per la domanda di modifica (ai sensi degli art. 15 e 22 del Reg. (CE) n. 796/04), per le domande di revoca parziale (ai sensi dell'art. 22 del Reg. (CE) n. 796/04) e per la presentazione tardiva delle domande iniziali (ai sensi dell'art. 21 del Reg. (CE) n. 796/04), stabiliti dalla Circolare AGEA n. 17 del 14 maggio 2010;
- di disporre la pubblicazione d'urgenza del presente decreto sul B.U.R.C. a valere di notifica a tutti gli effetti di legge;
- di inviare copia del presente decreto:
 - al Sig. Assessore all'Agricoltura;
 - al Settore Stampa, Documentazione e Informazione per la relativa pubblicazione sul BURC;
 - al Settore SIRCA per la pubblicazione sul sito web della Regione Campania/sezione agricoltura;
 - ai Settori Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e CePICA;
 - ai Settori Tecnico Amministrativo Foreste;
 - alla Segreteria Tecnica del Comitato di Sorveglianza del PSR Campania 2007/2013;
 - all'Area 02 – Settore 01- Servizio 04 "Registrazione atti monocratici - archiviazione decreti dirigenziali".

Allocca

A.G.C. 19 - Piano Sanitario Regionale e Rapporti con le UU.SS.LL. – Settore Aggiornamento e Formazione del Personale - **Decreto dirigenziale n. 46 del 24 maggio 2010 - Avviso pubblico per l'ammissione in soprannumero al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale 2010-2013. Legge 29/12/2000 n. 401, art. 3.**

Il Dirigente del Settore 02 "Aggiornamento e Formazione del Personale Sanitario Regionale" dell'A.G.C. 19 "P.S.R. e Rapporti con gli OO.II.delle AA.SS.LL. e AA.00.", Dr.Francesco P.Iannuzzi,

PREMESSO:

- che il Corso di formazione specifica in Medicina Generale è stato istituito in attuazione della normativa comunitaria in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati e altri titoli, che prevede, anche per l'esercizio della Medicina Generale una formazione specialistica post laurea;
- che l'attuale disciplina del corso triennale per il conseguimento del diploma di formazione specifica è contenuta nel decreto legislativo 17 agosto 1999 n. 368, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 8 luglio 2003 n. 277;
- che per i medici abilitati dopo il 31.12.1994 il possesso di tale diploma costituisce requisito per l'iscrizione alla graduatoria unica regionale per l'accesso alle convenzioni in qualità di medico di Medicina Generale;
- che la Legge n. 401 del 29/12/00 "Norme sull'organizzazione del personale sanitario" prevede all'art. 3 che "i laureati in medicina e chirurgia iscritti al corso universitario di laurea prima del 31/12/91 ed abilitati all'esercizio professionale sono ammessi a domanda in soprannumero ai corsi di formazione specifica in medicina generale di cui al decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 256. I medici ammessi in soprannumero non hanno diritto a borsa di studio e possono svolgere attività libero-professionale compatibile con gli obblighi formativi".

CONSIDERATO:

- che in sede di Coordinamento interregionale durante le sedute del 17 gennaio e del 28 febbraio 2007 le Regioni, a livello tecnico, hanno convenuto che è necessario regolamentare l'ammissione dei soprannumerari ai corsi di Formazione Specifica in Medicina Generale stabilendo criteri e modalità comuni;
- che in sede di Coordinamento degli Assessori e di Conferenza dei Presidenti è stato approvato, sulla materia in questione un avviso pubblico da pubblicare sui Bollettini Regionali;
- che tale avviso prevede, tra l'altro, per ciascun corso regionale, un contingente numerico di candidati da ammettere in soprannumero non superiore al 10% dei posti messi a concorso;
- che con Decreto Dirigenziale n. 30 del 18/2/2010 in Regione Campania è stato emanato il bando di concorso per l'ammissione al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale - triennio 2010/2013 - in cui è previsto un contingente di medici da ammettere al Corso pari a 50 unità;

RITENUTO:

- di emanare l'avviso pubblico allegato al presente atto (allegato A), come approvato in sede di Conferenza dei Presidenti, quale parte integrante ed essenziale dello stesso, per l'ammissione in soprannumero al corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Campania relativo agli anni 2010/2013, ai sensi della legge n. 401 del 29/12/2000, di n. 5 (cinque) cittadini italiani o di altro Stato membro dell'Unione Europea, laureati in medicina e chirurgia, iscritti al corso universitario di laurea prima del 31/12/91 ed abilitati all'esercizio professionale;
- di incaricare il dirigente del Settore Stampa - Documentazione e BURC di procedere alla pubblicazione del presente atto e dell'allegato, in forma integrale, nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

VISTO:

- la L. R. 4.7.1991 n. 11;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 3466 del 3.6.2000;

- la Circolare dell'Assessore al Personale della Giunta Regionale n. 5 del 12.6.2000;
- il Decreto dirigenziale di delega a firma del Coordinatore dell'A.G.C. Piano Sanitario Regionale n. 1 del 12/7/2005;
- la Legge Regionale n. 24 del 29/12/2005, art. 4, commi 3,4,5,6;
- la nota esplicativa dell'Area Generale di Coordinamento Affari Generali della Giunta Regionale prot. n. 0078619 del 26/1/2006;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Dirigente del Servizio 01 e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso,

DECRETA

- di emanare l'avviso pubblico allegato al presente atto (allegato A) quale parte integrante e sostanziale dello stesso, per l'ammissione in soprannumero al corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Campania relativo agli anni 2010/2013, ai sensi della legge n. 401 del 29/12/2000, di n. 5 (cinque) cittadini italiani o di altro Stato membro dell'Unione Europea, laureati in medicina e chirurgia, iscritti al corso universitario di laurea prima del 31/12/91 ed abilitati all'esercizio professionale;
- di stabilire che l'onere finanziario derivante dall'esecuzione del presente Decreto cederà a carico dell'apposito fondo che sarà assegnato dal Ministero della Salute per il Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale 2010/2013 e sarà a carico dell'U.P.B. 4.15.38 capitolo 7022;
- di trasmettere tale provvedimento agli Ordini Provinciali dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Regione Campania;
- di inviare il presente atto all'Assessore alla Sanità e al Settore Stampa - Documentazione e B.U.R.C. per la relativa pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania;
- di trasmettere il presente provvedimento al Settore 01 - Attività di assistenza alle sedute di Giunta, Comitati dipartimentali – Servizio 04 – Registrazione atti monocratici –Archiviazione decreti dirigenziali.

Dott. Francesco P. Iannuzzi

(AllegatoA)

Avviso pubblico per l'ammissione in soprannumero al corso triennale di formazione specifica in medicina generale 2010/2013

Art. 1 contingente

E' indetto avviso pubblico per l'ammissione in soprannumero al corso triennale di formazione specifica in medicina generale della Regione Campania relativo agli anni 2010/2013, ai sensi della legge n. 401 del 29/12/2000, di n. 5 (cinque), pari al 10% del numero dei posti messi a concorso per il bando di medicina generale anno 2010/2013, cittadini italiani o di altro Stato membro dell'Unione Europea, laureati in medicina e chirurgia, iscritti al corso universitario di laurea prima del 31/12/91 ed abilitati all'esercizio professionale.

Art. 2 requisiti di ammissione

1. Per l'ammissione al corso i candidati devono possedere i seguenti requisiti:
 - a) cittadinanza italiana ovvero di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
 - b) laurea in medicina e chirurgia, purché iscritti al corso universitario di laurea prima del 31/12/91;
 - c) abilitazione all'esercizio professionale;
 - d) iscrizione all'albo professionale dei medici di un ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana;

2. I requisiti di cui ai punti a), b) e c) devono essere già posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al corso.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo di regolarizzare il requisito descritto al punto d) prima della data di inizio del corso.

Art. 3 domanda e termine di presentazione

1. La domanda di ammissione al corso, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato al presente bando (allegato A1), deve essere spedita, esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, alla **"Regione Campania – Settore Aggiornamento e Formazione del Personale Sanitario – Centro Direzionale Is. C/3 - 80143 Napoli"** entro il termine perentorio di 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

2. Non saranno considerate valide le domande spedite oltre il termine di scadenza sopra indicato. La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data apposto dall'Ufficio postale accettante.

3. Sulla busta contenente la domanda deve essere espressamente riportata l'indicazione: "contiene domanda di ammissione in soprannumero al corso di formazione in medicina generale". E' ammessa la spedizione di una sola domanda per ciascuna raccomandata.

4. Non possono essere prodotte domande per più Regioni o per una Regione e una Provincia autonoma.

5. Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, e a pena di esclusione dal concorso:

- a) il proprio cognome, nome, luogo e data di nascita e codice fiscale;
- b) il luogo di residenza;
- c) di possedere la cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- d) di essersi iscritto/a al corso di laurea di medicina e chirurgia prima del 31 dicembre 1991;
- e) di possedere il diploma di laurea in medicina e chirurgia, indicando l'università che lo ha rilasciato, il giorno, il mese e l'anno in cui è stato conseguito nonché la votazione;
- f) di essere in possesso del diploma di abilitazione all'esercizio professionale, indicando l'università presso cui è stato conseguito, il giorno, il mese e l'anno di conseguimento, ovvero l'anno e la sessione dell'esame;
- g) di essere iscritto all'albo professionale di un ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri, indicando la provincia di iscrizione (fatto salvo quanto disposto dal comma 2 dell'art. 2 nell'ipotesi di iscrizione in corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea) e la data di iscrizione all'albo;
- h) di non avere presentato domanda di ammissione in soprannumero in altra Regione o Provincia Autonoma;
- i) di essere/non essere iscritto a corsi di specialità in medicina e chirurgia (*se si specificare quale*);

6. La domanda deve essere sottoscritta dal candidato a pena di nullità della stessa. La firma non dovrà essere autenticata.

7. Alla domanda dovrà essere allegata una fotocopia in carta semplice di un documento di identità in corso di validità. I candidati non dovranno invece allegare alla domanda alcuna documentazione comprovante le suddette dichiarazioni.

9. Il candidato deve indicare nella domanda il domicilio o recapito presso il quale deve essere fatta ogni comunicazione relativa al corso e l'eventuale recapito telefonico. Eventuali variazioni di indirizzo o domicilio dovranno essere tempestivamente comunicati.

10. L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione delle domande o di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del candidato oppure mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

11. Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per l'ipotesi di dichiarazioni mendaci, qualora dai controlli emerga la non veridicità della dichiarazione rese dal concorrente, ai sensi dell'art. 75 dello stesso D.P.R. 445/2000, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

12. Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Regione Campania per le finalità di gestione del corso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale ammissione al corso di formazione, per le finalità inerenti alla gestione della frequenza dello stesso. Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure di ammissione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del corso o alla posizione giuridico-economica del candidato. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 della citata legge al quale si rinvia. Tali diritti potranno essere fatti valere dall'interessato nei confronti dell'Amministrazione regionale, titolare del trattamento.

Art. 4 ammissione al corso

1. qualora il numero delle domande presentate sia superiore a 5 (**cinque**), verrà formulata una graduatoria regionale in base ai seguenti titoli valutabili:

a)	diploma di laurea conseguito con voto 110/110 e lode o 100/100 e lode;	p. 1,00
b)	diploma di laurea conseguito con voti da 105/110 a 109/110 o da 95/100 a 99/100;	p. 0,50
c)	diploma di laurea conseguito con voti da 100/110 a 104/110 o da 90/100 a 94/100;	p. 0,30
d)	attività nel campo delle cure primarie (incarico a tempo determinato di medico di assistenza primaria, di continuità assistenziale, di medicina dei servizi, di assistenza turistica e attività territoriali programmate). Per mese: <i>(Da valutare secondo i criteri previsti dall'A.C.N. della medicina generale per la formazione delle graduatorie regionali)</i>	p. 0,05
e)	specializzazione o libera docenza in discipline equipollenti o affini a quella di medicina generale ai sensi delle vigenti disposizioni: per ciascuna specializzazione o libera docenza:	p. 0,30
f)	anzianità di iscrizione all'albo professionale dei medici di un ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri: per ogni anno di iscrizione:	p. 0,01

2. in caso di parità di punteggio complessivo prevalgono, nell'ordine, la minore età, il voto di laurea e, infine, l'anzianità di laurea.
3. i medici ammessi in soprannumero non hanno diritto alla borsa di studio e possono svolgere attività libero professionale compatibile con gli obblighi formativi.
4. qualora un medico che ha diritto all'ammissione in soprannumero risulti vincitore del concorso per l'ammissione al corso, dovrà scegliere se frequentare il corso in soprannumero senza borsa di studio o come vincitore del concorso e quindi con borsa di studio, secondo le modalità ed i termini che verranno comunicate dalla Regione Campania.
5. i candidati utilmente collocati nella graduatoria iscritti a scuole di specializzazione in medicina e chirurgia sono ammessi a frequentare il corso subordinatamente alla dichiarazione con la quale l'interessato:
- a. esplicita la volontà di intraprendere il corso triennale previsto per la formazione specifica in Medicina Generale, che comporta impegno a tempo pieno;
 - b. rinuncia al percorso formativo specialistico già intrapreso, incompatibile.
6. la graduatoria regionale dei soprannumerari potrà essere utilizzata fino al termine massimo di 10 (dieci) giorni dopo l'inizio del corso di formazione per assegnare, secondo l'ordine della graduatoria stessa, i posti che si siano resi vacanti per cancellazione, rinuncia, decadenza o altri motivi.
7. entro tale limite la Regione Campania provvederà mediante comunicazione personale a convocare i candidati utilmente collocati in graduatoria, secondo l'ordine della graduatoria stessa, in relazione ai posti che si siano resi vacanti e da assegnare.

Art. 5 Trasferimenti ad altra Regione

1. In presenza di sopravvenute esigenze personali, è previsto il trasferimento del medico in formazione tra Regioni o tra Regione e Provincia autonoma solo qualora:
 - a) nella sede accettante non siano stati utilizzati tutti i posti messi a disposizione o successivamente resisi vacanti;
 - b) sia stato acquisito il parere favorevole sia della Regione o Provincia autonoma di provenienza che di quella di destinazione;
 - c) il medico in formazione possa effettuare agevolmente il completamento dei periodi di corso non ancora effettuati, a giudizio della Regione.

Art. 6 Assicurazione

1. I medici frequentanti il corso di formazione debbono essere coperti da adeguata copertura assicurativa contro i rischi professionali e gli infortuni connessi all'attività di formazione, con oneri a proprio carico, secondo le condizioni generali indicate dalla Regione Campania

Art. 7 Disciplina del corso - rinvio

1. Il corso di formazione specifica in Medicina Generale 2010-2013 inizia entro il mese di novembre 2010, ha durata di tre anni e comporta un impegno dei partecipanti a tempo pieno, con obbligo della frequenza alle attività didattiche teoriche e pratiche.
2. Il corso si articola in attività didattiche pratiche e attività didattiche teoriche da svolgersi in strutture del servizio sanitario nazionale e/o nell'ambito di uno studio di medicina generale individuati dalla Regione. La formazione prevede un totale di 4800 ore, di cui 2/3 rivolti all'attività formativa di natura pratica, e comporta la partecipazione personale del medico discente alla totalità delle attività mediche del servizio nel quale si effettua la formazione, all'attività professionale e l'assunzione delle responsabilità connesse all'attività svolta.
3. La frequenza del corso non comporta l'instaurazione di un rapporto di dipendenza o lavoro convenzionale né con il Servizio Sanitario nazionale né con i medici tutori.
4. Per tutto quanto non previsto nel presente avviso si fa rinvio alla disciplina contenuta nel D.Lgs. 17.8.1999 n. 368 e successive modificazioni ed integrazioni, al Decreto del Ministro della Salute 7/3/2006 e al Bando di concorso per l'ammissione al corso di formazione specifica in medicina generale 2010/2013.

(Allegato A1)

(Scrivere in maniera leggibile)

Alla Regione Campania

Il/La sottoscritto/a _____
(Cognome e Nome)

nato/a _____ (provincia di _____) Stato _____ il _____

codice fiscale _____

e residente a _____

(provincia di _____) in via/Piazza _____ n. civico _____

c.a.p. _____, telefono _____ cellulare _____,

indirizzo e-mail _____

CHIEDE

di essere ammesso/a in soprannumero al corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale 2010/2013 di cui al D.Lgs. n. 368 del 17.8.1999 e s. m. e i., indetto da questa Regione con Decreto Dirigenziale n. 30 del 18/2/2010.

Dichiara sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 per ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

1. di essere cittadino italiano/cittadino

(indicare la cittadinanza di altro stato dell'Unione Europea)

2. di essersi iscritto al corso di laurea in medicina e chirurgia nell'anno accademico

_____ (prima del 31/12/1991);

3. di possedere il diploma di laurea in medicina e chirurgia, conseguito il

(gg/mm/anno)

presso l'Università di _____

con la votazione di _____ (specificare se il voto è espresso su base 110 o su base 100);

4. di non avere presentato domanda di ammissione in soprannumero in altra Regione o Provincia autonoma;
5. di essere in possesso del diploma di abilitazione all'esercizio professionale, conseguito il _____ (gg/mm/anno) ovvero nella sessione _____ (indicare sessione ed anno) presso l'Università di _____;
6. di essere iscritto/a all'albo dei medici dell'ordine dei medici chirurghi e odontoiatri di _____ dal _____ (gg/mm/anno);
7. di essere in possesso della specializzazione o libera docenza in medicina generale o disciplina equipollente o di essere in possesso di specializzazione o libera docenza in discipline affini a quella della medicina generale:

Specializzazione/libera docenza in _____ conseguita presso l'Università degli Studi di _____ in data _____;

Specializzazione/libera docenza in _____ conseguita presso l'Università degli Studi di _____ in data _____;

Specializzazione/libera docenza in _____ conseguita presso l'Università degli Studi di _____ in data _____;

8. di aver effettuato i seguenti periodi di attività nel campo delle cure primarie (incarico a tempo determinato di medico di assistenza primaria, di continuità assistenziale, di medicina dei servizi, di assistenza turistica e attività territoriali programmate) (*specificare le date di inizio e fine dei singoli periodi*):

9. di non essere/ essere iscritto a corsi di specialità in medicina e chirurgia (*se si indicare quale* _____);

10. di avere diritto all'applicazione dell'art. 20 della L. 104/92 e in particolare:

_____ ;
(specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap)

Dichiara di accettare tutte le disposizioni del presente avviso.

Dichiara inoltre di eleggere, per ogni comunicazione, preciso recapito al seguente indirizzo (indicare anche il recapito telefonico/cellulare):

città _____

(provincia di _____) in via/Piazza _____ n. civico _____

c.a.p. _____, telefono _____ cellulare _____,

impegnandosi a comunicare eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Amministrazione regionale non si assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 autorizza la Regione Campania al trattamento dei dati personali forniti per le sole finalità di gestione del concorso e autorizza la loro pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito Internet della Regione Campania unicamente ai fini della pubblicazione della graduatoria.

Data _____

Firma

NOTA BENE: alla domanda dovrà essere allegata una fotocopia in carta semplice di un documento di identità.

A.G.C. 21 - Programmazione e Gestione dei Rifiuti – Settore Gestione - **Decreto dirigenziale n. 19 del 27 aprile 2010 - P.O.R. Campania 2000/2006 Misura 1.7 - Azione D) - Progetto "Sostegno ai Comuni per la gestione del sistema di raccolta differenziata dei rifiuti" - D.D. n. 533/2007 - Comune di FORINO - Chiusura progetto.**

PREMESSO

CHE la Commissione Europea, con Decisione CE(2000) n. 2050 del 1 agosto 2000, nell'approvare il Quadro Comunitario di Sostegno 2000-2006 ha programmato, per l'utilizzazione dei fondi nel settore dei rifiuti, che le relative risorse vengano, tra l'altro, utilizzate in coerenza con la normativa comunitaria relativa alle priorità nella gestione dei rifiuti (riduzione della produzione, riutilizzo, riciclo, recupero di materia, recupero di energia, smaltimento);

CHE con D.G.R. n. 2367 del 22/12/2004, così come modificata dalla DGR n. 2451 del 30/12/2004, è stato approvato il nuovo testo coordinato del complemento di programmazione del POR Campania (Cdp) che, nell'ambito dell'asse I "Risorse Naturali", comprende la Misura 1.7 "Sistema Regionale di gestione e smaltimento di rifiuti";

CHE con D.G.R. n. 317 del 04/03/2005, integrata con D.G.R. n. 1545 del 05/10/2006 e con D.G.R. n. 1633 del 17/10/2006, è stato ripartito lo stanziamento finanziario attribuito alla misura assegnando all'azione d) l'importo di € 17.500.000,00;

CHE con D.G.R. n. 1000 del 28/07/2005 sono stati approvati i requisiti di ammissibilità e i criteri di selezione da inserire nel bando pubblico per l'attuazione dell'azione d) della misura 1.7 del P.O.R. Campania 2000-2006 a mezzo selezione di evidenza pubblica, secondo il procedimento a sportello, ai sensi dell'art. 5 comma 3 del D.Lgs. 31/03/1998 n. 123;

CHE con D.D. n. 843 del 25/10/2006, emesso dall'A.G.C. 05 Settore 02, sono stati riaperti i termini del bando di gara, approvato in attuazione della D.G.R. n. 1000/05 con D.D. della succitata A.G.C. n. 840 del 01/12/2005, per trenta giorni decorrenti dal 06/11/2006 con uno stanziamento finanziario di € 10.000.000,00;

PRESO ATTO

CHE con D.D. n. 533/2007, emesso dall'A.G.C. 05 Settore 02, è stato ammesso a finanziamento il progetto presentato ai sensi del bando di gara succitato dal Comune di FORINO per un importo pari ad **€ 100.000,00** con imputazione della spesa sull'UPB 2279 prelevabili dallo stanziamento della misura 1.7 del P.O.R. Campania 2000-2006 cap. 2185;

CHE con D.D. n. 1215 del 15/11/2007, emesso dall'A.G.C. 05 Settore 02, si è provveduto a rideterminare il contributo concesso ai Comune di FORINO in **€ 93.726,00** e, contestualmente, a liquidare l'importo di **€ 65.608,20**, a titolo di I acconto pari al 70% del contributo concesso;

CHE con il D.D. n. 426 del 06/06/2008, emesso dall'A.G.C. 05 Settore 02, si è provveduto alla liquidazione del saldo per un importo pari ad **€ 28.117,80**;

RILEVATO

CHE la Commissione europea ha avviato il 27 giugno 2007 una procedura di infrazione relativamente alla gestione dei rifiuti in Campania, contestando all'Italia la violazione degli obblighi imposti dagli articoli 4 e 5 della Direttiva 2006/12/CE sui rifiuti;

CHE i servizi della D.G. Regio della Comunità Europea con nota prot. 12480/2008, relativa alle conseguenze della procedura di infrazione 2007/2195 sopra richiamata, hanno confermato la determinazione espressa dalla Commissione a ritenere inammissibili le spese relative alla Misura 1.7 sostenute dopo il

29/06/2007, a meno che lo Stato Membro non adotti le disposizioni necessarie per porre rimedio alla situazione che ha comportato tale determinazione;

CHE con nota prot. 3229 del 25/02/2009 il Dipartimento per le Politiche di sviluppo e di coesione del MiSE ha sollecitato la Regione Campania a prendere determinazioni entro il termine ultimo del 4 marzo 2009, previsto per l'impugnazione della nota prot. 12480/2008, in merito alla eventuale proposizione di ricorso al Tribunale di I grado delle Comunità Europee;

CHE, con nota prot. 994/UDIP/GAB/GAB del 27/02/2009, il Presidente della Giunta Regionale ha comunicato al MiSE l'intenzione di proporre ricorso al Tribunale di I grado delle Comunità europee, con l'auspicio – pertanto – del favorevole accoglimento e la conseguente ammissibilità delle spese sostenute dopo il 29/06/2007 a valere sulla misura 1.7 del POR Campania 2000-2006;

CHE la Giunta regionale, con D.G.R. n. 567 del 27/03/2009, a copertura degli interventi compatibili con la Misura 1.7 del POR Campania 2000/2006 ha autorizzato, nelle more della risoluzione della procedura di infrazione comunitaria di cui sopra, l'accantonamento in sede di programmazione della somma complessiva di € 61.000.000,00 a valere sui fondi FAS 2007-2013;

CONSIDERATO

CHE la Giunta regionale, con la summenzionata D.G.R. n. 567/2009, ha autorizzato, altresì, la competente Area Generale di Coordinamento 21, avvalendosi delle residue risorse finanziarie misura 1.7 P.O.R. Campania 2000-2006, compatibilmente con i termini di rendicontazione comunitari, a provvedere esclusivamente:

- alla conclusione degli interventi in fase di avanzata realizzazione ed alla relativa rendicontazione;
- all'esecuzione di quelli non ancora realizzati;
- alla riprogrammazione finanziaria delle somme non utilizzate;

CHE l'art. 5 delle linee guida di chiusura del POR Campania 2000/2006 approvate con D.G.R. n. 1748/2008, successivamente modificata ed integrata con DD.GG.RR. nn. 1100/2009, 1276/2009 e 1820/2009, stabilisce che per la chiusura delle operazioni a valere sul POR Campania 2000/2006 il Responsabile di Misura che *“procede all'adozione di un Decreto Dirigenziale di ricognizione finale del procedimento amministrativo che identifichi, in maniera definitiva, la chiusura del progetto. Il predetto atto deve indicare il quadro di spesa finale dell'operazione che dovrà corrispondere all'importo totale certificato per la stessa in quanto sostenuta dal Beneficiario Finale, e riportare espressamente il tasso di partecipazione del fondo strutturale che ne ha garantito il cofinanziamento”*;

CHE la Giunta regionale, con deliberazione n. 1820 del 18 dicembre 2009, ha stabilito che, entro febbraio 2010, i Responsabili delle Misure del P.O.R. Campania 2000/2006 provvedano all'inoltro delle dichiarazioni finali di spesa all'Autorità di Pagamento del P.O.R. Campania 2000/2006, alla chiusura dei fascicoli inerenti i progetti finanziati con le risorse afferenti le suddette Misure;

CHE la Commissione Europea con Decisione C (2009)1112 definitivo, ha stabilito di ritenere ammissibili solo le spese sostenute e regolarmente quietanzate dai Beneficiari Finali entro il **30/06/2009**;

VERIFICATO

CHE il Comune di FORINO ha trasmesso la rendicontazione finale del progetto in parola e tutta la documentazione contabile comprovante l'avvenuta spesa del finanziamento concesso;

CHE le suddette spese sono state sostenute dal Comune capofila di FORINO entro la data del 30/06/2009 ma successivamente a quella del 29/06/2007;

RITENUTO

DI dover provvedere alla chiusura del progetto in parola con l'approvazione del quadro economico finale ammesso a finanziamento a valere sui fondi della Misura 1.7 – Azione D) del POR Campania 2000/2006 di seguito riportato:

VOCI DI SPESA	Q.E. POST-GARA AMMESSO	Q.E. FINALE AMMESSO
A - Acquisizione di beni	€ 76.021,67	€ 76.021,67
B - Acquisizione di servizi	€ 0,00	€ 4.000,00
Spese Generali	€ 1.265,70	€ 1.265,70
Iva e Altre Imposte	€ 16.438,63	€ 16.438,63
TOTALE	€ 93.726,00	€ 97.726,00
FINANZIAMENTO CONCESSO	€ 93.726,00	€ 93.726,00

VISTI

- La L.R. 7/02;
- Il Complemento di Programmazione POR Campania 2000/06;
- La D.G.R. n. 663/2005, modificata con D.G.R. 1341/2007;
- Le LL.RR. n.1 e n.2 del 19/01/09 – Legge di Bilancio;
- Il Bilancio Gestionale 2009 approvato con D.G.R. n. 261 del 23/02/2009;
- La Normativa Comunitaria in tema di Fondi Strutturali;
- La nota prot. 598770 del 10/07/2008 dell'Autorità di Gestione;
- La D.G.R. n. 1748/08 di approvazione degli orientamenti di chiusura del POR Campania 2000/2006;
- La D.G.R. 567/2009;
- La D.G.R. n. 1100/2009;
- La D.G.R. n. 1276/2009;
- La D.G.R. n. 1820/2009;

VISTO, altresì, il Decreto Dirigenziale n. 1 del 14/04/2009 con cui il Coordinatore dell'A.G.C. 21 ha delegato, al Dirigente del Settore 02 "Gestione", l'assolvimento di compiti e competenze attribuite all'Area;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Team della Misura 1.7, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile della Misura,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa, che si intendono integralmente riportati e trascritti:

- **DI** confermare in maniera definitiva il contributo concesso al Comune di FORINO con D.D. 533/2007, in **€ 93.726,00** in quanto le relative spese sono state effettivamente sostenute ed opportunamente rendicontate dall'Ente;
- **DI** dare atto, ai sensi della D.G.R. della Campania n. 1748/2008 modificata con successive DD.G.R. n. 1100/2009 e 1820/2009, che:
 - o il progetto "*Sostegno ai Comuni per la gestione del sistema di raccolta differenziata dei rifiuti*" presentato dal Comune di FORINO, ammesso a finanziamento a valere sulle risorse della Misura 1.7 - Azione D) del POR Campania 2000/2006 con D.D. n. 533/2007, è da ritenersi definitivamente chiuso dal punto di vista sia amministrativo sia contabile;
 - o il tasso di partecipazione del FESR, che ha garantito il cofinanziamento del progetto in parola, è pari al 50%;
- **DI** dare atto che le spese riferite al progetto sono state quietanzate dal beneficiario finale in data successiva al 29/06/2007 e, pertanto, in pendenza della procedura di infrazione comunitaria 2007/2195

sulla gestione dei rifiuti in Campania, non sono certificabili a valere sulla Misura 1.7 del P.O.R. Campania 2000/2006;

DI trasmettere il presente provvedimento al Comune di FORINO, al Responsabile della Misura 1.7 c/o l'A.G.C. 21 Settore 2, all'Autorità di pagamento FESR presso l'A.G.C. 08 Settore 03 Riscontro e Vigilanza, all'A.G.C. 09, ed al Settore 02 dell'A.G.C. 01 per la relativa pubblicazione sul B.U.R.C.

Dott. Donato Madaro

A.G.C. 21 - Programmazione e Gestione dei Rifiuti – Settore Gestione - **Decreto dirigenziale n. 20 del 27 aprile 2010 - P.O.R. Campania 2000/2006 Misura 1.7 - Azione D) - Progetto "Ottimizzazione della raccolta differenziata nei Comuni di Paduli, Pago Veiano, Pesco Sannita e Pietrelcina" - D.D. n. 533/2007 - Comune capofila di PESCO SANNITA - Chiusura progetto.**

PREMESSO

CHE la Commissione Europea, con Decisione CE(2000) n. 2050 del 1 agosto 2000, nell'approvare il Quadro Comunitario di Sostegno 2000-2006 ha programmato, per l'utilizzazione dei fondi nel settore dei rifiuti, che le relative risorse vengano, tra l'altro, utilizzate in coerenza con la normativa comunitaria relativa alle priorità nella gestione dei rifiuti (riduzione della produzione, riutilizzo, riciclo, recupero di materia, recupero di energia, smaltimento);

CHE con D.G.R. n. 2367 del 22/12/2004, così come modificata dalla DGR n. 2451 del 30/12/2004, è stato approvato il nuovo testo coordinato del complemento di programmazione del POR Campania (Cdp) che, nell'ambito dell'asse I "Risorse Naturali", comprende la Misura 1.7 "Sistema Regionale di gestione e smaltimento di rifiuti";

CHE con D.G.R. n. 317 del 04/03/2005, integrata con D.G.R. n. 1545 del 05/10/2006 e con D.G.R. n. 1633 del 17/10/2006, è stato ripartito lo stanziamento finanziario attribuito alla misura assegnando all'azione d) l'importo di € 17.500.000,00;

CHE con D.G.R. n. 1000 del 28/07/2005 sono stati approvati i requisiti di ammissibilità e i criteri di selezione da inserire nel bando pubblico per l'attuazione dell'azione d) della misura 1.7 del P.O.R. Campania 2000-2006 a mezzo selezione di evidenza pubblica, secondo il procedimento a sportello, ai sensi dell'art. 5 comma 3 del D.Lgs. 31/03/1998 n. 123;

CHE con D.D. n. 843 del 25/10/2006, emesso dall'A.G.C. 05 Settore 02, sono stati riaperti i termini del bando di gara, approvato in attuazione della D.G.R. n. 1000/05 con D.D. della succitata A.G.C. n. 840 del 01/12/2005, per trenta giorni decorrenti dal 06/11/2006 con uno stanziamento finanziario di € 10.000.000,00;

PRESO ATTO

CHE con D.D. n. 533/2007, emesso dall'A.G.C. 05 Settore 02, è stato ammesso a finanziamento il progetto presentato ai sensi del bando di gara succitato dal Comune capofila di PESCO SANNITA per un importo pari ad **€ 214.634,00** con imputazione della spesa sull'UPB 2279 prelevabili dallo stanziamento della misura 1.7 del P.O.R. Campania 2000-2006 cap. 2185;

CHE con D.D. n. 666/2008, emesso dall'A.G.C. 05 Settore 02, si è provveduto a rideterminare il contributo concesso ai Comune capofila di PESCO SANNITA in **€ 198.495,00** e, contestualmente, a liquidare l'importo di **€ 79.398,00**, a titolo di I acconto pari al 70% del contributo concesso;

CHE con il D.D. n. 11/2009, emesso dall'A.G.C. 21 Settore 02, si è provveduto alla liquidazione del II acconto e del saldo per un importo pari ad **€ 119.097,00**;

RILEVATO

CHE la Commissione europea ha avviato il 27 giugno 2007 una procedura di infrazione relativamente alla gestione dei rifiuti in Campania, contestando all'Italia la violazione degli obblighi imposti dagli articoli 4 e 5 della Direttiva 2006/12/CE sui rifiuti;

CHE i servizi della D.G. Regio della Comunità Europea con nota prot. 12480/2008, relativa alle conseguenze della procedura di infrazione 2007/2195 sopra richiamata, hanno confermato la determinazione espressa dalla Commissione a ritenere inammissibili le spese relative alla Misura 1.7 sostenute dopo il **29/06/2007**, a meno che lo Stato Membro non adotti le disposizioni necessarie per porre rimedio alla situazione che ha comportato tale determinazione;

CHE con nota prot. 3229 del 25/02/2009 il Dipartimento per le Politiche di sviluppo e di coesione del MiSE ha sollecitato la Regione Campania a prendere determinazioni entro il termine ultimo del 4 marzo 2009, previsto per l'impugnazione della nota prot. 12480/2008, in merito alla eventuale proposizione di ricorso al Tribunale di I grado delle Comunità Europee;

CHE, con nota prot. 994/UDIP/GAB/GAB del 27/02/2009, il Presidente della Giunta Regionale ha comunicato al MiSE l'intenzione di proporre ricorso al Tribunale di I grado delle Comunità europee, con l'auspicio – pertanto – del favorevole accoglimento e la conseguente ammissibilità delle spese sostenute dopo il 29/06/2007 a valere sulla misura 1.7 del POR Campania 2000-2006;

CHE la Giunta regionale, con D.G.R. n. 567 del 27/03/2009, a copertura degli interventi compatibili con la Misura 1.7 del POR Campania 2000/2006 ha autorizzato, nelle more della risoluzione della procedura di infrazione comunitaria di cui sopra, l'accantonamento in sede di programmazione della somma complessiva di € 61.000.000,00 a valere sui fondi FAS 2007-2013;

CONSIDERATO

CHE la Giunta regionale, con la summenzionata D.G.R. n. 567/2009, ha autorizzato, altresì, la competente Area Generale di Coordinamento 21, avvalendosi delle residue risorse finanziarie misura 1.7 P.O.R. Campania 2000-2006, compatibilmente con i termini di rendicontazione comunitari, a provvedere esclusivamente:

- alla conclusione degli interventi in fase di avanzata realizzazione ed alla relativa rendicontazione;
- all'esecuzione di quelli non ancora realizzati;
- alla riprogrammazione finanziaria delle somme non utilizzate;

CHE l'art. 5 delle linee guida di chiusura del POR Campania 2000/2006 approvate con D.G.R. n. 1748/2008, successivamente modificata ed integrata con DD.GG.RR. nn. 1100/2009, 1276/2009 e 1820/2009, stabilisce che per la chiusura delle operazioni a valere sul POR Campania 2000/2006 il Responsabile di Misura che *“procede all'adozione di un Decreto Dirigenziale di ricognizione finale del procedimento amministrativo che identifichi, in maniera definitiva, la chiusura del progetto. Il predetto atto deve indicare il quadro di spesa finale dell'operazione che dovrà corrispondere all'importo totale certificato per la stessa in quanto sostenuta dal Beneficiario Finale, e riportare espressamente il tasso di partecipazione del fondo strutturale che ne ha garantito il cofinanziamento”*;

CHE la Giunta regionale, con deliberazione n. 1820 del 18 dicembre 2009, ha stabilito che, entro febbraio 2010, i Responsabili delle Misure del P.O.R. Campania 2000/2006 provvedano all'inoltro delle dichiarazioni finali di spesa all'Autorità di Pagamento del P.O.R. Campania 2000/2006, alla chiusura dei fascicoli inerenti i progetti finanziati con le risorse afferenti le suddette Misure;

CHE la Commissione Europea con Decisione C (2009)1112 definitivo, ha stabilito di ritenere ammissibili solo le spese sostenute e regolarmente quietanzate dai Beneficiari Finali entro il **30/06/2009**;

VERIFICATO

CHE il Comune capofila di PESCO SANNITA ha trasmesso la rendicontazione finale del progetto in parola e tutta la documentazione contabile comprovante l'avvenuta spesa del finanziamento concesso;

CHE le suddette spese sono state sostenute dal Comune capofila di PESCO SANNITA entro la data del 30/06/2009 ma successivamente a quella del 29/06/2007;

RITENUTO

DI dover provvedere alla chiusura del progetto in parola con l'approvazione del quadro economico finale ammesso a finanziamento a valere sui fondi della Misura 1.7 – Azione D) del POR Campania 2000/2006 di seguito riportato:

VOCI DI SPESA	Q.E. PRE-GARA AMMESSO	Q.E. POST-GARA AMMESSO	Q.E. FINALE AMMESSO
A - Acquisizione di beni	€ 174.500,00	€ 161.412,50	€ 161.412,50
B - Acquisizione di servizi	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00
Spese Generali	€ 434,00	€ 0,00	€ 0,00
Iva e Altre Imposte	€ 35.700,00	€ 33.082,50	€ 33.082,50
TOTALE	€ 214.634,00	€ 198.495,00	€ 198.495,00
FINANZIAMENTO CONCESSO	€ 214.634,00	€ 198.495,00	€ 198.495,00

VISTI

- La L.R. 7/02;
- Il Complemento di Programmazione POR Campania 2000/06;
- La D.G.R. n. 663/2005, modificata con D.G.R. 1341/2007;
- Le LL.RR. n.1 e n.2 del 19/01/09 – Legge di Bilancio;
- Il Bilancio Gestionale 2009 approvato con D.G.R. n. 261 del 23/02/2009;
- La Normativa Comunitaria in tema di Fondi Strutturali;
- La nota prot. 598770 del 10/07/2008 dell'Autorità di Gestione;
- La D.G.R. n. 1748/08 di approvazione degli orientamenti di chiusura del POR Campania 2000/2006;
- La D.G.R. 567/2009;
- La D.G.R. n. 1100/2009;
- La D.G.R. n. 1276/2009;
- La D.G.R. n. 1820/2009;

VISTO, altresì, il Decreto Dirigenziale n. 1 del 14/04/2009 con cui il Coordinatore dell'A.G.C. 21 ha delegato, al Dirigente del Settore 02 "Gestione", l'assolvimento di compiti e competenze attribuite all'Area;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Team della Misura 1.7, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile della Misura,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa, che si intendono integralmente riportati e trascritti:

- **DI** confermare in maniera definitiva il contributo concesso al Comune capofila di PESCO SANNITA con D.D. 533/2007, in **€ 198.495,00** in quanto le relative spese sono state effettivamente sostenute ed opportunamente rendicontate dall'Ente;
- **DI** dare atto, ai sensi della D.G.R. della Campania n. 1748/2008 modificata con successive DD.G.R. n. 1100/2009 e 1820/2009, che:
 - o il progetto "*Ottimizzazione della raccolta differenziata nei Comuni di Paduli, Pago Veiano, Pesco Sannita e Pietrelcina*" presentato dai Comuni associati di PADULI, PAGO VEIANO, PESCO SANNITA (comune capofila) e PIETRELCINA, ammesso a finanziamento a valere sulle risorse della Misura 1.7 - Azione D) del POR Campania 2000/2006 con D.D. n. 533/2007, è da ritenersi definitivamente chiuso dal punto di vista sia amministrativo sia contabile;
 - o il tasso di partecipazione del FESR, che ha garantito il cofinanziamento del progetto in parola, è pari al 50%;
- **DI** dare atto che le spese riferite al progetto sono state quietanzate dal beneficiario finale in data successiva al 29/06/2007 e, pertanto, in pendenza della procedura di infrazione comunitaria 2007/2195 sulla gestione dei rifiuti in Campania, non sono certificabili a valere sulla Misura 1.7 del P.O.R. Campania 2000/2006;

DI trasmettere il presente provvedimento al Comune capofila di PESCO SANNITA, al Responsabile della Misura 1.7 c/o l'A.G.C. 21 Settore 2, all'Autorità di pagamento FESR presso l'A.G.C. 08 Settore 03 Risconto e Vigilanza, all'A.G.C. 09, ed al Settore 02 dell'A.G.C. 01 per la relativa pubblicazione sul B.U.R.C.

Dott. Donato Madaro

A.G.C. 21 - Programmazione e Gestione dei Rifiuti – Settore Gestione - Decreto dirigenziale n. 24 del 5 maggio 2010 - P.O.R. Campania 2000/2006 - Misura 1.7 Azione A) - D.G.R. n. 2026/2007 - Decreto Dirigenziale n. 445 del 12 giugno 2008 del Settore "Tutela dell'Ambiente" - Progetto "Acquisto di attrezzature a supporto della raccolta differenziata nel Comune di Pomigliano D'Arco (NA)" - Codice MONIT 100160 - Ricognizione finale e chiusura progetto.

PREMESSO:

- **Che** la Commissione Europea, con Decisione CE (2000) n. 2050 del 1 agosto 2000, nell'approvare il Quadro Comunitario di Sostegno 2000- 2006 ha programmato, per l'utilizzazione dei fondi nel settore dei rifiuti, che le relative risorse vengano, tra l'altro, utilizzate in coerenza con la pianificazione settoriale e territoriale;
- **Che** il Complemento di Programmazione del POR Campania 2000/06, approvato con D. G. R. n. 5549 del 15/11/2000 e successive modifiche ed integrazioni, ha disposto per la misura 1.7 uno stanziamento per la realizzazione di interventi nel settore dei rifiuti, individuando, tra l'altro, quali beneficiari finali il Commissariato di Governo per l'Emergenza Rifiuti e gli Enti Locali;
- **Che** con D. G. R. n. 2026 del 21/11/2007 si è preso atto dello stato di attuazione degli interventi realizzati e/o in via di realizzazione da parte del Commissariato Emergenza Rifiuti a valere sui 110.000.000,00- misura 1.7, direttamente o indirettamente connessi ad iniziative giuridicamente vincolanti al 31/12/2004, stabilendo di individuare, per gli altri interventi (indicati negli allegati a. e b. alla delibera pari ad un totale di € 38.392.679,26) quali beneficiari finali gli enti locali;
- **Che**, con D.G.R. n. 2336 del 29/12/2007, al fine di assicurare continuità amministrativa ed efficienza procedurale, i progetti relativi agli interventi con beneficiari finali gli enti locali sono stati istruiti ed approvati dal commissariato rifiuti, anche avvalendosi dei poteri derogatori all'art 208 del D.lgs. 152/2006;

PRESO ATTO:

- **Che** il Commissario delegato per la liquidazione della gestione commissariale emergenza rifiuti in Campania, nominato con O.P.C.M. n. 3653 del 30.01.2008, con Ord. n. 117 del 30/04/2008 ha approvato il progetto per l'acquisto di attrezzature a supporto della raccolta differenziata, presentato dal Comune di Pomigliano D'Arco (NA), dell'importo complessivo di € 400.000,00, inserito negli interventi programmati con D.G.R. n. 2026/2007 e da finanziarsi con i fondi POR 2000/2006 Misura 1.7;
- **Che**, con decreto dirigenziale n. 445 del 12 giugno 2008 del Settore "Tutela dell'Ambiente", è stato concesso il finanziamento di € 400.000,00 al Comune di Pomigliano D'Arco (NA) per l'acquisto di attrezzature a supporto della raccolta differenziata da realizzarsi e rendicontarsi al Responsabile della Misura 1.7 entro il termine del 31.12.2008, rinviando a successivo provvedimento dirigenziale l'impegno delle somme necessarie;
- **Che** con decreto dirigenziale n. 1525 del 29/12/2008 del Settore "Tutela dell'Ambiente", in favore del Comune di Pomigliano D'Arco (NA) è stata impegnata, per la realizzazione del progetto succitato, la somma di € 400.000,00 sul cap. 2185 – U.P.B. 22.79 – Bilancio 2008 – cod. SIOPE 2234, prelevabili dallo stanziamento della misura 1.7 P.O.R. Campania 2000/2006;
- **Che**, con decreto dirigenziale n. 1606 del 29/10/2008, il Comune di Pomigliano D'Arco (NA) ha aggiudicato la fornitura delle attrezzature per un importo di € 313.174,18, al netto del ribasso d'asta, con un'economia di gara di € 13.073,82 oltre corrispondente I.V.A. al 20%;
- **Che**, con deliberazione di Giunta Comunale n. 320 del 19/11/2008, il Comune di Pomigliano D'Arco (NA) ha rimodulato il quadro economico del progetto nell'importo complessivo di € 383.519,02, con conseguente utilizzo di parte delle economie di gara, come chiarito dal R.U.P. con nota prot. n. 2985 del 30/04/2009 acquisita al protocollo regionale n. 0378401 del 04/05/2009, per il finanziamento di spese per pubblicazioni previste dal D.Lgs. 163/2006 e succ. mod. e int.;

DATO ATTO:

- **Che**, con decreto dirigenziale n. 53 del 11/06/2009, il Responsabile della Misura 1.7:
 - ha preso atto della rimodulazione del quadro economico, approvata dal Comune di Pomigliano D'Arco (NA) con deliberazione di Giunta Comunale n. 320 del 19/11/2008 ed

autorizzato, in quanto riferite a voci di spesa ammissibili ai sensi del Disciplinare Regionale per gli appalti di forniture e servizi, il Comune di Pomigliano D'Arco (NA) ad utilizzare, per € 4.007,61, le economie di gara;

- ha rideterminato, in ragione della dichiarazione finale di spesa del beneficiario finale, il finanziamento concesso al Comune di Pomigliano D'Arco (NA), da € 400.000,00 ad € 383.516,49, e liquidato, a titolo di I – II acconto e saldo del progetto in argomento, la predetta somma di € 383.516,49;

RILEVATO:

- **Che** i servizi della D.G. Regio della Comunità Europea con nota prot. 12480/2008, relativa alle conseguenze della procedura di infrazione 2007/2195 sulla gestione dei rifiuti in Campania, hanno confermato la determinazione espressa dalla Commissione, a dedurre, a partire dalla prossima domanda di pagamento, tutte le spese a valere sulla misura 1.7 sostenute dopo il 29/06/2007, a meno che lo Stato Membro non adotti le disposizioni necessarie per porre rimedio alla situazione che ha comportato tale determinazione;
- **Che** con nota prot. 3229 del 25/02/2009 il Dipartimento per le Politiche di sviluppo e di coesione del MiSE ha sollecitato la Regione Campania a prendere determinazioni entro il termine ultimo del 4 marzo 2009, previsto per l'impugnazione della nota prot. 12480/2008, in merito alla eventuale proposizione di ricorso al Tribunale di I grado delle Comunità Europee;
- **Che**, con nota prot. 994/UDIP/GAB/GAB del 27/02/2009, il Presidente della Giunta Regionale ha comunicato al MiSE l'intenzione di proporre ricorso al Tribunale di I grado delle Comunità europee, con l'auspicio – pertanto – del favorevole accoglimento e la conseguente ammissibilità delle spese sostenute dopo il 29/06/2007 a valere sulla misura 1.7 del POR Campania 2000-2006;
- **Che** la Giunta regionale, con deliberazione n. 567 del 27/03/2009, ha autorizzato:
 - la competente Area Generale di Coordinamento 21, avvalendosi delle residue risorse finanziarie misura 1.7 P.O.R. Campania 2000-2006, compatibilmente con i termini di rendicontazione comunitari, a provvedere esclusivamente:
 - alla conclusione degli interventi in fase di avanzata realizzazione ed alla relativa rendicontazione;
 - all'esecuzione di quelli non ancora realizzati;
 - alla riprogrammazione finanziaria delle somme non utilizzate;
 - di accantonare, in sede di programmazione, la somma complessiva di € 61.000.000,00 a valere sui fondi FAS 2007-2013 individuando gli interventi compatibili con la suddetta Misura 1.7, fino alla risoluzione della procedura di infrazione comunitaria;

VISTA la Sentenza della Corte di Giustizia Europea del 04/03/2010 *"Inadempimento di uno Stato – Ambiente – Direttiva 2006/12/CE – artt. 4 e 5 – Gestione dei rifiuti – Piano di gestione – Rete adeguata ed integrata di impianti di smaltimento - Pericolo per la salute umana o per l'ambiente – Forza maggiore – Turbative dell'ordine pubblico – Criminalità organizzata"*, nella causa C-297/08, con la quale la Repubblica Italiana, non avendo adottato, per la regione Campania, tutte le misure necessarie per assicurare che i rifiuti siano recuperati o smaltiti senza pericolo per la salute dell'uomo e senza recare pregiudizio all'ambiente e, in particolare, non avendo creato una rete adeguata ed integrata di impianti di smaltimento, è venuta meno agli obblighi ad essa incombenti in forza degli artt. 4 e 5 della direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio 5 aprile 2006, 2006/12/CE, relativa ai rifiuti;

CONSIDERATO:

- **Che**, ai fini della chiusura del fascicolo del progetto, la D.G.R. n. 1100 del 12 giugno 2009 dispone che il Responsabile di Misura proceda all'adozione di un decreto dirigenziale di ricognizione finale del procedimento amministrativo che identifichi, in maniera definitiva, la chiusura del progetto e che il predetto atto deve indicare il quadro di spesa finale dell'operazione che dovrà corrispondere all'importo totale certificato per la stessa in quanto sostenuta dal Beneficiario Finale, e riportare espressamente il tasso di partecipazione del fondo strutturale che ne ha garantito il cofinanziamento anche qualora esso corrisponda al tasso medio di misura indicato dal Complemento di Programmazione;

- **Che**, con Decisione C(2009) 1112 del 18/02/2009, la Commissione Europea ha prorogato, al 30/06/2009, il termine finale di ammissibilità delle spese a valere sul P.O.R. Campania 2000/2006;
- **Che** la Giunta regionale, con deliberazione n. 1820 del 18 dicembre 2009, ha stabilito che, entro febbraio 2010, i Responsabili delle Misure del P.O.R. Campania 2000/2006 provvedano all'inoltro delle dichiarazioni finali di spesa all'Autorità di Pagamento del P.O.R. Campania 2000/2006, alla chiusura dei fascicoli inerenti i progetti finanziati con le risorse afferenti le suddette Misure;
- **Che**, con deliberazione n. 231 del 12/03/2010, la Giunta regionale ha modificato la scadenza indicata nelle linee guida di chiusura approvate con DGR n. 1100 del 12 giugno 2009, per l'inoltro alle Autorità di Pagamento del POR 2000 – 2006 delle dichiarazioni finali di spesa dei Responsabili delle Misure del POR Campania 2000 – 2006 e per la chiusura dei fascicoli di progetti;

VERIFICATO, dall'esame del fascicolo di progetto agli atti del Responsabile di Misura 1.7, che:

- il R.U.P. del progetto è l'ing. Alfonso Minieri, nominato con atto prot. n. 2005/UT del 07/04/2008 del Settore Tecnico del Comune di Pomigliano d'Arco (NA);
- con certificato di collaudo, emesso in data 02/12/2008, il R.U.P. ha attestato che la fornitura delle attrezzature è stata regolarmente eseguita;
- la dichiarazione finale di spesa, a firma del R.U.P., e la relativa documentazione comprovano spese ammissibili quietanzate, entro il 30/06/2009, per € 383.516,49;
- le spese generali afferenti il progetto ammontano ad € 6.449,00 e non superano, ai sensi dell'art. 6 del "Disciplinare regionale per l'acquisizione di beni e servizi nell'ambito delle misure del P.O.R. Campania" approvato con D.G.R. 665 del 31/05/05 e modificato con D.G.R. 1341/07, il 5% dell'importo complessivo, di € 330.248,00, del progetto posto a base d'asta al netto dell'I.V.A.;
- l'I.V.A., pari ad € 63.894,58, costituisce una spesa ammissibile in quanto definitivamente sostenuta dal beneficiario finale;

ACCERTATO che le spese riferite al progetto sono state quietanzate dal beneficiario finale in data successiva al 29/06/2007;

RITENUTO:

- ***Di dover provvedere, in virtù del combinato disposto delle DD.G.R. 1820/09 e 1100/09, alla chiusura del progetto in parola con l'approvazione del quadro economico finale ammesso a finanziamento a valere sui fondi della Misura 1.7 – Azione A) del POR Campania 2000/2006 di seguito riportato:***

QUADRO ECONOMICO						
			PRE-GARA PREVISTO	PRE-GARA AMMESSO	POST-GARA PREVISTO	FINALE AMMESSO
A	Acquisizione di beni		€ 330.248,00	€ 330.248,00	€ 313.174,18	€ 313.172,91
B	Somme a disposizione (b.1+b.2)		€ 69.752,00	€ 69.752,00	€ 70.344,84	€ 70.343,58
	b.1	Spese generali	€ 3.085,33	€ 3.085,33	€ 6.450,00	€ 6.449,00
		Spese per pubblicazioni	€ 2.600,00	€ 2.600,00	€ 6.450,00	€ 6.449,00
		Spese per commissione di gara	€ 485,33	€ 485,33	€ 0,00	€ 0,00
	b.2	I.V.A. totale	€ 66.666,67	€ 66.666,67	€ 63.894,84	€ 63.894,58
		I.V.A. al 20% su A)	€ 66.049,60	€ 66.049,60	€ 62.634,84	€ 62.634,58
		I.V.A. al 20% su b.1)	€ 617,07	€ 617,07	€ 1.260,00	€ 1.260,00
TOTALE (A+B)			€ 400.000,00	€ 400.000,00	€ 383.519,02	€ 383.516,49

VISTI:

- Il D.Lgs n. 61/2007 convertito nella Legge n. 87/2007;
- Il D.P.C.M. 28/12/2007;
- L'O.P.C.M. 3639/2008;

- L'O.P.C.M. 3653/2008;
- La D.G.R. n. 2026/2007;
- La D.G.R. n. 2336/2007;
- Il P.O.R. Campania 2000/2006;
- Il Complemento di Programmazione POR Campania 2000/2006;
- La D.G.R. n. 1340/2007;
- La D.G.R. n. 1341/2007;
- La D.G.R. n. 261 del 23/02/2009;
- La Decisione C(2006)3424 della Commissione Europea;
- La D.G.R. n. 1478/2008 di approvazione "Linee guida per la chiusura del P.O.R. Campania 2000/2006";
- La D.G.R. n. 116 del 30/01/2009;
- La Decisione C(2009) 1112 del 18/02/2009;
- Il decreto dirigenziale n. 60 del 9 aprile 2009 dell'A.G.C. 09 di aggiornamento dell'elenco dei Responsabili di Misura e di Asse";
- L'autorizzazione all'uso dei capitoli P.O.R. per residui anni precedenti;
- La D.G.R. n. 567 del 27/03/2009;
- La D.G.R. n. 1100/2009;
- La D.G.R. n. 1276/2009;
- La D.G.R. n. 1820 del 18 dicembre 2009;
- La D.G.R. n. 231 del 12/03/2010;

Visto, altresì, il Decreto Dirigenziale n. 1 del 14/04/2009 con cui il Coordinatore dell'A.G.C. 21 ha delegato, al Dirigente del Settore 02 "Gestione", l'assolvimento di compiti e competenze attribuite all'Area;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Team della Misura 1.7, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile della Misura,

D E C R E T A

Per i motivi esposti in narrativa che si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **Di** confermare definitivamente in **€ 383.516,49** il contributo, a valere sulle risorse della Misura 1.7 del P.O.R. Campania 2000/2006, concesso al Comune di Pomigliano d'Arco (NA) con decreto dirigenziale n. 445 del 12 giugno 2008 del Settore "Tutela dell'Ambiente";
2. **Di** dare atto, ai sensi della D.G.R. della Campania n. 1748/2008 modificata con successive DD.G.R. n. 1100/2009 e 1820/2009, che:
 - o il progetto "**Acquisto di attrezzature a supporto della raccolta differenziata nel Comune di Pomigliano D'Arco (NA)**" – Codice **MONIT 100160** -, ammesso a finanziamento a valere sulle risorse della Misura 1.7 – Azione A) del POR Campania 2000/2006 con decreto dirigenziale n. 445 del 12 giugno 2008 del Settore "Tutela dell'Ambiente", è da ritenersi chiuso dal punto di vista fisico, amministrativo e contabile;
 - o che le spese riferite al progetto sono state quietanzate dal beneficiario finale in data successiva al 29/06/2007 e, pertanto, non sono certificabili, a valere sulla Misura 1.7 del P.O.R. Campania 2000/2006, in pendenza della procedura di infrazione comunitaria 2007/2195 sulla gestione dei rifiuti in Campania;
 - o il tasso di partecipazione del F.E.S.R., che ha garantito il cofinanziamento del progetto in parola, è pari al 50%;

3. **Di** trasmettere il presente provvedimento al Comune di Pomigliano D'Arco (NA), all'Autorità di pagamento FESR presso il Settore riscontro e vigilanza, all' A.G.C. 09, al Responsabile della Misura 1.7, al Settore Gestione rifiuti per il seguito di competenza ed al Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul B.U.R.C.

Dott. Donato Madaro

A.G.C. 21 - Programmazione e Gestione dei Rifiuti – Settore Gestione - Decreto dirigenziale n. 25 del 5 maggio 2010 - P.O.R. Campania 2000/2006 - Misura 1.7 Azione A) - D.G.R. n. 2026/2007 - Decreto Dirigenziale n. 170 del 2 aprile 2008 del Settore "Tutela dell'Ambiente" - Progetto "Realizzazione di un'isola ecologica nel territorio del Comune di Pontelandolfo (BN)" - Codice MONIT 100154 - Ricognizione finale e chiusura progetto.

PREMESSO:

- **Che** la Commissione Europea, con Decisione CE (2000) n. 2050 del 1 agosto 2000, nell'approvare il Quadro Comunitario di Sostegno 2000- 2006 ha programmato, per l'utilizzazione dei fondi nel settore dei rifiuti, che le relative risorse vengano, tra l'altro, utilizzate in coerenza con la pianificazione settoriale e territoriale;
- **Che** il Complemento di Programmazione del POR Campania 2000/06, approvato con D. G. R. n. 5549 del 15/11/2000 e successive modifiche ed integrazioni, ha disposto per la misura 1.7 uno stanziamento per la realizzazione di interventi nel settore dei rifiuti, individuando, tra l'altro, quali beneficiari finali il Commissariato di Governo per l'Emergenza Rifiuti e gli Enti Locali;
- **Che** con D. G. R. n. 2026 del 21/11/2007 si è preso atto dello stato di attuazione degli interventi realizzati e/o in via di realizzazione da parte del Commissariato Emergenza Rifiuti a valere sui 110.000.000,00- misura 1.7, direttamente o indirettamente connessi ad iniziative giuridicamente vincolanti al 31/12/2004, stabilendo di individuare, per gli altri interventi (indicati negli allegati a. e b. alla delibera pari ad un totale di € 38.392.679,26) quali beneficiari finali gli enti locali;
- **Che**, con D.G.R. n. 2336 del 29/12/2007, al fine di assicurare continuità amministrativa ed efficienza procedurale, i progetti relativi agli interventi con beneficiari finali gli enti locali sono stati istruiti ed approvati dal commissariato rifiuti, anche avvalendosi dei poteri derogatori all'art 208 del D.lgs. 152/2006;

PRESO ATTO:

- **Che**, con determinazione n. 133 del 29/08/2007, il Comune di Pontelandolfo (BN) ha approvato il progetto esecutivo per i lavori di "Realizzazione di una stazione ecologica integrata con annessa area per lo stoccaggio dei rifiuti ingombranti alla loc. Macchie" per l'importo complessivo di € 200.000,00, di cui € 143.000,00 per lavori a base d'asta comprensivi degli oneri per la sicurezza";
- **Che** il Commissario delegato per la liquidazione della gestione commissariale emergenza rifiuti in Campania, nominato con O.P.C.M. n. 3653 del 30.01.2008, con Ord. n. 37 del 04/03/2008 ha approvato il progetto esecutivo di un'isola ecologica, presentato dal Comune di Pontelandolfo (BN), dell'importo complessivo di € 200.000,00 inserito negli interventi programmati con D.G.R. n. 2026/2007 e da finanziarsi con i fondi POR 2000/2006 Misura 1.7;
- **Che**, con decreto dirigenziale n. 170 del 2 aprile 2008 del Settore "Tutela dell'Ambiente", è stato concesso il finanziamento di € 200.000,00 al Comune di Pontelandolfo (BN) per la realizzazione, nel proprio territorio, di un'isola ecologica da realizzarsi e rendicontarsi al Responsabile della Misura 1.7 entro il termine del 31.12.2008, rinviando a successivo provvedimento dirigenziale l'impegno delle somme necessarie;
- **Che**, con determinazione n. 46 del 22/04/2008, il Comune di Pontelandolfo (BN) ha aggiudicato i lavori in argomento per un importo di € 106.704,80 oltre I.V.A., al netto del ribasso d'asta, con un'economia di gara complessiva di € 45.006,72 (lavori e corrispondente I.V.A.);
- **Che**, con la succitata determinazione dirigenziale, il Comune di Pontelandolfo (BN) ha anche rimodulato il quadro economico dell'intervento inserendovi la spesa per lavori in economia di € 4.500,00 oltre I.V.A. al 10%, come chiarito dal R.U.P. con nota acquisita al protocollo regionale n. 0349891 del 23/04/2009;
- **Che**, con decreto dirigenziale n. 670 del 06/08/2008 del Settore "Tutela dell'Ambiente", in favore Comune di Pontelandolfo (BN), è stata impegnata e liquidata, a titolo di I acconto, la somma di € 47.982,98 pari al 30% dell'importo di € 159.943,28 ammesso a finanziamento così come rideterminato a seguito della procedura di gara;
- **Che**, con determinazione n. 116 del 11/09/2008, il Comune di Pontelandolfo (BN) ha approvato perizia di variante per i lavori in parola, nei limiti del 5% dell'importo netto contrattuale, ai sensi dell'art. 132, co. 1, lett. b) del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163 per un importo complessivo di €

159.943,28, ricompreso nell'importo del finanziamento rideterminato con decreto dirigenziale n. 670 del 06/08/2008, di cui 112.040,04 per lavori di perizia al netto del ribasso d'asta affidati alla stessa impresa esecutrice dei lavori principali;

- **Che**, con decreto dirigenziale n. 1525 del 29/12/2008 del Settore "Tutela dell'Ambiente", in favore del Comune di Pontelandolfo (BN) è stata impegnata, per il completamento del progetto succitato, la somma di € 111.960,30 sul cap. 2185 – U.P.B. 22.79 – Bilancio 2008 – cod. SIOPE 2234, prelevabili dallo stanziamento della misura 1.7 P.O.R. Campania 2000/2006;

DATO ATTO:

- **Che**, con decreto dirigenziale n. 10 del 30/04/2009, il Responsabile della Misura 1.7:
 - ha preso atto della perizia di variante approvata dal Comune di Pontelandolfo (BN) con determinazione n. 116 del 11/09/2008;
 - ha rideterminato in € 159.807,58, in ragione della dichiarazione finale di spesa del beneficiario finale, il finanziamento concesso al Comune di Pontelandolfo (BN) e liquidato, a titolo di II – III acconto e saldo del progetto in argomento, la somma di € 111.824,60;

RILEVATO:

- **Che** i servizi della D.G. Regio della Comunità Europea con nota prot. 12480/2008, relativa alle conseguenze della procedura di infrazione 2007/2195 sulla gestione dei rifiuti in Campania, hanno confermato la determinazione espressa dalla Commissione, a dedurre, a partire dalla prossima domanda di pagamento, tutte le spese a valere sulla misura 1.7 sostenute dopo il 29/06/2007, a meno che lo Stato Membro non adotti le disposizioni necessarie per porre rimedio alla situazione che ha comportato tale determinazione;
- **Che** con nota prot. 3229 del 25/02/2009 il Dipartimento per le Politiche di sviluppo e di coesione del MiSE ha sollecitato la Regione Campania a prendere determinazioni entro il termine ultimo del 4 marzo 2009, previsto per l'impugnazione della nota prot. 12480/2008, in merito alla eventuale proposizione di ricorso al Tribunale di I grado delle Comunità Europee;
- **Che**, con nota prot. 994/UDIP/GAB/GAB del 27/02/2009, il Presidente della Giunta Regionale ha comunicato al MiSE l'intenzione di proporre ricorso al Tribunale di I grado delle Comunità europee, con l'auspicio – pertanto – del favorevole accoglimento e la conseguente ammissibilità delle spese sostenute dopo il 29/06/2007 a valere sulla misura 1.7 del POR Campania 2000-2006;
- **Che** la Giunta regionale, con deliberazione n. 567 del 27/03/2009, ha autorizzato:
 - la competente Area Generale di Coordinamento 21, avvalendosi delle residue risorse finanziarie misura 1.7 P.O.R. Campania 2000-2006, compatibilmente con i termini di rendicontazione comunitari, a provvedere esclusivamente:
 - alla conclusione degli interventi in fase di avanzata realizzazione ed alla relativa rendicontazione;
 - all'esecuzione di quelli non ancora realizzati;
 - alla riprogrammazione finanziaria delle somme non utilizzate;
 - di accantonare, in sede di programmazione, la somma complessiva di € 61.000.000,00 a valere sui fondi FAS 2007-2013 individuando gli interventi compatibili con la suddetta Misura 1.7, fino alla risoluzione della procedura di infrazione comunitaria;

VISTA la Sentenza della Corte di Giustizia Europea del 04/03/2010 *"Inadempimento di uno Stato – Ambiente – Direttiva 2006/12/CE – artt. 4 e 5 – Gestione dei rifiuti – Piano di gestione – Rete adeguata ed integrata di impianti di smaltimento - Pericolo per la salute umana o per l'ambiente – Forza maggiore – Turbative dell'ordine pubblico – Criminalità organizzata"*, nella causa C-297/08, con la quale la Repubblica Italiana, non avendo adottato, per la regione Campania, tutte le misure necessarie per assicurare che i rifiuti siano recuperati o smaltiti senza pericolo per la salute dell'uomo e senza recare pregiudizio all'ambiente e, in particolare, non avendo creato una rete adeguata ed integrata di impianti di smaltimento, è venuta meno agli obblighi ad essa incombenti in forza degli artt. 4 e 5 della direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio 5 aprile 2006, 2006/12/CE, relativa ai rifiuti;

CONSIDERATO:

- **Che**, ai fini della chiusura del fascicolo del progetto, la D.G.R. n. 1100 del 12 giugno 2009 dispone che il Responsabile di Misura procede all'adozione di un decreto dirigenziale di ricognizione finale del procedimento amministrativo che identifichi, in maniera definitiva, la chiusura del progetto e che il predetto atto deve indicare il quadro di spesa finale dell'operazione che dovrà corrispondere all'importo totale certificato per la stessa in quanto sostenuta dal Beneficiario Finale, e riportare espressamente il tasso di partecipazione del fondo strutturale che ne ha garantito il cofinanziamento anche qualora esso corrisponda al tasso medio di misura indicato dal Complemento di Programmazione;
- **Che**, con Decisione C(2009) 1112 del 18/02/2009, la Commissione Europea ha prorogato, al 30/06/2009, il termine finale di ammissibilità delle spese a valere sul P.O.R. Campania 2000/2006;
- **Che** la Giunta regionale, con deliberazione n. 1820 del 18 dicembre 2009, ha stabilito che, entro febbraio 2010, i Responsabili delle Misure del P.O.R. Campania 2000/2006 provvedano all'inoltro delle dichiarazioni finali di spesa all'Autorità di Pagamento del P.O.R. Campania 2000/2006, alla chiusura dei fascicoli inerenti i progetti finanziati con le risorse afferenti le suddette Misure;
- **Che**, con deliberazione n. 231 del 12/03/2010, la Giunta regionale ha modificato la scadenza indicata nelle linee guida di chiusura approvate con DGR n. 1100 del 12 giugno 2009, per l'inoltro alle Autorità di Pagamento del POR 2000 – 2006 delle dichiarazioni finali di spesa dei Responsabili delle Misure del POR Campania 2000 – 2006 e per la chiusura dei fascicoli di progetti;

VERIFICATO, dall'esame del fascicolo di progetto agli atti del Responsabile di Misura 1.7, che:

- il R.U.P. del progetto è il geom. Antonio Olivito, responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Pontelandolfo (BN), nominato con deliberazione di Giunta Comunale n. 27 del 14/03/2005;
- con certificato di regolare esecuzione, emesso in data 09/12/2008 ed approvato con determinazione n. 194 del 11/12/2008, è stata certificata la regolare esecuzione dei lavori;
- la dichiarazione finale di spesa, a firma del R.U.P., e la relativa documentazione comprovano spese ammissibili quietanzate, entro il 30/06/2009, per € 159.807,58;
- le spese generali afferenti il progetto ammontano ad € 17.006,67 e non superano, ai sensi del "Disciplinare regionale per gli di lavori pubblici nell'ambito delle misure del P.O.R. Campania" approvato con D.G.R. 663 del 31/05/05 e modificato con D.G.R. 1340/07, il 12% dell'importo complessivo, di € 143.000,00, del progetto posto a base d'asta al netto dell'I.V.A.;
- l'I.V.A., pari ad € 16.115,33, costituisce una spesa ammissibile in quanto definitivamente sostenuta dal beneficiario finale;

ACCERTATO che le spese riferite al progetto sono state quietanzate dal beneficiario finale in data successiva al 29/06/2007;

RITENUTO:

- DI dover provvedere, in virtù del combinato disposto delle DD.G.R. 1820/09 e 1100/09, alla chiusura del progetto in parola con l'approvazione del quadro economico finale ammesso a finanziamento a valere sui fondi della Misura 1.7 – Azione A) del POR Campania 2000/2006 di seguito riportato:

		PRE - GARA PREVISTO	PRE-GARA AMMESSO	POST-GARA PREVISTO	POST-GARA AMMESSO	POST-VARIANTE PREVISTO	POST-VARIANTE AMMESSO	FINALE PREVISTO	FINALE AMMESSO
A1	Lavori	€ 142.000,00	€ 142.000,00	€ 105.704,80	€ 105.704,80	€ 110.990,04	€ 110.990,04	€ 110.990,04	€ 110.990,04
A2	Oneri per la sicurezza	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.050,00	€ 1.050,00	€ 1.050,00	€ 1.050,00
A	TOTALE LAVORI	€ 143.000,00	€ 143.000,00	€ 106.704,80	€ 106.704,80	€ 112.040,04	€ 112.040,04	€ 112.040,04	€ 112.040,04
B1	Lavori in economia	€ 0,00	€ 0,00	€ 4.500,00	€ 4.500,00	€ 4.500,00	€ 4.500,00	€ 4.500,00	€ 4.500,00
B2	Rilievi, accertamenti e indagini	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00	€ 600,00	€ 600,00	€ 0,00	€ 0,00
B3	Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 3.281,24	€ 3.281,24	€ 3.145,54	€ 3.145,54
B4	Imprevisti	€ 7.150,00	€ 7.150,00	€ 7.150,00	€ 7.150,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B5	Acquisizione aree o immobili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B6	Accantonamento di cui all'art. 26, co. 4, della Legge 11/02/1994 e s.m. e i.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B7	Spese tecniche	€ 15.150,00	€ 15.150,00	€ 15.140,00	€ 15.140,00	€ 15.340,00	€ 15.340,00	€ 17.006,67	€ 17.006,67
B8	Spese per attività di consulenza o supporto	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B9	Spese per commissioni giudicatrici	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B10	Spese per pubblicità	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B11	Spese per collaudo statico	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00	€ 1.066,67	€ 1.066,67	€ 0,00	€ 0,00
B12	I.V.A. ed altre eventuali imposte	€ 19.080,00	€ 19.080,00	€ 15.448,48	€ 15.448,48	€ 16.115,33	€ 16.115,33	€ 16.115,33	€ 16.115,33
	IVA al 10% su lavori	€ 14.300,00	€ 14.300,00	€ 11.120,48	€ 11.120,48	€ 11.654,00	€ 11.654,00	€ 11.654,00	€ 11.654,00
	IVA al 20% su forniture	€ 1.400,00	€ 1.400,00	€ 1.400,00	€ 1.400,00	€ 1.400,00	€ 1.400,00	€ 1.400,00	€ 1.400,00
	IVA al 20% su spese tecniche	€ 3.380,00	€ 3.380,00	€ 2.928,00	€ 2.928,00	€ 3.061,33	€ 3.061,33	€ 3.061,33	€ 3.061,33
B13	Forniture escluse dall'appalto	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00
	TOTALE SPESE GENERALI (B2+B7+B8+B9+B10+B11)	€ 17.150,00	€ 17.150,00	€ 17.140,00	€ 17.140,00	€ 17.006,67	€ 17.006,67	€ 17.006,67	€ 17.006,67
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 52.380,00	€ 52.380,00	€ 53.238,48	€ 53.238,48	€ 47.903,24	€ 47.903,24	€ 47.767,54	€ 47.767,54
	TOTALE COMPLESSIVO	€ 195.380,00	€ 195.380,00	€ 159.943,28	€ 159.943,28	€ 159.943,28	€ 159.943,28	€ 159.807,58	€ 159.807,58

VISTI:

- Il D.Lgs n. 61/2007 convertito nella Legge n. 87/2007;
- Il D.P.C.M. 28/12/2007;
- L'O.P.C.M. 3639/2008;
- L'O.P.C.M. 3653/2008;
- La D.G.R. n. 2026/2007;
- La D.G.R. n. 2336/2007;
- Il P.O.R. Campania 2000/2006;
- Il Complemento di Programmazione POR Campania 2000/2006;
- La D.G.R. n. 1340/2007;
- La D.G.R. n. 1341/2007;
- La D.G.R. n. 261 del 23/02/2009;
- La Decisione C(2006)3424 della Commissione Europea;
- La D.G.R. n. 1478/2008 di approvazione "Linee guida per la chiusura del P.O.R. Campania 2000/2006";
- La D.G.R. n. 116 del 30/01/2009;
- La Decisione C(2009) 1112 del 18/02/2009;
- Il decreto dirigenziale n. 60 del 9 aprile 2009 dell'A.G.C. 09 di aggiornamento dell'elenco dei Responsabili di Misura e di Asse";
- L'autorizzazione all'uso dei capitoli P.O.R. per residui anni precedenti;
- La D.G.R. n. 567 del 27/03/2009;
- La D.G.R. n. 1100/2009;
- La D.G.R. n. 1276/2009;
- La D.G.R. n. 1820 del 18 dicembre 2009;
- La D.G.R. n. 231 del 12/03/2010;

Visto, altresì, il Decreto Dirigenziale n. 1 del 14/04/2009 con cui il Coordinatore dell'A.G.C. 21 ha delegato, al Dirigente del Settore 02 "Gestione", l'assolvimento di compiti e competenze attribuite all'Area;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Team della Misura 1.7, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile della Misura,

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **Di** confermare definitivamente in **€ 159.807,58** il contributo, a valere sulle risorse della Misura 1.7 del P.O.R. Campania 2000/2006, concesso al Comune di Pontelandolfo (BN) con decreto dirigenziale n. 170 del 2 aprile 2008 del Settore “Tutela dell’Ambiente”;
2. **Di** dare atto, ai sensi della D.G.R. della Campania n. 1748/2008 modificata con successive DD.G.R. n. 1100/2009 e 1820/2009, che:
 - o il progetto **“Realizzazione di un’isola ecologica nel territorio del Comune di Pontelandolfo (BN)” - Codice MONIT 100154** -, ammesso a finanziamento a valere sulle risorse della Misura 1.7 – Azione A) del POR Campania 2000/2006 con decreto dirigenziale n. 170 del 2 aprile 2008 del Settore “Tutela dell’Ambiente”, è da ritenersi chiuso dal punto di vista fisico, amministrativo e contabile;
 - o che le spese riferite al progetto sono state quietanzate dal beneficiario finale in data successiva al 29/06/2007 e, pertanto, non sono certificabili, a valere sulla Misura 1.7 del P.O.R. Campania 2000/2006, in pendenza della procedura di infrazione comunitaria 2007/2195 sulla gestione dei rifiuti in Campania;
 - o il tasso di partecipazione del F.E.S.R., che ha garantito il cofinanziamento del progetto in parola, è pari al 50%;
3. **Di** trasmettere il presente provvedimento al Comune di Pontelandolfo (BN), all’Autorità di pagamento FESR presso il Settore riscontro e vigilanza, all’ A.G.C. 09, al Responsabile della Misura 1.7, al Settore Gestione rifiuti per il seguito di competenza ed al Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul B.U.R.C.

Dott. Donato Madaro